REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 8 GENNAIO 2021 | **n. 3**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1918
POR Puglia 2014/2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. 560

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1919
Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, relativo all'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato "installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno". 573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1922
Servizio Civile - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 – Convenzione con Apulia Film Commission e approvazione schema di convenzione. 578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1923
Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006.Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 594

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1924
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Variazione al Bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i...... 606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1926
POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. 618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1930
Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n° 1202/2018 del

30.05.2018 del Tribunale di Trani R.G. n° 91000131/2011 avvenuto per decadenza dei termini (cont. 431/11/CA/LO/AD) - Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, con applicazione dell'avanzo da somme accantonate. 633

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1931
Variazione al bilancio di previsione - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. CRA 66.6 Demanio e Patrimonio. Tirocini formativi ai sensi della LR 23/2013. 644

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1934
Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020. Imputazione somme a destinazione vincolata. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 54/2020 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP). 652

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1939
PAC 2014/2020 - POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l' ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1940
Attuazione interventi finanziati con D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 luglio 2020. Istituzione nuovi capitoli di spesa. Variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1942
"Casa dello Studente Renato dell'Andro" in Bari. Approvazione dello schema di convenzione tra i sigg.ri Mastrolonardo Angela ed altri, Regione Puglia ed Adisu Puglia. Variazione di bilancio con prelievo dal fondo U1110090, "Fondo per la definizione delle partite potenziali", ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1949
P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di e.f. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. 709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1952
Cont. n. 39/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00600). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 436/2020. 722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1953
Cont. 603/09/L – TAR Bari – M. srlc/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/995). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020. 731

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1954
Cont. 1210/09/TO- Tar Bari-D. W. srl e M. srl c/ Regione Puglia ed altri. Saldo compensi professionali

spettanti al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1225). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n.436/2020. 740

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1955
Cont. n. 2659/08/RM Regione Puglia c/ La Fiorita scarl + a tri - Proc. Pen.R.G. n.r. 10388/01 - Ulteriore acconto competenze prof.Avv. Giuseppe SPAGNOLO - Diverse fasi e gradi di giudizio. Variazione al bilancio di prev. reiscrizione residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/563 e A.D. 024/2010/562). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/20. 749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1956
Cont. n. 41/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00602). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 436/2020. 758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1957
"L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne". 767

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1958
Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 94/CSR del 6 giugno 2019. Autorizzazione alla sottoscrizione delle convenzioni con AIFA al fine dell'accesso ai fondi residui regionali 2015-2016-2017 destinati alle attività di Farmacovigilanza. 778

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2062
Piano straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia" per il sostegno al sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-2019. Indicazioni per l'utilizzo delle economie generate in relazione all'intervento avviato nell'ambito dell'OR.1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri. 783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2109
ACCORDO REGIONALE PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI CLASSIFICATI IN FASCIA A-PHT DI CUI ALLA D.G.R. 978/2017 E SUCCESSIVA D.G.R. 764/2020 – PROROGA. 793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2120
Proroga incarico Segretario Generale della Giunta regionale. 800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2132
Recepimento del Piano Strategico nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (PSNV) – Indicazioni per il governo regionale della campagna di immunizzazione – Fase 1. 803

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2138
L.R. n. 18/2002 – Art. 26, comma 2. Adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale. 822

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2142
Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020/2023 – Conferimento delega all'A.S.L. BA per l'individuazione dei locali sede della prova scritta. 827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2143
Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104. 833

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2144
Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 488 del 07/12/2020 recante misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 in venti comuni della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, ed approvazione convenzione con le Camere di Commercio I.A.A. di Bari e Foggia finalizzata alla assegnazione dei ristori, ai sensi dell'art. 22 del D.L. 157/2020. 848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2171
PROROGA DELLA DISCIPLINA TEMPORANEA DEL LAVORO AGILE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 OTTOBRE 2020, N. 1733. 892

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1918

POR Puglia 2014/2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo economico, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE)n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 1607/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Determinazione n. 111 del 26.07.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e la successiva nota prot. AOO_002/18/11/2020/0002411 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con le quali si stabilisce che, in caso di

assenza dell'ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al Responsabile di Azione, sia temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù di delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 45/2007;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge regionale n. 55 del 30 dicembre 2019 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1921 del 30/11/2016 si approvava l'avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda Digitale, ed in particolare l'Azione Pilota 'Puglia Log-In', articolata in due sostanziali ambiti applicativi di intervento: servizi digitali (dematerializzazione dei procedimenti) e infrastrutture abilitanti; si dava mandato alla Società in house Innovapuglia, soggetto tecnicamente competente e qualificato, di coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi, disegno e progettazione degli interventi previsti dall'Azione, delegando le strutture regionali competenti ad assumere gli atti necessari all'affidamento;
- con Determinazione n. 29 del 23/12/2016 il Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" si approvava il Piano Operativo "Puglia Login", affidandone la realizzazione alla società in house Innovapuglia SpA;
- detto piano operativo si componeva di una serie di obiettivi realizzativi (OR) tra i quali l'OR 5 "Servizi digitali per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione, la Formazione ed il Lavoro", con l'obiettivo della sperimentazione e realizzazione di modelli e strumenti ICT a supporto della completa e condivisa semplificazione dei procedimenti amministrativi, della trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nell'ambito del suddetto Obiettivo ed in particolare delle attività A.5.1 "Evoluzione del sistema di gestione dei bandi telematici verso la nuova piattaforma openSP", InnovaPuglia SpA predisponeva il documento Piano dei Fabbisogni "Bandi telematici Titolo II, Titolo VI, PIA e Contratti di programma ", con l'obiettivo di estendere e far evolvere i servizi digitali attualmente disponibili sull'infrastruttura di servizio Sistema Puglia, ed in articolare i sistemi a supporto dei bandi, degli avvisi e dei procedimenti interni all'amministrazione regionale, realizzati nell'ambito dei diversi progetti finanziati dai Fondi comunitari;
- con Deliberazione n. 2238 del 22/11/2018 la Giunta regionale deliberava di procedere alla realizzazione dei primi risultati attesi dall'attività di progettazione dell'azione pilota Puglia Login a valere sulle risorse dell'OT 2, garantendo la necessaria copertura finanziaria per gli interventi da avviare mediante procedure di acquisizione dei servizi attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro messo a disposizione da CONSIP;
- con Determinazione n. 212 del 14/12/2018 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata disposta l'adesione al Contratto Quadro CONSIP "Servizi in ambito Sistemi gestionali integrati – Lotto 3" mediante la stipula di Contratto esecutivo con il RTI aggiudicatario, contratto sottoscritto in data 29/01/2019 e repertoriato al n. 021812 del 25/03/20219, per la realizzazione dell'intervento "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI", del valore di € 3.069.228,00 (IVA esclusa);
- in data 30/01/2019 la mandataria del RTI aggiudicatario inviava il Piano di Qualità del progetto "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI", accettato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed entrato a far parte della documentazione

di progetto, ai sensi dell'art. 6.1 del Contratto esecutivo; ed, a seguire, in data 05/02/2019, venivano attivati i servizi affidati;

- con Determinazione n. 277 del 23/12/2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si approvava l'Addendum al Progetto esecutivo e la rimodulazione degli interventi in corso di attuazione legata ad intervenute disposizioni normative e conseguenti modifiche dell'architettura tecnologica.

Considerato che:

- per venire incontro al maggiore *effort* richiesto dall'amministrazione su determinate attività ,rispetto al progetto esecutivo inizialmente approvato, per gestire telematicamente sulla piattaforma le nuove versioni degli Avvisi in vigore (sinteticamente riportati come Titolo II Circolante), per supportare la carenza di liquidità scaturita dalla situazione emergenziale da Covid-19 in favore delle imprese e professionisti, è stata predisposta una nuova versione del Progetto, in fase di rimodulazione già approvata dal RUP, e che prevede una diversa allocazione delle risorse economiche tra i servizi di sviluppo software ed i servizi di gestione, manutenzione ed assistenza, in modo da garantire la tempestiva realizzazione della piattaforma telematica di gestione dei succitati Avvisi urgenti ma che ha comportato lo stralcio di alcune attività inizialmente previste in quanto non erano disponibili ulteriori risorse economiche sul contratto in essere.

Rilevato che:

- con le Deliberazioni n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse PO POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito dell'approvazione dell'Aiuto di Stato SA. 57021-Italia-Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020 da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE, è stata ampliata l'operatività degli strumenti Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" e Titolo II – Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero", al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n. 1863 del 19/03/2020 "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";
- il considerevole numero di istanze presentate per l'accesso ai suddetti aiuti, la complessità dei servizi connessa alla tipologia di Avvisi gestiti mediante piattaforma telematica a cura del "Sistema programmi integrati di agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e Titolo VI", come sopra descritto, comporta un maggior *effort* dell'intervento già in essere per effetto delle contingenti necessitate modifiche attuate;
- alla luce di quanto rappresentato e al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia ed efficienza amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi stringenti ed immediati facenti capo ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di detti strumenti di sostegno economico, si rende opportuno e necessario garantire servizi di supporto informatico, adeguati alle mutate esigenze, in termini di capienza e longevità, in grado di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale in atto;
- per l'indizione delle apposite procedure di gara, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e di acquisizione centralizzata di beni e servizi, e nello specifico, dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica servizi e beni informatici prevede, l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

- per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, occorre assicurare la relativa copertura finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 506.760,00,** sulla base del seguente cronoprogramma di spesa:

OGGETTO DEL SERVIZIO	BUDGET	E.F. 2021
Sviluppo software e manutenzione evolutiva dei moduli necessari al completamento della piattaforma telematica relativi a Contratti di Programma e PIA	€ 402.600,00 (di cui € 330.000,00 base d'asta e € 72.600,00 IVA)	402.600,00€
Servizi di Gestione, Manutenzione e Assistenza	€ 97.600,00 (di cui € 80.000,00 base d'asta e € 17.600,00 IVA)	97.600,00€
Incentivo ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonchè D.G.R. n. 2056/2019 *importo ridotto del 20% in quanto copertura finanziaria su fondi vincolati	6.560,00€*	6.560,00€
Totale		**506.760,00**

Tenuto conto che:

- nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 - approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08 luglio 2020 - l'Asse prioritario II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC", ed in particolare l' Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", concorre al potenziamento ed innalzamento della qualità del sistema digitale pubblico, che accelera il processo di innovazione socio-economica del territorio mediante la condivisione e la diffusione di standard per l'evoluzione e razionalizzazione delle infrastrutture cooperanti e lo sviluppo di servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto;
- con Legge Regionale n. 37/2014 (ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 e in attuazione dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.n.. 89/2014), la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, in qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della Legge n. 296/2006, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e di centrale di acquisto territoriale;
- con Deliberazione ANAC n. 781 del 4 settembre 2019 è confermata l'iscrizione di InnovaPuglia S.p.A. nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui al citato art.9 comma 5 del D.L. n. 66 del 2014;
- in data 12/11/2019 InnovaPuglia SpA ha stipulato l'"ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE DI CUI ALL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE, ASSISTENZA ED ALTRI SERVIZI IN AMBITO ICT", mediante il quale è possibile affidare i servizi di sviluppo e manutenzione dei moduli software necessari al completamento della piattaforma telematica sopra descritta mediante attivazione di un Appalto Specifico tra i tre RTI aggiudicatari del suddetto Accordo Quadro-LOTTO 8 (E-government, Finanza e Interoperabilità per Importo < € 2.000.000,00) con procedura da espletarsi sulla piattaforma telematica EMPULIA.

Considerato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli

articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009; e , nello specifico, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, ritenuto, per le ragioni su esposte di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi sopra descritti nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per un totale complessivo di **Euro 506.760,00.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

CRA: 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO VINCOLATO

- **PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

2) Variazione al bilancio **PARTE I^ - ENTRATA**

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+322.080,00 €
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+56.364,00 €
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+83.328,00 €
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+14.582,40 €

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE - SPESA

Iscrizione in termini di competenza e cassa e variazione in aumento come previsto nella tabella "parte spesa dell'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento.
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Piano dei Conti finanziario	E. F. 2021
62.06	U1161222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE -QUOTA U.E.	14.5.2	3	U.2.02.03.02	+322.080,00
62.06	U1162222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE -QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.02.03.02	+56.364,00
62.06	U1163222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SOFTWARE -COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.02.03.02	+24.156,00
62.06	U1161223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA U.E.	14.5.1	3	U.1.03.02.19	+ 83.328,00
62.06	U1162223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA STATO	14.5.1	4	U.1.03.02.19	+ 14.582,40

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Piano dei Conti finanziario	E. F. 2021
62.06	U1163223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA P.A. A CITTADINI E IMPRESE – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.1	7	U.1.03.02.19	+ 6.249,60
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- 30.405,60

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, mediante l'adozione di atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

******

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 -2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R .n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture
Energetiche e Digitali
Responsabile Azione 2.2. del POR Puglia 2014-2020
(Pasquale Marino)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.
Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione; - a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 -2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R .n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-30.405,60	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		402.600,00		
			previsione di cassa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		104.160,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		506.760,00	0,00	
			previsione di cassa		0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**506.760,00**	**-30.405,60**	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**506.760,00**	**-30.405,60**	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	83.328,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni		0,00			
Tipologia	101	pubbliche	residui presunti				0,00
			previsione di competenza	0,00	14.582,40		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	97.910,40	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	378.444,00		0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	378.444,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**476.354,40**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**476.354,40**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO PASQUALE
27.11.2020 14:17:11
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2020	14	28.11.2020

POR PUGLIA 2014/2020. AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". INTERVENTI PRIORITARI IN TEMA DI AGENDA DIGITALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONEPER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-[illegible]006Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO ERI/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014877

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	14.582,40	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	0,00	0,00	83.328,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	56.364,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	322.080,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**476.354,40**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO ERI/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014877

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	83.328,00	0,00
U1162223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	14.582,40	0,00
U1163223	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	6.249,60	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SOFTWARE. QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	322.080,00	0,00
U1162222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SOFTWARE. QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	56.364,00	0,00
U1163222	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE. SOFTWARE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	24.156,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO ERI/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014877

U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI .	AUTONOMO	0,00	0,00	30.405,60-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**476.354,40**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1919

Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, relativo all'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato "installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.sa Laura Liddo confermata dal Dirigente Delegato dott. Pasquale Marino e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_159/001405 del 27/02/2020 Il MISE Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - ex Divisione IV- impianti, infrastrutture e sistemi di rete ha avviato il procedimento autorizzativo per l'istanza presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A. per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud consistente nell'installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione dell'idrogeno per il raffreddamento degli alternatori della centrale, da realizzare ed avviare in parallelo al deposito bombole esistente che verrà destinato a scorta. Secondo quanto dichiarato dalla Società, il nuovo impianto consentirà un miglioramento della logistica di centrale e una riduzione degli approvvigionamenti di idrogeno e del rischio associato al trasporto di bombole dello stesso. L'idrogeno, infatti, ai sensi del regolamento CE1272/2008, è classificato quale sostanza pericolosa con le indicazioni di pericolo:H220 (gas altamente infiammabile) e H280 (contiene gas sottopressione: può esplodere se riscaldato) ed è utilizzato per il raffreddamento dei conduttori rotorici degli alternatori installati su ciascuna delle quattro unità termoelettriche della Centrale. L'idrogeno è fatto circolare all'interno delle macchine in pressione ed è raffreddato con acqua servizi in ciclo chiuso attraverso quattro refrigeranti. Attualmente l'idrogeno necessario al riempimento e per far fronte alle perdite che si verificano durante l'utilizzo, è fornito da pacchi di 20 bombole da 50 litri collocati all'interno dell'attuale area di stoccaggio. Il nuovo impianto sarà composto da due linee di produzione ciascuna costituita da un dissociatore d'acqua, un raffinatore d'idrogeno, un circuito di collegamento degli alternatori. Il dissociatore produrrà idrogeno e ossigeno in continuo, tramite reazione elettrolitica dell'acqua demineralizzata già presenti in centrale. Il consumo di acqua dipende dalla portata nominale di idrogeno prodotto: il consumo medio è pari a circa 9 l/h per singolo impianto e quello massimo è di 30l/h per singolo impianto. Ogni dissociatore sarà dimensionato in modo tale da poter produrre un flusso continuo di gas (H^2+ O^2) sufficiente per i quattro alternatori (portata massima 19 Nm^3/h). L'idrogeno originato al catodo di ciascun dissociatore, che già presenta purezza non inferiore al 99,5%, verrà ulteriormente purificato dal raffinatore corrispondente per raggiungere un grado di purezza minimo del 99,995%. Nel raffinatore l'idrogeno è sottoposto dapprima a desossidazione tramite un catalizzatore a base di ossido di palladio che induce la reazione dell'ossigeno residuo con l'idrogeno per formare vapore d'acqua e, successivamente, ad essiccamento utilizzando materiale igroscopico. Il processo è basato sulla sola elettrolisi dell'acqua senza possibilità di contaminazioni da parte di sostanze inquinanti ed i drenaggi delle condense saranno collettati all'esistente rete fognaria di Centrale. L'idrogeno prodotto da ciascun impianto sarà distribuito attraverso un collettore, che andrà ad innestarsi sulle esistenti linee in uscita dalle attuali fosse bombole idrogeno. Ciascun sistema presenterà inoltre due sfiati ricurvi per permettere la facile evacuazione dell'ossigeno prodotto e delle tracce di idrogeno. Per minimizzare le possibilità di autoingnizione dell'idrogeno, all'uscita dello sfiato è prevista l'esecuzione del tratto terminale in materiale antiscintilla. I nuovi impianti saranno collocati all'interno di un cabinato avente dimensioni pari a 6,8x5 m e un'altezza di 3,4 m. il cabinato è dotato di tettoia e sarà posto su

una soletta in calcestruzzo, in prossimità della fossa bombole idrogeno. Le acque meteoriche saranno raccolte dall'esistente rete delle acque di Centrale e trattate dall'ITAR. L'impianto produrrà unicamente emissioni fuggitive di ossigeno dissociato e di idrogeno in fase di spegnimento dell'impianto stesso. Non sono previste variazioni del clima acustico dell'area limitrofa agli interventi, interferenze del progetto, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, sull'ambiente idrico, sul suolo e sottosuolo. L' intervento, in base a quanto riportato nel progetto di massima, non comporta nessuna variazione dell'interconnessione esterna alla rete elettrica nazionale.

Considerato che:

- con nota prot. MISE n.8416 del 26/06/2019 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. MISE n. 31387 del 02/12/2019 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato che il progetto di che trattasi non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA);
- con nota prot. MISE n. 16953 del 13/03/2020 il MISE Ex divisione II ha comunicato il proprio nulla osta nel rispetto di alcune condizioni;
- con nota prot. n. AOO_159/003600 del 19/05/2020 il MISE ha disdetto la convocazione della conferenza in modalità sincrona prevista per il 21/05/2020 rinviandola al 31/07/2020;
- con nota prot. MISE n. 57459 del 02/07/2020 il Comune di Brindisi ha comunicato la non sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento dell'intervento ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR o all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. MISE n. 55447 del 16/07/2020 il MATTM Div. V Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la non necessità di procedimenti valutativi in merito al progetto;
- con nota prot. n. AOO_159/005416 del 31/07/2020 il MISE alla luce dei pareri pervenuti ed in considerazione del tempo limite previsto dalla normativa non essendosi verificate complessità o dissensi tali da trasformare la conferenza di servizi da semplificata in simultanea, rendendo tra l'altro non necessario l'intervento del rappresentante unico delle Amministrazioni dello Stato, ha annullato la riunione della conferenza di Servizi e ha invitato la Regione Puglia ad adottare l'intesa ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. da esprimere con deliberazione di Giunta Regionale.

Considerato, altresì, che:

- con nota prot. n. AOO_159/004236 del 19/06/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, è attribuita al Comune di Brindisi, ente delegato con DGR 1152 del 11.05.2010;
- con nota prot. n. AOO_159/006165 del 11/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'opera in argomento è stata oggetto di procedura di valutazione preliminare di competenza ministeriale, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare in merito al progetto che ha comunicato la non sussistenza di impatti significativi e negativi sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, ritenendo pertanto che il progetto non debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale né alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
- con nota prot. n. AOO_159/006166 del 11/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa prevista dalla Legge 55/2002.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

Vista il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che "l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa";

Vista la Determinazione n. 111 del 26.07.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e la successiva nota prot. AOO_002/18/11/2020/0002411 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con le quali si stabilisce che, in caso di assenza dell'ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al Responsabile di Azione, sia temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù di delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 45/2007.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

- di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato "installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno";

- di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Enel Produzione S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Enel Produzione S.p.A. all'indirizzo di pec enelproduzione@pec.enel.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Laura Liddo

Il Dirigente Delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della

centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato “installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno”;

- di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all’istanza presentata dalla società Enel Produzione S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all’indirizzo pec: dgisseg.div05@mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Enel Produzione S.p.A. all’indirizzo di pec enelproduzione@pec.enel.it.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1922

Servizio Civile - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 – Convenzione con Apulia Film Commission e approvazione schema di convenzione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, competente in materia di Servizio civile, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

Visti:

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", il quale ha disposto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, che ha dato avvio alla procedura di delega delle attività del Servizio Civile Nazionale alle Regioni e Province autonome, e che prevede, al punto 4, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile effettui annualmente dei trasferimenti finanziari, in favore delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di fornire:
    - un apporto finanziario per le attività d'informazione/comunicazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni e Province autonome;
    - un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile;
    - un ausilio finanziario correlato alla consistenza dell'attività istruttoria svolta dalle Regioni e Province autonome per l'accreditamento o l'adeguamento degli Enti nei rispettivi Albi, nonché per la valutazione dei progetti presentati negli stessi albi;
- Il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;

- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC), una Fondazione di natura pubblica partecipata dalla Regione Puglia;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" - recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020)";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005;

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale annovera tra le sue funzioni quelle per la realizzazione del Servizio Civile (SC) in Puglia: una politica per l'attivazione dei giovani tra i 18 e i 28 anni che si realizza attraverso percorsi annuali di cittadinanza e solidarietà sociale proposti da enti pubblici e no profit accreditati nell'Albo del SC;
- la misura è volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta;
- il delicato momento storico sta facendo ancora di più emergere la necessità di azioni per la promozione e il rafforzamento, soprattutto nelle giovani generazioni, dei valori di solidarietà e impegno civile;
- la misura del servizio civile non sempre è conosciuta e percepita nelle sue finalità primarie e spirito originario e pertanto la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ravvisa la necessità di implementare delle azioni per rilanciare sul territorio il senso del Servizio Civile al fine di far conoscere e promuovere lo spirito originario che anima la misura;
- con DGR 1388 del 12/8/2020 è stato approvato *Il Programma delle politiche giovanili della Regione Puglia 2020-2022: Giovani Protagonisti* che, per la parte inerente le attività di Servizio civile, prevede azioni per dare visibilità al vero senso del Servizio Civile, attraverso differenti azioni di comunicazione;
- nello specifico la Sezione intende sostenere la produzione di opere o serie di opere audiovisive sul Servizio civile ;
- la specificità tecnica dell'azione da intraprendere richiede il supporto di organismi specializzati quali quelli dell'Agenzia regionale Apulia Film Commission (AFC), soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa, avente pluriennale esperienza nell'implementazione di attività a sostegno della filiera del "cinematografico e audiovisivo", anche in termini di collaborazione e cooperazione con l'Amministrazione Regionale;
- AFC svolge per conto della Regione, come da finalità statutarie, attività volte a "promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero", tutte coerenti con le attività e le finalità dell'intervento oggetto della convenzione proposta tra la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale e AFC.;
- l'AFC è il soggetto in co-housing della Regione che svolge funzioni di supporto nella attuazione delle attività relative al settore audiovisivo;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs.n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
    - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
    - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
    - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione

finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

RILEVATO CHE:

- Con le DGR 29 del 01/02/2006 e 880 del 19/06/2006 la Regione Puglia ha approvato il protocollo d'intesa tra Regioni/PA e Ufficio nazionale del Servizio Civile (UNSC) per l'istituzione dell'Albo regionale degli enti di Servizio Civile, ai sensi dell'art.5, comma 2 del d.lgs. 77/2002 e per la gestione di tutte le attività afferenti il SC e che tale intesa prevede tra i fondi da destinare alle Regioni quelli sul funzionamento, la valutazione dei progetti, la formazione e la comunicazione;
- il Bilancio regionale acquisisce nei capitoli di entrata E2033856 e E2033858 le risorse vincolate per il Servizio Civile destinate alle spese di funzionamento nonché alla formazione e comunicazione;
- Il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020 prevede la somma di € 20.643,25 come stanziamento 2020 sul capitolo di bilancio vincolato U602000 "Spese per altri servizi per il Servizio civile" e la somma di € 24.371,25 come stanziamento 2020 sul capitolo di bilancio vincolato U531067 "Spese per il funzionamento del Servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti di valutazione dei progetti";
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante (Allegato 1) dello stesso, autorizzando la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad apportarvi se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di istituire un nuovo capitolo di bilancio (C.N.I.) vincolato "Trasferimenti ad amministrazioni locali" e trasferirvi risorse pari ad € 20.643,25 dal capitolo U60200 e di € 24.371,25 dal capitolo U531067 per la stipula di una convenzione con Apulia Film Commission per la produzione di prodotti audiovisivi sul Servizio Civile;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di

Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **03** - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa:

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Tipo di spesa: non ricorrente

1. ***Istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:***

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti
62.03	CNI	*"Trasferimenti ad amministrazioni locali"*	6.2.1	U.1.04.01.02.000

2. ***variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.***

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione di competenza e cassa esercizio 2020
62.03	U602000	*Spese per altri Servizi per il Servizio Civile*	6.2.1.	U.1.03.02.99	- € 20.643,25
62.03	U531067	*Spese per il funzionamento del Servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (L. 64/2001 D.lgs 77/2002 art. 6 co.7)*	6.2.1.	U.1.03.02.02	- € 24.371,25
62.03	CNI	*Trasferimenti ad amministrazioni locali*	6.2.1.	U.1.04.01.02.000	+ € 45.014,50

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla legge n.160/2019, commi da 541 a 545.

All'impegno delle somme provvederà con successivo atto dirigenziale la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria"
3. di destinare l'importo di **€ 45.000,00** (quarantacinquemilia), nell'esercizio finanziario 2020, alla stipula di una convenzione con Apulia Film Commission per la produzione di opere o serie di opere audiovisive sul Servizio civile*;*
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1), autorizzando la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale a procedere alla sottoscrizione del suddetto Schema di Convenzione;
6. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Cristina Di Modugno)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenica Laforgia

L'Assessore alle Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal funzionario istruttore e dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di destinare l'importo di **€ 45.000,00** (quarantacinquemila), nell'esercizio finanziario 2020, alla stipula di una convenzione con Apulia Film Commission per la produzione di opere o serie di opere audiovisive sul Servizio civile *;*
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1), autorizzando la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale a procedere alla sottoscrizione del suddetto Schema di Convenzione;
6. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

ALLEGATO 1

CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia

e

Fondazione Apulia Film Commission

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione per la produzione di opere audiovisive sul Servizio civile

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale annovera tra le sue funzioni quelle per la realizzazione del Servizio Civile (SC) in Puglia: una politica per l'attivazione dei giovani tra i 18 e i 28 anni che si realizza attraverso percorsi annuali di cittadinanza e solidarietà sociale proposti da enti pubblici e no profit accreditati nell'Albo del SC;
- la misura è volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta;
- il delicato momento storico sta facendo ancora di più emergere la necessità di azioni per la promozione e il rafforzamento, soprattutto nelle giovani generazioni, dei valori di solidarietà e impegno civile;
- la misura del servizio civile non sempre è conosciuta e percepita nelle sue finalità primarie e spirito originario e pertanto la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ravvisa la necessità di implementare delle azioni per rilanciare sul territorio il senso del Servizio Civile al fine di far conoscere e promuovere lo spirito originario che anima la misura;
- con DGR 1388 del 12/8/2020 è stato approvato *Il Programma delle politiche giovanili della Regione Puglia 2020-2022: Giovani Protagonisti* che, per la parte inerente le attività di Servizio civile, prevede azioni per dare visibilità al vero senso del Servizio Civile, attraverso differenti azioni di comunicazione;
- nello specifico la Sezione intende sostenere la produzione di opere o serie di opere audiovisive sul Servizio civile;
- l'Apulia Film Commission (AFC) è una Fondazione di natura pubblica istituita con Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 e partecipata dalla Regione Puglia; svolge per conto della Regione, come da finalità statutarie, attività volte a "promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, sviluppa attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero", tutte coerenti con le attività e le finalità dell'intervento oggetto del presente accordo;
- l'AFC è il soggetto in co-housing della Regione che svolge funzioni di supporto nella attuazione delle attività relative al settore audiovisivo;

Si è provveduto a verificare la sussistenza, in capo all'AFC, dei requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in co-housing alla AFC, riscontrando che questa è interamente partecipata da soggetti pubblici, non ha scopo di lucro, ed è istituita con Legge regionale n. 6 del 2004.

CONSIDERATO
CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso

il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO
tra

Regione Puglia (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da …....., nato a ..... il ....., in qualità di Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, domiciliata ai fini del presente accordo di cooperazione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile 52

e

Fondazione Apulia Film Commission, di seguito denominata "**AFC**" – con sede in Bari, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita n. 1 – P. IVA n. 06631230726, legalmente rappresentata dalla Presidente, …….., nata a ……. il …….., domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede della Fondazione AFC,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La Regione affida all'AFC Puglia, che accetta, l'esecuzione delle attività previste per la produzione di una opera audiovisiva sul Servizio civile.
   I contenuti di dettaglio dell'opera saranno definiti con un successivo verbale integrativo sottoscritto congiuntamente.
2. Il presente accordo disciplina i rapporti tra la Regione e la Fondazione Apulia Film Commission per l'attuazione delle attività sopra indicate.

Articolo 3
(Impiego delle parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) La Regione:

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 2, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.

b) La Fondazione AFC si impegna:

- nella produzione di n. 1 (una) opera audiovisiva strettamente connessa alla promozione delle finalità e lo spirito originario della misura Servizio civile per lo sviluppo di una maggiore sensibilità sul territorio al senso proprio della misura.
- a definire il quadro delle attività rispettando gli impegni economico-finanziari del presente accordo, e delle eventuali modifiche, integrazioni e/o riprogrammazioni che dovesse essere necessario adottare;
- a rispettare le procedure di rendicontazioni finale sulla base degli accordi del presente accordo;
- a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi alle operazioni;
- a esplicare tutte le procedure connesse all'attuazione del progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a riferire alla Regione Puglia sullo stato d'avanzamento delle attività del progetto in questione.

Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi dell'azione, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Articolo 4
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di un anno e comunque per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni previste di cui all'art. 3;
2. Le parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo;
3. La Regione può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

Articolo 5
(Responsabilità dell'attuazione del progetto)

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività indicate all'art.3, la Regione individua il responsabile del procedimento.
2. Il referente dell'AFC del progetto avrà il compito di partecipare alle riunioni che saranno di volta in volta convocate dalla Regione per armonizzare le attività.

Articolo 6
(Modalità di esecuzione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente;
2. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente accordo, l'AFC si avvarrà del proprio personale, nonché in assenza di specifici profili professionali, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dall'art.22 della LR 15/2008.
3. L'AFC si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dei servizi affidati.
4. L'AFC parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione anche al fine di permettere una valutazione sul corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alle attività affidate.

   In ogni caso, l'AFC presenterà alla Regione:
   a. entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività svolte, gli output prodotti e i risultati conseguiti;
   b. Le rendicontazioni finanziarie.

Articolo 7
(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'AFC per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà un importo pari a **€. 45.000,00** (quarantacinquemila Euro);
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.

Articolo 8
Tracciabilità dei flussi finanziari (Adempimenti art. 3, Legge 136/2010 e ss.mm.ii.)

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii;
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 9
(Modalità e tempi di erogazione del finanziamento)

- La Regione provvede a trasferire all'AFC i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
  - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
  - erogazione finale a saldo del residuo 30% alla conclusione delle attività affidate a seguito di relazione sulle attività realizzate.

Articolo 10
(Variazione del progetto e del finanziamento)

1. Ogni variazione o modifica al progetto ammesso al finanziamento dovrà essere preventivamente concordata tra la Regione e l'AFC, mediante apposito accordo scritto;
2. L'accordo dovrà richiamare la valutazione di coerenza e congruità sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto senza ulteriori oneri da parte delle parti.

Articolo 11
(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

1. L'AFC prende atto che la Regione non assume altro onere economico-finanziario aggiuntivo e nessuna responsabilità nei confronti di terzi in relazione allo svolgimento delle attività di cui al presente accordo;
2. la Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dall'AFC;
3. qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente accordo cessi di produrre effetti, l'AFC si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, trattamenti di fine rapporti, ferie non godute o ogni altra pretesa riferibile a lavoratori, consulenti e/o collaboratori impiegati dall'AFC per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo;
4. l'AFC si impegna a rendere noto al personale utilizzato a qualsiasi titolo per l'adempimento delle attività qui affidate il presente accordo e la sua durata;
5. l'AFC si impegna a rispettare le norme vigenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti del personale impiegato ai fini del presente accordo;
6. restano a carico dell'AFC le retribuzioni e gli oneri riflessi diretti ed indiretti per l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 12
(Verifiche e poteri ispettivi)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sullo stato d'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'AFC in rifermento alla presente convezione.

Articolo 13
(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione è riservato il potere di revoca del contributo finanziario concesso nel caso in cui l'AFC quale soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle

condizioni e prescrizioni stabilite dal Programma, da leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltre che dalle regole di buona amministrazione;
2. lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'AFC comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività assegnate;
3. nel caso di revoca l'AFC è obbligata alla restituzione delle somme ricevute, maggiorate degli interessi legali, nel caso di versamento delle stesse su conti fruttiferi;
4. è facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare i poteri di revoca nel caso di gravi ritardi, indipendenti da fatti direttamente imputabili all'AFC nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 14
(Risoluzione dell'accordo)

1. Nel caso l'AFC non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con il presente accordo, la Regione si riserva il diritto di risolvere il presente a norma dell'art. 1453 del codice civile.

Articolo 15
(Clausola compromissoria)

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro indipendentemente del presente accordo;
2. le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente accordo, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 16
(Trattamento dei dati)

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalle parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti.

Articolo 17
(Proprietà dei dati e dei risultati)

1. L ' AFC prende atto che i risultati di progetto sono di intendersi di proprietà della Regione.

Articolo 18
(Oneri fiscali, spese contrattuali)

1. Le parti convengono che il presente accordo, composto da 20 articoli, venga registrato in solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Articolo 19
(Integrazioni)

- È facoltà della Regione proporre all'AFC eventuali integrazioni al presente accordo, in terminidi attività e budget. Ogni eventuale integrazione sarà oggetto di addendum al presente accordo, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 20
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia: .....

b) per la Fondazione Apulia Film Commission (AFC): .....

Letto, firmato e sottoscritto in Bari li, _____

Per la Regione Puglia _____

Per la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) _____

* Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2020	6	27.11.2020

SERVIZIO CIVILE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 - 2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55 DEL 21.01.2020 # CONVENZIONE CON APULIA FILM COMMISSION E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-[illegible]
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PGI/2020/6 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014856

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE, OPERAZIONI DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI E DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI .	VINCOLATO	24.371,25-	24.371,25-	0,00	0,00
U0602000	SPESE PER ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO CIVILE.	VINCOLATO	20.643,25-	20.643,25-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0602011	SPESE PER IL SERVIZIO CIVILE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	45.014,50	45.014,50	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1923

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006. Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, dott.ssa Anna Maurodinoia sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. , dal Dirigente di Servizio e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -partecipando all'avviso "Public Notice for Thematic Projects" indetto dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 con D.D. n. 26 del 23 aprile 2018 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Specific Objective 4.1 Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the Cooperation area;

- nelle date del 22-23/10/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Tirana, ha approvato i progetti tematici e la struttura definitiva dei partenariati stabilendo le condizioni che i progetti devono adempiere ai fini dell'ottimizzazione degli stessi e quindi della definitiva approvazione, conferendo mandato all'AdG di avviare i negoziati. Il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è uno dei progetti formalmente approvati (S.O. 4.1);

- con DGR n. 1610 del 09/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto il partnership agreement tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac´a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner);

- in data 30/08/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il lead partner-Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albania);

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020 si è proceduto ad una variazione compensativa di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'interno del medesimo macroaggregato;

- con Dgr n. 235 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di

previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di spesa Cap. U1160287 e U1160787;

- con Dgr n. 768 del 26/05/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

- con Dgr n. 1301 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di entrata Cap. E4021100 e E4257000;

- con Dgr n. 1694 del 15/10/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto *ALMONIT MTC* è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.000.000,00, di cui € 870.000,00 di competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- Il progetto *ALMONIT MTC* ha una durata di 37 mesi e sedici giorni, salvo proroghe, a decorrere dal 01/05/2019.
- le attività progettuali si articolano nei seguenti Work Packages:
  - WP-P- Preparation
  - WP-M-Management
  - WP C-Communication
  - WP-TI-Implementation

- In data 08/10/2020 a mezzo mail è stata inoltrata ad opera del lead partner una richiesta di cambio budget finalizzata ad ottimizzare la situazione contabile e finanziaria del progetto sulla base delle nuove procedure di gara da avviare per l'affidamento dei servizi previsti.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Preso atto delle modifiche del budget del Progetto *ALMONIT MTC,* al fine di allineare la situazione contabile-

finanziaria dei capitoli di entrata e di uscita dedicati al progetto al nuovo budget, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, di procedere alla variazione di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, previa riduzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

1. riduzione degli accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa per la somma di € 13.576,72 per l'esercizio finanziario 2021 assunti con D.D. n. 174/2020.

PARTE ENTRATA

Riduzione degli accertamenti assunti con AD n. 174/2020:

numero accertamento	Capitolo di entrata	Importo da ridurre
6021002427	E4021100	2.036,51
6021002426	E4257000	11.540,21

PARTE SPESA

Riduzione degli impegni di spesa assunti con AD n. 174/2020:

numero prenotazione	Capitolo di spesa	Importo da ridurre
3021002013	U1160286	11.540,21
3021002014	U1160786	2.036,51

2. Variazione di bilancio

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione anno 2020 Competenza Cassa	Variazione anno 2021 Competenza
E4021100	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT-Contributi agli investimenti - quota U.E. 85%	4.205	E.4.02.01.01.000	+11.540,21	-11.540,21
E4257000	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - Contributi agli investimenti - quota fdr 15%	4.201	E.4.02.05.07.000	+2.036,51	-2.036,51

Titolo giuridico: partnership agreement sottoscritto in data 05/07/2019 tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobrac´a i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner).

Debitori certi: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albanian Development Fund-Republic of Albania).

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi: Stato-Ministero Sviluppo Economico

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione anno 2020 Competenza Cassa	Variazione anno 2021 Competenza
U1160286	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Hardware- quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.999	+11.540,21	-11.540,21
U1160786	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – Hardware- quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.999	+2.036,51	-2.036,51

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il

pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm. ii..

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019 ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "Coordinamento giuridico-amministrativo e contabile del Progetto *ALMONIT- MTC*"

Dott.ssa Natalia Giampaolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento
Dott. Giovanni Tarquinio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR 31.07.2015 n. 443 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità
Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, , al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019 ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2020	30	28.11.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. PROGETTO #ALMONIT -MTC- ALBANIA, MONTENEGRO, ITALY MULTIMODAL TRANSPORT CONNECTIVITY". CUP B79F19000290006.VARIAZIONE DI SPESA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO A09/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014876

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4021100	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	2.036,51	2.036,51	2.036,51-	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4257000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA U.E. 85%	VINCOLATO	11.540,21	11.540,21	11.540,21-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**13.576,72**	**13.576,72**	**13.576,72-**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO A09/2020/30 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014876

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160286	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - HARDWARE - QUOTA UE 85%	VINCOLATO	11.540,21	11.540,21	11.540,21-	0,00
U1160786	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - HARDWARE - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	2.036,51	2.036,51	2.036,51-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**13.576,72**	**13.576,72**	**13.576,72-**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		13 576,72 €		
				previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		13 576,72 €		
				previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		13 576,72 €		
				previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		13 576,72 €		
				previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		13 576,72 €		
				previsione di **cassa**		13 576,72 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00030

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	200	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo e Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		13 576,72 €		
			previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		13 576,72 €		
			previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		13 576,72 €		
			previsione di **cassa**		13 576,72 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		13 576,72 €		
			previsione di **cassa**		13 576,72 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Giovanni Tarquinio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:30/10/2020 11:48:10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1924

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Variazione al Bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott. ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione Mobilità Ciclistica", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali

relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014.

CONSIDERATO CHE

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici";
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- con lo stesso atto il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha accertato sul capitolo di entrata 4316110 e impegnato sul capitolo di spesa 551054 € 26.857,74;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
    - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
    - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
    - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
    - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
    - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;

- ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000, quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell' "Accordo di collaborazione" succitato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

RILEVATO CHE

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- occorre procedere allo stanziamento in entrata e in spesa di € 1.814.262,35 al fine di poter procedere alla pubblicazione del bando per l'individuazione degli enti locali interessati all'assegnazione di un cofinanziamento a copertura delle spese di progettazione di un Piano della Mobilità Ciclistica degli enti locali (Biciplan).

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 04/02/2020 I provvedimento sul pareggio di Bilancio per l'anno 2020.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

1. autorizzare la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., , come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'ulteriore stanziamento su un capitolo di Entrata e su un capitolo di Spesa già esistenti relative alle somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti;
2. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	65- DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	03 -SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti
Tipologia: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Stanziamento di maggiori entrate		
			e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
E4316110	L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici	E.2.01.01.01.000	€ 0,00	€ 1.814.262,35	€ 0,00

Si attesta che l'importo di **€ 1.814.262,35**, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Parte Spesa

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Titolo: 1 – Spese correnti
Spese non ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Stanziamento di maggiori spese		
			e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
U0551054	Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS.	U. 1.04.01.02	€ 0,00	€ 1.814.262,35	€ 0,00

Con determinazioni del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà, , ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'ulteriore stanziamento su un capitolo di Entrata e su un capitolo di Spesa già esistenti;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
5. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale

il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O.
Ing. Francesco Cardaropoli

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE
Dott. ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'ulteriore stanziamento su un capitolo di Entrata e su un capitolo di Spesa già esistenti;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei

competenti capitoli di entrata e di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;

5. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2020	15	27.11.2020

L. 144/99 PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE # V PROGRAMMA DI ATTUAZIONE # PROGETTO #PIANO# IN BICI". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO MOS/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014875

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4316110	L.144/99 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI IN CONTO CORRENTE PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADAL E - V PROGRAMMA DI ATTUAZIONE - PROGETTO PIANO...IN BICI	VINCOLATO	0,00	0,00	1.814.262,35	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.814.262,35**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO MOS/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014875

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0551054	PROGETTO PIANO... IN BICI - INTERVENTI DI STRATEGIA REGIONALE - L.R. 1/2013 -INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA'CIC LISTICA - L. 144/99 V PROGRAMMA PNSS	VINCOLATO	0,00	0,00	1.814.262,35	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.814.262,35**	**0,00**

Prospetto E/1 (Allegato A)

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …/…../…… n. protocollo ……

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**				
			previsione di cassa		1.814.262,35		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		1.814.262,35		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.814.262,35		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
DI TRIA IRENE
27.11.2020
11:42:44 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1926

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio Raffaele PIEMONTESE, con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara VALENZANO e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico LAFORGIA, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti

compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'ultima Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" per le finalità di potenziamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi, il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, gli interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti; nonché il potenziamento dei collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema;
- con Deliberazione n. 1773 del 23.11.2016, la Giunta Regionale, coerentemente alle finalità di cui sopra, ha adottato le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020, destinando una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento delle attività

di dragaggio dei fondali marini e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Determinazione n. 101 del 12.09.2017, e successive modifiche e integrazioni intervenute con Determinazione n. 73 del 28.06.2018, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha indetto la procedura valutativa a sportello attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, disponendo, contestualmente, l'obbligazione non perfezionata di entrata e la prenotazione dell'obbligazione di spesa per un importo complessivo di € 48.000.000,00.

ATTESO CHE l'art. 6 "Risorse disponibili" dell'Avviso di cui trattasi declina il totale delle risorse rese disponibili a valere sull'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"- Asse VII del POR Puglia 2014/2020, pari ad Euro 48.000.000,00, come di seguito:

- € 14.400.000,00: per gli interventi da realizzarsi nei Porti Regionali classificati ai sensi dell'art. 4 c. 1 alla lett. C della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i.;
- € 33.600.000,00: per gli interventi da realizzarsi nei Porti Regionali classificati ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i..

ATTESO ALTRESÌ CHE l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso di cui trattasi prevede

- l'assegnazione delle risorse "a sportello", per cui le istanze vengono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, sino a concorrenza delle risorse disponibili, risultando ammissibili le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria condotta da parte della Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata;
- la pubblicazione periodica, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, degli esiti delle attività istruttorie condotte sulle domande presentate, con indicazione di quelle ammissibili, con separata e contestuale indicazione di quelle non ammesse.

PRESO ATTO

- della Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".

Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";

- della Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RILEVATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

ha disposto la vigenza dello sportello per la presentazione delle istanze sino a concorrenza delle risorse residue disponibili in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui trattasi, e comunque non oltre il termine del 31.08.2020, valutata la complessità delle attività istruttorie finalizzate alla selezione degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché funzionali al perfezionamento delle procedure di concessione dell'aiuto in vigenza di esenzione;

- con Deliberazione n. 357 del 10.03.2020, la Giunta Regionale ha adottato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per le finalità di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Assi VII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- nel corso dell'esercizio finanziario corrente sono state parzialmente accertate ed impegnate le risorse stanziate con la citata D.G.R. n. 357/2020, sui capitoli di entrata e di spesa individuati per le finalità dell'Avviso Pubblico di cui trattasi;
- le obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate alla data del presente provvedimento hanno riguardato esclusivamente tipologie di interventi individuati in Porti Regionali riconducibili alla classificazione di cui all'art. 4 c. 1 lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per un importo complessivo di € 22.232.539,49, e che pertanto risulterebbe una dotazione finanziaria residua disponibile, rispetto agli importi originariamente previsti dall'Avviso, come di seguito:
    - € 14.400.000,00: per gli interventi da realizzarsi nei Porti Regionali classificati ai sensi dell'art. 4 c. 1 alla lett. C della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i.;
    - € 11.367.460,51: per gli interventi da realizzarsi nei Porti Regionali classificati ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i..

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui al citato Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748).

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con Regolamento (Ue) n. 972/2020 la Commissione ha altresì modificato l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento di esenzione con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

TENUTO CONTO del numero di istanze pervenute in vigenza di sportello che, alla data del presente provvedimento, risultano in fase di verifica istruttoria già avviata da parte della Commissione tecnica di valutazione, ovvero da avviarsi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

VISTE

- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, con cui sono state stabilite le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020.

VISTI ALTRESÌ

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

RITENUTO

- necessario il perfezionamento delle procedure di concessione degli aiuti nel periodo di applicabilità del regime di esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" della Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- opportuno, per le finalità di cui sopra, allineare il regime di aiuti in esenzione di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748), al nuovo termine di vigenza del citato Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con proroga al 31.12.2023 del termine di concessione degli aiuti;
- necessario disporre, al contempo, a modifica della DGR n. 357/2020, la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare la somma di € 16.967.460,51, che non sarà oggetto di accertamento e impegno nel corrente esercizio finanziario, nell'esercizio finanziario 2021, secondo le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020, giusta Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza

e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONI AL BILANCIO VINCOLATO

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- **Parte ENTRATA**

Entrata – ricorrente

Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza
				e.f. 2020	e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	- 5.954.034,05	+ 14.440.391,92
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	- 11.013.426,46	+ 2.527.068,59
			TOTALE	**- 16.967.460,51**	**+ 16.967.460,51**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte SPESA**

Spesa – ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al p.to 1 lett. i) ALL. n. 7 D.Lgs. 118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in termini di competenza e cassa	Variazione in termini di competenza
						e.f. 2020	e.f. 2021
U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	3	U.02.03.01.02.000	- 5.954.034,05	+ 14.440.391,92
U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	4	U.02.03.01.02.000	- 11.013.426,46	+ 2.527.068,59
					TOTALE	**- 16.967.460,51**	**+ 16.967.460,51**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, in qualità di Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di disporre la proroga del regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748), con allineamento al nuovo termine del 31.12.2023 di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ai fini del perfezionamento delle attività di concessione degli aiuti, demandando al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti i conseguenti adempimenti;
3. di disporre, al contempo, a modifica della DGR n. 357/2020, la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare la somma di € 16.967.460,51, che non sarà oggetto di accertamento e impegno nel corrente esercizio finanziario, nell'esercizio finanziario 2021, secondo le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020, giusta Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa U1161740, U1162740 e sui correlati capitoli di entrata E4339010 e E4339020 - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
7. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

funzionario istruttore
PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" ***Cecilia Rossini***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim ***Irene Di Tria***

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ***Pasquale Orlando***

I Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ***Barbara Valenzano***

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ***Domenico Laforgia***

L'ASSESSORE al Bilancio con delega alla Programmazione ***Raffaele Piemontese***

L'ASSESSORE proponente ***Anna Maurodinoia***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di disporre la proroga del regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748), con allineamento al nuovo termine del 31.12.2023 di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ai fini del perfezionamento delle attività di concessione degli aiuti, demandando al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti i conseguenti adempimenti;
3. di disporre, al contempo, a modifica della DGR n. 357/2020, la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare la somma di € 16.967.460,51, che non sarà oggetto di accertamento e impegno nel corrente esercizio finanziario, nell'esercizio finanziario 2021, secondo le nuove percentuali di cofinanziamento del POR Puglia 2014-2020, giusta Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ad operare sui capitoli di spesa U1161740, U1162740 e sui correlati capitoli di entrata E4339010 e E4339020 - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;
7. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014-2020;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Giovanni Campobasso	Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2020	18	28.11.2020

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI #INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI MARINI UNITAMENTE ALLA GESTIONE DEI SEDIMENTI ESTRATTI". PROROGA REGIME EX 56 TER DEL REG. (UE) N. 651/2014 E SS.MM.II. - SA.51748. MODIFICA DGR N. 357 DEL 10.03.2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO TRA/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014892

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	11.013.426,46-	11.013.426,46-	2.527.068,59	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	5.954.034,05-	5.954.034,05-	14.440.391,92	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**16.967.460,51-**	**16.967.460,51-**	**16.967.460,51**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TRA/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014892

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀDEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI. QUOTA UE	VINCOLATO	5.954.034,05-	5.954.034,05-	14.440.391,92	0,00
U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀDEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	11.013.426,46-	11.013.426,46-	2.527.068,59	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**16.967.460,51-**	**16.967.460,51-**	**16.967.460,51**	**0,00**

ORLANDO PASQUALE
27.11.2020 14:33:10
UTC

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera del…..*Organo*…..del…….n…….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			16.967.460,51	
			previsione di cassa			16.967.460,51	

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera del…..*Organo*…..del…….n…….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		16.967.460,51		
			previsione di cassa				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1930

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n° 1202/2018 del 30.05.2018 del Tribunale di Trani R.G. n° 91000131/2011 avvenuto per decadenza dei termini (cont. 431/11/CA/LO/AD) - Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, con applicazione dell'avanzo da somme accantonate.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Con atto di citazione, notificato il 15 ed il 18 febbraio 2011, il signor (*omissis*), conveniva in giudizio, innanzi al Tribunale ordinario di Trani, la Regione Puglia ed i signori (*omissis*) e (*omissis*), deceduta nel corso del giudizio, per accertare e dichiarare la loro responsabilità ex art. 2051, nella causazione dei danni subiti dal proprio uliveto, riportato in Catasto del comune di Andria, al F° 70, p.lle 857-860-194-416, a seguito di un incendio propagatasi nella notte tra il 16 e il 17 agosto 2009 e, per l'effetto, sentirli condannare al risarcimento dei danni, in relazione alle rispettive responsabilità.
Preliminarmente, il signor (*omissis*) aveva promosso Accertamento Tecnico preventivo dinanzi al Tribunale di Trani ed il CTU, aveva concluso che l'incendio si era propagato dalla particella 425 del Foglio 157 di Andria, di proprietà della Regione Puglia (Demanio Pubblico dello Stato- Ramo Tratturi) e che lo stato di abbandono dei terreni confinanti, di proprietà (*omissis*) e (*omissis*), ne aveva favorito la propagazione.
Il Tribunale di Trani, pertanto, emetteva la sentenza n. 1202/2018 con la quale dichiarava la responsabilità della Regione Puglia e del signor (*omissis*) nel causare il danno, rispettivamente al 70% ed al 30% , e per l'effetto, condannava i convenuti , in solido, a pagare la somma di € 52.500,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria a far data dal 19 giugno 2010 fino al soddisfo.
La richiamata sentenza, nella motivazione, precisava che "trattandosi di obbligazione di valore, l'importo così determinato deve essere dapprima devalutato alla data del 19 giugno 2010 (a questa data risale la constatazione e la quantificazione del danno da parte del CTU) in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e, quindi rivalutato anno per anno, secondo lo stesso parametro, da detta data fino a quella di pubblicazione della sentenza che segna la trasformazione dell'obbligazione risarcitoria in debito di valuta...omissis, con l'aggiunta degli interessi legali maturati e maturandi fino al saldo sul capitale via via rivalutato;
La suddetta sentenza è stata munita di formula esecutiva in data 27/06/2018 ed è stata notificata in data 9/07/2018 alla Regione Puglia.
Avverso tale sentenza, l'Avvocatura Regionale proponeva appello ed il giudizio è attualmente in corso.
Con comunicazione del 28 giugno 2019, acquisita al protocollo di ufficio in pari data al n. 14099, l'avvocato (*omissis*), legale del signor (*omissis*), ha trasmesso l'atto di cessione del credito , rep. 6211- Raccolta 4377 del 30 maggio 2019, per notar (*omissis*) di Corato, a favore di (*omissis*) nella qualità di socio amministratore e legale rappresentante della società (*omissis*), con sede in Corato, sollecitando il pagamento dell'intera somma, maggiorata di interessi e rivalutazione.
A tale proposito, avendo il Tribunale precisato in sentenza che la graduazione della colpa tra i soggetti responsabili ha soltanto la funzione di ripartizione interna tra i coobbligati dell'obbligazione risarcitoria, considerata la responsabilità solidale, al fine di evitare ulteriori azioni esecutive, si è dato avvio alla procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, salvo recupero della somma corrisposta, a seguito dell' eventuale sentenza d'appello favorevole, nei confronti della società cessionaria del credito (*omissis*) e rimborso del 30% da parte del signor (*omissis*), con la formulazione dello schema del disegno di legge ed il successivo D.d.L n. 218/2019 del 4/12/2019, trasmesso alla I Commissione Consiliare al fine di riconoscere la legittimità delle seguenti somme:

€ 52.500,00 a titolo di risarcimento mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con imputazione in aumento alla Missione 1 Programma 5 Titolo 1 Capitolo 3689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale –Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95. Codifica 1.10.5.2" e previa variazione in diminuzione sul cap. 1110090 'Fondo di riserva per le partite pregresse' Missione 1 Programma 10 Titolo 1;
€ 5.306,79 a titolo di interessi legali - Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 1315 "*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi*';
€ 5.355,00 a titolo di rivalutazione monetaria - Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 1316 "*Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria*".

- in ossequio alla norma dell'art. 73 c. 4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., come modificato dall'art. 38 ter del D.L. n. 34/2019 convertito in legge n. 58/2019 non avendo il Consiglio regionale, entro il termine prescritto, convertito in legge il disegno di legge sopra richiamato, la legittimità del suddetto debito si intende riconosciuta.

-In data 20/02/2020, è stato notificato atto di precetto con il quale la società (*omissis*), intima e fa precetto alla Regione Puglia di corrispondere la somma di € 57.643,26, così come devalutata dal 30/05/2018 (data di deposito della sentenza) al 19/06/2010 (data del sinistro) ad € 47.989,03 e maggiorata di rivalutazione ed interessi oltre alle spese di precetto;

- In data 30/09/2020 è stato notificato, per il medesimo titolo, atto di precetto in rinnovazione, per la somma di complessivi € **58.334,91** comprensivi di sorta capitale, interessi e spese legali e in data 19/10/2020 l'atto di pignoramento presso terzi;

Visto, l'avvenuto riconoscimento del debito in data 4.01.2020 per scadenza dei termini di cui al c. 4 dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dall'art. 38 ter del D.L 30/04/19 n. 34.

ATTESO CHE:
il pertinente capitolo di spesa 3689 *"*Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale – *Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95.* Codifica 1.10.5.2*"* non presenta ad oggi sufficiente disponibilità;

VISTI:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n.55 del 30.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 22.01.2020 di approvazione del bilancio gestionale;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'impegno e liquidazione della somma complessiva di € 58.334,91, apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, la variazione di bilancio per stanziare il capitolo di spesa U0003689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale – Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95. Codifica 1.10.5.2", per un importo pari ad euro 47.989,03, applicando le somme accantonate al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020-2022, a seguito dell'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dall'accantonamento al Fondo contenzioso, per la somma di € 47.989,03, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCONTONAMENTI					+ € 47.989,03	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- € 47.989,03
66.06	U0003689	Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale – Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95	1.5.1	1.10.5.2	+ € 47.989,03	+ € 47.989,03

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 58.334,91, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- € 47.989,03 capitolo di spesa U0003689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare l.r. 27/95"
- € 5.143,26 capitolo di spesa U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi."
- € 4.510,97 capitolo di spesa U0001316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione."
- € 691,65 capitolo di spesa U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali"

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla D.G.R. n. 94 del 04.02.2020 ai fini del pareggio di bilancio previsto per legge.

^^

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 27/95, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale:

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n.56/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla D.G.R. n. 94 del 4.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio come per legge;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
dott.ssa Anna Maria D'Emilio

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ***non ravvisa/ravvisa*** *la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:*

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio**,** avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce dal funzionario P.O., dalla dirigente del Servizio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n.56/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla D.G.R. n. 94 del 4.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio come per legge;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che con successivo Atto Dirigenziale, da predisporre a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, si procederà all'impegno e liquidazione delle somme in esame;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	188	30.11.2020

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA N° 1202/2018 DEL 30.05.2018 DEL TRIBUNALE DI TRANI R.G. N° 91000131/2011 AVVENUTO PER DECADENZA DEI TERMINI (CONT. 431/11/CA/LO/AD) - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DA SOMME ACCANTONATE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO DEM/2020/188 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015036

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			47.989,03		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**47.989,03**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DEM/2020/188 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015036

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003689	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONEDEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRI MONIO IMMOBILIARE L.R. 27/95	AUTONOMO	47.989,03	47.989,03	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	47.989,03-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**47.989,03**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		47.989,03		
				previsione di cassa		47.989,03		
Totale Programma		**5**	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**47.989,03**		
				previsione di cassa		**47.989,03**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**47.989,03**		
				previsione di cassa		**47.989,03**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			47.989,03	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**47.989,03**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**47.989,03**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**47.989,03**		
			previsione di cassa	**47.989,03**		**47.989,03**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**47.989,03**		
			previsione di cassa	**47.989,03**		**47.989,03**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**47.989,03**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**47.989,03**		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**47.989,03**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 24-11-2020 17:01:13
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1931

Variazione al bilancio di previsione - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. CRA 66.6 Demanio e Patrimonio. Tirocini formativi ai sensi della LR 23/2013.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione" e "Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del patrimonio regionale", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Sezione Demanio e Patrimonio, nell'espletamento di alcune attività particolarmente complesse, si avvale, tra gli altri, del supporto delle Università pugliesi attraverso la stipula di Convenzioni *ex* art.15 della L. n. 241/90 e s.m.i.

Tra tali attività possono annoverarsi quelle relative alla valorizzazione del demanio armentizio, che rappresenta una preziosa testimonianza identitaria della comunità pugliese, oltre a costituire, dal punto di vista patrimoniale, una rilevante fonte di reddito, se opportunamente destinato ad usi compatibili con la sua originaria funzione.

La L.R. n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio*, ha codificato un complesso processo di pianificazione e valorizzazione della rete tratturale, articolato in tre fasi, ciascuna sostanziata da uno specifico elaborato.

La Giunta regionale, con proprio Atto n. 819 del 2 maggio 2019, ha approvato definitivamente il primo di questi documenti, ossia il *Quadro di Assetto dei Tratturi*, che persegue l'obiettivo di classificare le aree tratturali secondo le tre destinazioni d'uso individuate dalla legge.

La suddetta DGR n. 819/2019, tra l'altro, ha incaricato la Sezione Demanio e Patrimonio […] "*di mettere in atto iniziative per promuovere sul territorio la conoscenza del Quadro di Assetto dei Tratturi e proseguire il processo di valorizzazione della rete tratturale che, in base a quanto previsto negli artt. 14 e 15 della L.R. n. 4/2013, porterà all'elaborazione del "Documento Regionale di Valorizzazione", avente lo scopo di fissare le regole entro cui devono essere predisposti, quali atti di "dettaglio", i "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale*".

Con successiva DGR n. 2411 del 19 dicembre 2019 sono state approvate le Linee Guida per la formazione del Documento Regionale di Valorizzazione, affidando alla Dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di responsabile del procedimento, l'incarico di provvedere agli adempimenti funzionali alla redazione ed approvazione del Documento Regionale di Valorizzazione, ivi comprese la predisposizione e la conseguente sottoscrizione degli Accordi, *ex* art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con l'Università degli Studi di Foggia e con il Dipartimento DICATECH del Politecnico di Bari.

I suddetti Accordi sono stati approvati con Atto dirigenziale n. 321 del 18 giugno 2020, che ha istituito, tra l'altro, il Gruppo di lavoro per la stesura del Documento Regionale di Valorizzazione.

In maniera similare, anche le coste pugliesi costituiscono una risorsa non solo dal punto di vista ambientale e paesaggistico, ma anche sociale ed economico.

La complessa interazione tra mare e terra che avviene lungo la costa è, tuttavia, caratterizzata dalla presenza di fenomeni erosivi, legati alla combinazione di fattori naturali e antropici, che possono implicare diversi tipi di impatto, quali la perdita di aree con elevato valore economico ed ambientale o il danneggiamento di infrastrutture e insediamenti.

La Regione, pertanto, sulla scorta della classificazione della criticità all'erosione effettuata nella pianificazione costiera regionale, ha avviato con la DGR n. 1694 del 26 settembre 2018 un percorso per l'aggiornamento delle conoscenze sui fenomeni erosivi e dell'analisi di rischio, per l'individuazione di buone pratiche gestionali.

A tal fine, in data 19/12/2018, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione e Politecnico di Bari per lo svolgimento di un'attività di ricerca sulla dinamica costiera regionale, finalizzata all'analisi di rischio e individuazione delle cause del fenomeno dell'erosione e dei rimedi attuabili.

Vista la L.R. n. 23/2013, "*Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro*" e il relativo Regolamento n. 3/2014, che prevede la possibilità di attivare tirocini formativi e di orientamento finalizzati a favorire la transizione scuola-lavoro attraverso una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro da parte di soggetti che abbiano conseguito da non più di dodici mesi il titolo di studio, senza costituire in alcun caso rapporto di lavoro;

Considerando, quindi, la grande utilità che il coinvolgimento nelle attività presenti e future con forte connotato di studio e innovazione, svolte dalla Sezione Demanio e Patrimonio per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio pugliese, può costituire per la formazione sul campo di giovani laureati, oltre al valido apporto che gli stessi potrebbero fornire al lavoro di ricerca su tali questioni.

Tutto quanto sopra premesso, sentiti gli Atenei interessati e gli uffici regionali sulla possibilità e i modi di fruire della suddetta norma;

Si ravvisa l'opportunità di attivare tirocini formativi e di orientamento *post lauream*.

Rilevato, ai sensi della succitata L.R. n. 23/2013 e del suo Regolamento n. 3/2014, che:

- ✓ la durata del tirocinio è definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto, e, in ogni caso, la loro durata non può essere superiore a sei mesi, prorogabili per non più di trenta giorni;
- ✓ l'attivazione di tirocini può essere promossa da Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- ✓ possono ospitare tirocini, nei limiti stabiliti dalla legge, i soggetti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- ✓ il soggetto che intende attivare uno o più tirocini deve sottoscrivere apposita convenzione con il soggetto promotore;
- ✓ alla convenzione è allegato il progetto formativo, che stabilisce gli obiettivi, le conoscenze e/o competenze possedute in entrata dal tirocinante individuato dal soggetto ospitante, le competenze da acquisire e la durata;
- ✓ la convenzione può anche essere riferita a più tirocini da attivare, ha una validità di un anno e conserva i suoi effetti per la durata dei tirocini che sono stati avviati in riferimento alla stessa, anche in caso di proroga;
- ✓ qualora il soggetto ospitante sia una Pubblica amministrazione, la ricerca e la selezione del tirocinante deve essere effettuata con procedure di evidenza pubblica;
- ✓ il soggetto ospitante eroga in favore del tirocinante, che abbia partecipato ad almeno il settanta per cento del monte ore mensile previsto dal progetto formativo, una indennità stabilita nella misura forfettaria minima di euro 450,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge.

Ritenuto che, al fine di consentire l'attivazione per l'anno in corso di due tirocini, occorre disporre della somma complessiva di € 6.300,00 (seimilatrecento/00 euro);

Non essendo previsto, nell'ambito del Centro di Responsabilità Amministrativa 66.06 attribuito alla Sezione Demanio e Patrimonio, un capitolo di spesa specifico e idoneo al pagamento della tipologia di spesa sopra riportata, si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa e operare le necessarie variazioni compensative così come indicato nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista le LL.RR. nn. 55 e 56 del 28/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 — 2022;

Vista la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;

Visto l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento;

Si ritiene necessario apportare al Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 le variazioni finalizzate ad istituire nuovo capitolo di spesa per far fronte agli impegni da intraprendere ai sensi della L.R. n. 23/2013, nonché ad operare la variazione compensativa tra il capitolo di spesa U0105007 e il capitolo di nuova istituzione così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e s.m.i.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i. con:

1) l'istituzione del seguente nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CAP	DENOMINAZIONE	MIS.	PROG.	TIT.	MACROAG.	LIV III	LIV IV
C.N.I.	Tirocini formativi extracurricolari	1	5	1	3	2	12 – Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

2) la variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020 tra il capitolo U0105007 ed il seguente capitolo di nuova istituzione come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
Spesa non ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
Cap. U0105007	Spese per servizi e formazione finalizzati alla gestione del demanio e patrimonio LR27/95	1.05.1	U.1 3 2 4	- 6.300,00
C.N.I.	Tirocini formativi extracurricolari	1.05.1	U. 1.3.2.12	+ 6.300,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 55/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. *K*) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. Di approvare l'istituzione del nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa tra capitoli, così come riportate nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011.
2. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, le variazioni necessarie individuate nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria".
3. Di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, inclusa la sottoscrizione delle convenzioni con gli Atenei per l'attivazione dei tirocini formativi da svolgersi presso e con le risorse della stessa Sezione.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "*Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione***"**
- (rag. Rosa Sivo) -

La P.O*. "Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del patrimonio regionale"*
-(ing. Maria Antonia Somma) -

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
-(dott. Angelosante Albanese)-

L'Assessore al Bilancio proponente
-(avv. Raffaele Piemontese) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione", dalla P.O. "Programmazione e gestione interventi di valorizzazione del patrimonio regionale" e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di **approvare** l'istituzione del nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa tra capitoli, così come riportate nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.
2. Di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, le variazioni necessarie individuate nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria".
3. Di **disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, inclusa la sottoscrizione delle convenzioni con gli Atenei per l'attivazione dei tirocini formativi da svolgersi presso e con le risorse della stessa Sezione.

4. Di **pubblicare** il presente provvedimento, nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	193	30.11.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. CRA 66.6 DEMANIO E PATRIMONIO. TIROCINI FORMATIVI AI SENSI DELLA LR 23/2013.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DEM/2020/193 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015037

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0105007	SPESE PER SERVIZI E FORMAZIONE FINALIZZATI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO L.R. 27/95 E SS.MM.II. COLLEGATO AL C.E. 4091000	AUTONOMO	6.300,00-	6.300,00-	0,00	0,00
U0105013	SPESE PER TIROCINI FORMATIVI EXTRACURRICOLARI	AUTONOMO	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1934

Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2020. Imputazione somme a destinazione vincolata. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 54/2020 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, della Responsabile A.P. della Struttura Supporto alla Gestione Contabile e Finanziaria del Programma e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, propone quanto segue.

VISTI:

- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 114 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di Programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;
- l'art. 1 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 (modificata con L.R. 7 aprile 2015, n.14) che, in attuazione dell'art.1 della legge 17 maggio 1999, 144, prevede che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è istituito in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso l'attuale Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, istituito sulla base delle direttive di cui alla DGR. N. 239 del 20.02.2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2060 del 18.11.2016 ha espletato le sue funzioni fino al 17 agosto 2020, data di scadenza contrattuale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2060 del 18.11.2019 sono state approvate le nuove Direttive per la nomina del NVVIP, dando mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di espletare la procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 esperti esterni all'amministrazione regionale cui affidare l'incarico di componente del NVVIP;
- Con Determinazione 165/DIR/2019/00384 del 06/12/2019, pubblicata sul BURP n. 148 del 19.12.2019, il Dirigente della Sezione Unitaria ha indetto l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'individuazione di n. 10 esperti esterni del NVVIP;
- Con Determinazione 165/DIR/2020/00172 del 19/11/2020 il Dirigente della Sezione Unitaria ha preso atto e approvato le graduatorie provvisorie dei candidati.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) – tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei quale condizione

necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse demandate – con propria Deliberazione n. 54/2020 ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione a favore della Amministrazioni centrali e regionali di risorse relative all'anno 2020 - Fondo di cui all'art. 1, comma 7, L. 144/1999;

- al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, con detta Deliberazione n. 54/2020, il CIPE ha assegnato le somme di Euro 101.406,85 per l'anno 2020.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

RITENUTO, pertanto, necessario, al fine di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento del NVVIP, apportare al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma complessiva di € 101.406,85 - fondi vincolati – Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2020 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999), nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D. Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30.12.2019, e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 55/2020, con l'iscrizione, per l'esercizio finanziario 2020, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 101.406,85.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020 Competenza e cassa
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999	E.2.01.01.01	+ 101.406,85

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 54 del 29/09/2020 "Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2020 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999".

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020 Competenza e cassa
U1082059	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	1.11.1	U.1.03.02.11	8	+ 101.406,85

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

1. di fare propria ed approvare la relazione che precede;
2. di autorizzare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 per l'esercizio finanziario 2020, mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. 2038055 e della spesa al capitolo 1082059, in termini di competenza della somma complessiva di € 101.406,85 - fondi vincolati – Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2020 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999);
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, approvato con L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE nella gestione finanziaria e contabile del Programma
Dott.ssa Isabella Liguigli

Il Funzionario Istruttore
Resp.le P.O. Segreteria tecnico amministrativa NVVIP
Dott.ssa Tiziana Crudele

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria ed approvare la relazione che precede;
2. di autorizzare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 per l'esercizio finanziario 2020, mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. 2038055 e della spesa al capitolo 1082059, in termini di competenza della somma complessiva di € 101.406,85 - fondi vincolati – Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2020 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999);
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, approvato con L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020;

5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00044
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TOTALE MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Programma	11	Altri servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		101.406,85		
			previsione di cassa		101.406,85		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	**residui presunti**				
			previsione di competenza		101.406,85		
			previsione di cassa		101.406,85		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		101.406,85		
			previsione di cassa		101.406,85		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		101.406,85		
			previsione di cassa		101.406,85		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		101.406,85		
			previsione di cassa		101.406,85		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	101.406,85		
			previsione di cassa	0,00	101.406,85		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	101.406,85		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	101.406,85		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	101.406,85		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	101.406,85		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	101.406,85		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	101.406,85		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
27.11.2020
08:01:19 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	44	30.11.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. IMPUTAZIONE SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA. ASSEGNAZIONI NVVIP DELIBERA CIPE N. 54/2020 IN MATERIA DI NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NVVIP)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2020/44 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014907

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENT I PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999. .	VINCOLATO	101.406,85	101.406,85	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**101.406,85**	**101.406,85**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/44 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014907

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1082059	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DE CRETO L. DEL 31/12/1999. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	VINCOLATO	101.406,85	101.406,85	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**101.406,85**	**101.406,85**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1939

PAC 2014/2020 - POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l' ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Anna Grazia Maraschio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione , Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Giovanni Scannicchio di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia.

PREMESSO che:

- con la Deliberazione n. 204 del 8 ottobre 2013, il Consiglio regionale, a seguito della conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU), definendolo "uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative";
- con Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta Regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;
- con Deliberazione n. 545/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto;
- con Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;
- con Deliberazione n. 1641/2017 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani – Piano di azione FSC 2007/2013 e Patto per la Puglia" - la Giunta regionale individuava gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;
- con Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale deliberava, ad integrazione di quanto disposto con DGR n. 1641/2017, di ritenere prioritaria la realizzazione di almeno n. 1 impianto destinato al trattamento e recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e n. 3 impianti di trattamento recupero vetro/plastica/carta-cartone e n. 1 impianto TMB/CSS;
- con Deliberazione n. 1433/2018 la Giunta regionale riprogrammava alcuni interventi FSC 2007/ 2013 rimodulando le risorse assegnate alle operazioni previste nel Piano di Azione;
- con Deliberazione n. 209/2019 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati"- la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi impiantistici da cofinanziare con le risorse disponibili tra POR Puglia 2014/2020, "Patto per la Puglia" e delibere CIPE 79/2012 e CIPE 55/2016;
- con Deliberazione n. 2213/2019 la Giunta regionale provvedeva a rimodulare le risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia destinate agli interventi per la gestione dei rifiuti urbani;
- il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" che sostiene, tra l'altro, interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché le finalità del vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) che definisce le modalità organizzative, normative, di programmazione e pianificazione al fine di garantire la gestione dei rifiuti in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il predetto Asse VI si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento, tra cui vi è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";

- con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- la priorità d'investimento 6.a) dell'Asse VI viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico prevede il rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta;

DATO ATTO CHE:

- l'attuazione delle previsioni del PRGRU relative al potenziamento dell'impiantistica dedicata al trattamento e al recupero della frazione "secca" da raccolta differenziata, unitamente alla crescita delle raccolte differenziate e alla diffusione delle modalità di raccolta "porta a porta" impongono di valutare in modo accorto le necessità del territorio, al fine di assicurare una corretta pianificazione delle iniziative in grado di assicurare collocazione alle frazioni merceologiche interessate;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 316 del 21/12/2017 pubblicava l'avviso "Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate degli RSU, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)";
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la determinazione dirigenziale n. 173 del 28 giugno 2018 approvò gli esiti della Commissione di valutazione delle istanze pervenute dai Comuni. In particolare, le aree candidate dai comuni di Monte Sant'Angelo, Ugento e Statte destinate ad alcune tipologie impiantistiche furono selezionate con riserva e i rappresentanti legali delle medesime amministrazioni comunali parteciparono alla successiva fase di negoziazione con AGER Puglia e Regione in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità;
- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche avviò le procedure negoziali con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli interventi e l'AGER Puglia, soggetto beneficiario ed attuatore delle operazioni da cofinanziare;
- il Commissario ad acta dell'AGER Puglia con il decreto n. 73 del 28/09/2018 individuava le aree su cui realizzare l'impiantistica pubblica regionale destinata al trattamento e recupero dei rifiuti differenziati necessari alla concorrenza della chiusura del ciclo dei rifiuti;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 5 febbraio 2019 venne adottata la "Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati" in cui erano previsti i seguenti impianti:
  - trattamento e recupero di carta e cartone nel Comune di Ugento;
  - trattamento e recupero di plastica nel Comune di Monte Sant'Angelo;
  - trattamento e recupero di vetro nel Comune di Foggia;
  - trattamento percolato nel Comune di Brindisi;
  - trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale nel Comune di Statte;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2323 del 9 dicembre 2019 venne individuata la dotazione impiantistica regionale pubblica destinata al trattamento e recupero delle frazioni "secche" degli RSU in cui gli importi complessivi ivi riportati sono stati corretti secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento/ impianto	**Comune**	**Importo totale (€)**	**Importo da cofinanziare (€)**	**Fonte di finanziamento**
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	**2.200.100,00**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	**10.871.267,63**	Patto per la Puglia

Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	**4.067.147,37**	Patto per la Puglia
	Totale	36.948.673,27	**17.138.515,00**	

- con la Deliberazione n. 239 del 2 marzo 2020 la Giunta Regionale, nel confermare le localizzazioni e l'individuazione impiantistica approvate rispettivamente con la DGR n. 209/2019 e la DGR n. 2323/2019, ha tra l'altro disposto la variazione di bilancio per l'importo pari a € 17.138.515,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto, destinata agli interventi per il trattamento della frazione secca, condizionando l'ammissione definitiva della proposta progettuale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Monte S. Angelo, all'acquisizione del parere positivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP);
- con la determinazione dirigenziale n. 101 del 09/04/2020 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha disposto l'ammissione a finanziamento degli interventi impiantistici da realizzarsi nei Comuni di Statte e Ugento e l'impegno in favore di AGER dell'importo totale pari a Euro 6.267.247,37;

CONSIDERATO CHE

- con la DGR n. 1062 del 02/07/2020 rimodulando quanto disposto con la DGR n. 239/2020 è stato disposto che l'intervento denominato "Trattamento e recupero di plastica nel comune di Monte S. Angelo", di importo complessivo pari a € 24.158.372,52 di cui € 10.871.267,63 quale quota di cofinanziamento regionale**,** sia finanziato sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-200 azione 6.1, stralciandolo dalla programmazione degli interventi del Patto per la Puglia in quanto tale quota di cofinanziamento regionale è destinata alla programmazione finanziaria del Patto per gli interventi di "messa in sicurezza discariche";
- l'Autorità Ambientale ha ritenuto la proposta progettuale dell'impianto di Monte Sant'Angelo intrinsecamente sostenibile dal punto di vista ambientale in quanto garante della chiusura del ciclo dei rifiuti con conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica. Nello stesso parere di sostenibilità ambientale, l'Autorità Ambientale evidenziava che: *"valgono i criteri di cui al paragrafo 2.1.4 Impianti di trattamento rifiuti del PRGRU vigente che prevedono diversi gradi di prescrizione in ragione della distanza da aree vincolate o abitate"*;
- l'impianto pubblico di trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo dovrà trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di *end of waste*;
- la proposta progettuale dell'impianto di trattamento e recupero della plastica per la produzione di granulo da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo è stata esaminata del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), il quale con parere n. 381 del 09/06/2020 si è espresso positivamente valutando un deficit di finanziamento del 54,92%;
- con la deliberazione n. 1552 del 02/08/2019 la Giunta regionale apportava variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. necessaria a dare copertura agli interventi per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;
- con la determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 pubblicava l'avviso "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI"– Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa. Approvazione Avviso";
- all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 181/2019 hanno aderito 157 Comuni e con le risorse disponibili è stato possibile finanziare solo 31 proposte progettuali di realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri di raccolta rifiuti differenziati;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA:

la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);

la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

la DGR. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Si propone alla Giunta regionale:

alla luce delle risultanze istruttorie possa confermarsi che l'impianto destinato al trattamento e recupero della plastica per la produzione di granulo che si intende cofinanziare con le risorse del POC Puglia 2014/2020 presenta i seguenti importi:

Tipo di intervento/ impianto	**Comune**	**Importo totale (€)**	**Importo da cofinanziare (€)**	**Fonte di finanziamento**
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	**10.871.267,63**	POC Puglia 2014/2020

- il cofinanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati verrà attuato con le risorse del POR Puglia 2014/2020 per € 2.504.729,55 e con le risorse del PAC Puglia 2014/2020 per € 11.179.806,80;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98 (€ 2.504.729,55 + € 22.051.074,43 = € 24.555.803,98) per il finanziamento dei centri di raccolta comunali e dell'impianto di trattamento e recupero della plastica di Monte Sant'Angelo a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020, nonché delle proposte progettuali pervenute nei termini previsti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 181 del 26 agosto 2019 rivolto a tutti i Comuni della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. necessarie, ad assicurare il finanziamento di quanto suddetto.
La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione Programmazione Unitaria

Istituzione di nuovi capitoli di entrata

ENTRATA – ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	COD UE
CNI	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	2

SPESA – ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020	9.9.2	3 - Rifiuti	U.2.03.01.02	8
CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	3 - Rifiuti	U.2.03.01.02	8
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	3 - Rifiuti	U.2.03.01.02	7

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.760.245,25 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+4.760.245,25	0
62.06	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	+4.760.245,25
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U. 2.03.01.02	+ € 150.283,77	+150.283,77
62.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U. 2.03.01.02	+4.609.961,48	+4.609.961,48

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..
Lo spazio finanziario pari a complessivi € 4.760.245,25 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Parte I^ ENTRATA
Variazione in aumento iscrizione in competenza e cassa

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento		
			Competenza e cassa	competenza	competenza
			e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+2.003.783,64	+0,00	+0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+350.662,14	+0,00	+0,00
CNI	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+10.756.576,78	+2.339.587,66	+ 2.339.587,66
totale			**13.111.022,56**	**2.339.587,66**	**2.339.587,66**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - SPESA
Spesa di tipo ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 - rifiuti

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+2.003.783,64	+0,00	
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+350.662,14	+0,00	
CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020	9.9.2	8	U.2.03.01.02	+10.756.576,78	+2.339.587,66	+2.339.587,66
CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	8	U.2.03.01.02	0,00	+1.002.680,42	+1.002.680,43
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	0,00	-1.002.680,42	-1.002.680,43

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 24.555.803,98 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli e.f. 2020 e 2021 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione"del D. Lgs. 118/2011.

capitoli entrata

E4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR"

E.F. 2020 € 2.003.783,64

E.F. 2021 € 0,00

E4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR

E.F. 2020 € 350.662,14

E.F. 2021 € 0,00

CNI "TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO"
E.F. 2020 € 10.756.576,78
E.F. 2021 € 2.339.587,66
E.F. 2022 € 2.339.587,66

Capitoli spesa
U1161610 "POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.
QUOTA UE"
E.F. 2020 € 2.003.783,64
E.F. 2021 € 0,00
U1162610 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.
QUOTA STATO"
E.F. 2020 € 350.662,14
E.F. 2021 € 0,00
CNI "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE"
E.F. 2020 € 150.283,77
E.F. 2021 € 0,00
CNI "POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
E.F. 2020 € 10.756.576,78
E.F. 2021 € 2.339.587,66
E.F. 2022 € 2.339.587,66

CNI "POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE"
E.F. 2020 € 0,00
E.F. 2021 € 1.002.680,42
E.F. 2022 € 1.002.680,43

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a), d) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di stabilire che lo stanziamento delle risorse del POR Puglia 2014/2020 per il cofinanziamento dell'impianto di Monte Sant'Angelo con il presente provvedimento è il seguente:

Tipo di intervento/ impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	**10.871.267,63**	POC Puglia 2014/2020

3. di stabilire che il cofinanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati selezionati sulla base delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso di cui alla d.d. n. 181/2019 verrà attuato con le risorse del POR Puglia 2014/2020 per € 2.504.729,55 e con le risorse del POC Puglia 2014/2020 per € 11.179.806,80;
4. di stabilire che l'impianto pubblico di trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo dovrà trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di end of waste;

5. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, tra cui l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e AGER Puglia - Soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento - nonché la sottoscrizione dello stesso;
6. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
7. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022;
8. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.760.245,25 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
9. di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
10. di demandare, conseguentemente all'adozione del presente provvedimento, alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'invio alla Tesoreria Regionale del prospetto E/1 di cui all'art. 10, co. 4 del D. Lgs. 118/2011;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente in versione integrale;
12. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'AGER Puglia, all'ANCI Puglia e al Comune di Monte Sant'Angelo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario Istruttore
(Domenico Lovascio)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(Giovanni SCANNICCHIO)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ravvisano/non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione, ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
(Barbara VALENZANO)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
(Anna Grazia MARASCHIO)

L'Assessore alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

13. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
14. di stabilire che lo stanziamento delle risorse del POR Puglia 2014/2020 per il cofinanziamento dell'impianto di Monte Sant'Angelo con il presente provvedimento è il seguente:

Tipo di intervento/ impianto	Comune	Importo totale (€)	Importo da cofinanziare (€)	Fonte di finanziamento
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di plastica	Monte Sant'Angelo	24.158.372,52	**10.871.267,63**	POC Puglia 2014/2020

15. di stabilire che il cofinanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione o ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta rifiuti differenziati selezionati sulla base delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso di cui alla d.d. n. 181/2019 verrà attuato con le risorse del POR Puglia 2014/2020 per € 2.504.729,55 e con le risorse del POC Puglia 2014/2020 per € 11.179.806,80;
16. di stabilire che l'impianto pubblico di trattamento e recupero della plastica da ubicarsi nel Comune di Monte Sant'Angelo dovrà trattare prioritariamente i rifiuti generati nella Regione Puglia i cui processi di recupero consentiranno la produzione di end of waste;
17. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, tra cui l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e AGER Puglia - Soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento - nonché la sottoscrizione dello stesso;
18. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
19. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022;
20. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.760.245,25 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
21. di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
22. di demandare, conseguentemente all'adozione del presente provvedimento, alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'invio alla Tesoreria Regionale del prospetto E/1 di cui all'art. 10, co. 4 del D. Lgs. 118/2011;
23. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente in versione integrale;

24. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'AGER Puglia, all'ANCI Puglia e al Comune di Monte Sant'Angelo.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2020	43	27.11.2020

PAC 2014/2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VI #TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.1 #INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO RSU/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014871

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	10.756.576,78	10.756.576,78	2.339.587,66	2.339.587,66
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	350.662,14	350.662,14	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	2.003.783,64	2.003.783,64	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			4.760.245,25		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**13.111.022,56**	**17.871.267,81**	**2.339.587,66**	**2.339.587,66**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RSU/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014871

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA STATO	VINCOLATO	10.756.576,78	10.756.576,78	2.339.587,66	2.339.587,66
U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	4.609.961,48	4.609.961,48	1.002.680,42	1.002.680,43
U1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIME NTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	VINCOLATO	2.003.783,64	2.003.783,64	0,00	0,00
U1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIME NTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	VINCOLATO	350.662,14	350.662,14	0,00	0,00
U1163610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	150.283,77	150.283,77	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	4.760.245,25-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI .	AUTONOMO	0,00	0,00	1.002.680,42-	1.002.680,43-

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO RSU/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014871

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**13.111.022,56**	**17.871.267,81**	**2.339.587,66**	**2.339.587,66**

ORLANDO
PASQUALE
27.11.2020
13:51:14
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2020/0000043
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-4.760.245,25	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-4.760.245,25	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**-4.760.245,25**	
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		17.871.267,81		
				previsione di cassa		17.871.267,81		
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		17.871.267,81		
				previsione di cassa		17.871.267,81		
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		17.871.267,81		
				previsione di cassa		17.871.267,81		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**17.871.267,81**		
				previsione di cassa		**17.871.267,81**		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**			
	previsione di competenza		**17.871.267,81**	
	previsione di cassa		**17.871.267,81**	**-4.760.245,25**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	4.760.245,25		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**4.760.245,25**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	13.111.022,56		0,00
			previsione di cassa	0,00	13.111.022,56		0,00
							0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza	0,00	13.111.022,56		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	13.111.022,56		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**17.871.267,81**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**13.111.022,56**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**17.871.267,81**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**13.111.022,56**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2020/0000043
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		0,00	-1.002.680,42	
				previsione di cassa		0,00		
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		3.342.268,08		
				previsione di cassa				
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,08**		
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,08**	**0,00**	
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,08**	**-1.002.680,42**	
				previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**	**3.342.268,08**	**-1.002.680,42**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.339.587,66		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
							0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	residui presunti previsione di competenza	0,00	2.339.587,66		**0,00**
			previsione di cassa	0,00			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.339.587,66**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.339.587,66**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2020/0000043
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		0,00	-1.002.680,43	
				previsione di cassa		0,00		
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		3.342.268,09		
				previsione di cassa				
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,09**		
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,09**	**0,00**	
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.342.268,09**	**-1.002.680,43**	
				previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**		
	previsione di competenza	**3.342.268,09**	**-1.002.680,43**
	previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.339.587,66		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
							0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	2.339.587,66		**0,00**
			previsione di cassa	0,00			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.339.587,66**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.339.587,66**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1940

Attuazione interventi finanziati con D.G.R. n. 890 dell'11 giugno 2020 e D.G.R. n. 1515 del 10 luglio 2020. Istituzione nuovi capitoli di spesa. Variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica Massimo Bray, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio e Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata, per la parte di competenza, dalla Sezione Turismo, dalla Sezione Economia della cultura e dalla Sezione Valorizzazione territoriale, di concerto per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, di concerto con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2016, la Giunta regionale, considerate le risorse disponibili e programmabili a valere sul POC Puglia –Linea 4, ha approvato alcune azioni strategiche, tra cui:
  - Azione A: "*Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo di cui alla DGR n. 2421 del 28/12/2015 (Piano strategico del Turismo)*" per l'importo di € 250.000,00, affidandone l'attuazione, in considerazione delle competenze e dei compiti istituzionali, all'Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione;
  - Azione B: "*Attività di sostegno alla lettura attraverso le forme dello spettacolo all'interno dei contenitori culturali ed elaborazione del Piano strategico della Cultura*" per l'importo di € 250.000,00, affidandone l'attuazione, in considerazione delle competenze e dei compiti istituzionali, al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Obiettivo dell'intervento affidato con la citata DGR n. 50/2016 è l'elaborazione e successiva diffusione del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
  - Azione D: "*Potenziamento e implementazione della Digital Library per la valorizzazione e fruizione della Mediateca regionale*" per l'importo di € 450.000,00, affidandone l'attuazione, in considerazione delle competenze e dei compiti istituzionali, alla società *in house* Innovapuglia S.p.A.;
- i succitati interventi di cui alla DGR n. 50/2016, assegnati per competenza alla Sezione Turismo e alla Sezione Economia della Cultura, sono stati realizzati secondo quanto previsto dagli obiettivi progettuali e, pertanto, si rende necessario procedere alla liquidazione delle somme finali dovute ai rispettivi enti attuatori (ARET Pugliapromozione, Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Innovapuglia Spa);
- tra gli interventi finanziati nell'ambito del POC Puglia –Linea 4, la Sezione Valorizzazione territoriale ha rilevato la necessità di procedere alla chiusura finanziaria dell'intervento denominato "*Operazione bandiera del SAC Mari tra le mura – Azione Ecometrò*" per un importo di € 19.611,01;

CONSIDERATO che:

- al fine di procedere alla chiusura finanziaria dei predetti interventi finanziati nell'ambito del POC Puglia Linea 4, si rende necessario stanziare nel bilancio regionale annuale 2020 una somma complessiva pari a € 233.005,49, impegnata con provvedimento amministrativo della Sezione Beni Culturali n. 219 del 26.11.2010 sul capitolo 1154020 (imp. n. 4/2010 riaccertato nel 2017 con n. 3883), ma dichiarata insussistente in fase di riaccertamento dei residui 2019 (accertamento n. 4366/2017 capitolo entrata E2052000 quota UE ed E2052400 quota Stato);

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili*

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio dì bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- si manifesta l'esigenza di provvedere allo stanziamento nel bilancio regionale annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 dell'importo necessario ad assicurare agli interventi di seguito indicati la copertura finanziaria a valere sulle risorse del PAC 2007/2013:
  - Azione A "*Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo*" - Codice PA4.200081 (CUP B39D16000140009) - importo pari a € 67.519,40;
  - Azione B "*Piano Strategico della cultura e Promozione della lettura in Puglia*" - Codice PA4.200082 (CUP B39D16008730006) – importo pari a € 12.500,00;
  - Azione D "*Potenziamento e implementazione della Digital Library per la valorizzazione e fruizione della Mediateca regionale*" Codice RP1612 - Codice PA4.200084 (CUP B32I16000030001) – importo pari a € 133.375,08;
  - Operazione bandiera del SAC Mari tra le mura – "*Azione Ecometrò*" - Codice PA4.200003 (CUP H49E12000350006) - importo pari a € 19.611,01;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. n. 118/2011.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**62** Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

Istituzione nuovi capitoli spesa

CODICE UE: 8

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06		POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	5.3.2	U.2.03.01.02
62.06		POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.3.2	U.2.02.03.02
62.06		POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	7.1.1	U.2.02.03.99

Variazione di bilancio

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo di entrata: ricorrente

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 1 entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa E.F. 2020
62.06	E 2052400	Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza	E.4.02.01.01.001	+ € 233.005,49

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2020
62.06	CNI	POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	5.3.2	U.2.03.01.02	8	U.2.03.01.02	+ 32.111,01
62.06	CNI	POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	7.1.1	U.2.02.03.99	8	U.2.02.03.99	+ € 67.519,40
62.06	CNI	POC Puglia 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.3.2	U.2.02.03.02	8	U.2.02.03.02	+€ 133.375,08
						TOTALE	**+ € 233.005,49**

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 233.005,49 corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2020 con esigibilità 2020, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, della Sezione Economia della Cultura e della Sezione Valorizzazione territoriale, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta di:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. autorizzare i Dirigenti delle Sezioni Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale ad adottare i provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione, a valere sui capitoli di spesa di cui

alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, per la chiusura finanziaria degli interventi di propria competenza inseriti nell'ambito della programmazione del POC Puglia –Linea 4;

4. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO - Responsabile Azione 6.8 del POR puglia 2014-2020
(Salvatore Patrizio GIANNONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA - Responsabile Azione 3.4 del POR puglia 2014-2020
(Mauro Paolo BRUNO)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE - Responsabile Azione 6.7 del POR puglia 2014-2020
(Silvia PELLEGRINI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - Autorità di Gestione del POR Puglia2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TUIRISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
(Aldo PATRUNO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico LAFORGIA)

Gli Assessori proponenti:
L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA
(Massimo BRAY)

L'ASSESSORE AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica Massimo Bray;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di autorizzare** i Dirigenti delle Sezioni Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale ad adottare i provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione, a valere sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, per la chiusura finanziaria degli interventi di propria competenza inseriti nell'ambito della programmazione del POC Puglia –Linea 4;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2020	37	30.11.2020

ATTUAZIONE INTERVENTI FINANZIATI CON D.G.R. N. 890 DELL'11 GIUGNO 2020 E D.G.R. N. 1515 DEL 10 LUGLIO 2020. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2020 E PLURIENNALE DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO A04/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015028

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052400	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA.	VINCOLATO	233.005,49	233.005,49	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**233.005,49**	**233.005,49**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO A04/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015028

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0503019	POC PUGLIA 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	VINCOLATO	133.375,08	133.375,08	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0503018	POC PUGLIA 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	VINCOLATO	32.111,01	32.111,01	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0701021	POC PUGLIA 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 4 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	VINCOLATO	67.519,40	67.519,40	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**233.005,49**	**233.005,49**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2020/00037
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***					
Programma	3	politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		233.005,49		
			previsione di cassa		233.005,49		
Totale Programma	1	valorizzazione beni di interesse storico	**residui presunti**				
			previsione di competenza		233.005,49		
			previsione di cassa		233.005,49		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		233.005,49		
			previsione di cassa		233.005,49		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**233.005,49**		
			previsione di cassa		**233.005,49**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	233.005,49		0,00
			previsione di cassa	0,00	233.005,49		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	233.005,49		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	233.005,49		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**233.005,49**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**233.005,49**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**233.005,49**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**233.005,49**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2020/00037
Data: 27/11/2020 11:50:02

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1942

"Casa dello Studente Renato dell'Andro" in Bari. Approvazione dello schema di convenzione tra i sigg.ri Mastrolonardo Angela ed altri, Regione Puglia ed Adisu Puglia. Variazione di bilancio con prelievo dal fondo U1110090, "Fondo per la definizione delle partite potenziali", ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, di concerto con l'assessore al Bilancio Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università congiuntamente con le dirigenti della Sezione Demanio e Patrimonio e del Servizio Amministrazione del Patrimonio, confermata dai direttori dei Dipartimenti Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, nonché dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia è proprietaria, in forza dell' "*Atto di trasferimento immobiliare in esecuzione di precedenti convenzione ed atto di sottomissione*" Rep. n.23097 del 14/10/2004, rogato a ministero del notaio dr. Giovanni Taranto di Bari, stipulato in attuazione dell'art.17 della legge regionale n.12 del 6/7/1995, pubblicata sul BURP n.75 del 16/7/1996, del complesso immobiliare denominato "Nuova Casa dello Studente Renato dell'Andro" sito in Bari alla via Camillo Rosalba nn.55/57, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 47, p.lla 842 e al Catasto Terreni al Fg. 47, P.lle 794, 844, 845, poi riclassificate, a seguito di soppressione e fusione, interamente al Catasto Fabbricati al Fg. 47, P.lle 842 e 1524, e messo a disposizione dell'EDISU (oggi ADISU Puglia), ai sensi del sopra citato art.17 LR 12/1995 e smi, con vincolo di destinazione in comodato d'uso gratuito per il perseguimento dell'attività istituzionale preordinata al diritto allo studio universitario;
- Il precitato complesso immobiliare è stato edificato dalla Sud Costruzioni s.r.l, all'epoca proprietaria del fondo sito in Bari alla via C. Rosalba, in catasto al fg. 47, p.lle 792, 793 e 794, esteso complessivi mq. 23562 circa, di cui mq. 19022 destinati ad attrezzature universitarie ed il resto a verde pubblico di quartiere, in forza della Concessione edilizia rilasciata dal Comune di Bari n. 255 del 18.11.1991, successivamente volturata in favore della società Rubino Giuseppe & Pietro snc, acquirente della prefata area, con C.E. n. 88 del 29.01.1993, recante anche autorizzazione di variante in corso d'opera e cambio di destinazione d'uso;
- Le sigg.re Regina Battista, Angela Mastrolonardo e Annamaria Mastrolonardo, comproprietarie *pro indiviso* del confinante suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in catasto al foglio 47, p.lle 58, 202, 531 e 532, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente, *ex* art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell'area contermine destinata ad area per attrezzature universitarie, proposero dinanzi al TAR Bari il ricorso n. 1886/1993 RG contro i predetti titoli abilitativi, lamentandone –tra l'altro- l'illegittimità per aver assentito l'intervento edilizio *de quo* su un lotto –avente destinazione idonea- di soli mq. 19.020, in violazione dell'art 32, lett. c) NTA PRG, che prevede un'unità operativa minima di almeno mq. 20.000 o l'intero lotto di minor superficie previsto dal PRG, dimensioni al di sotto delle quali è vietata ogni trasformazione edilizia;
- Con successivo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto in sede giurisdizionale ed iscritto con il n. 1551/1998 RG TAR Bari, le ricorrenti impugnarono anche la DGR n. 2750 del 27.05.1997, avente ad oggetto "*Riapprovazione del progetto Asse Nord Sud, dal porto alla tangenziale - Tondo di Carbonara - Asse Est Ovest dalla S.S. 271 alla via G. Petroni - 1° lotto funzionale in variante al P.R.G.*" e tutti gli atti del Comune di Bari ivi richiamati nella parte in cui si prevedeva la variazione della tipizzazione urbanistica del suolo sito in Bari censito in catasto al foglio 47, p.lla 794 da area a verde pubblico di quartiere ad aree per le attrezzature universitarie, e p.lla 845 (ex 793) da viabilità di P.R.G. ad area per attrezzature universitarie, sostenendo in sintesi che tale variante fosse affetta da difetto motivazionale e perseguisse lo scopo di legittimare *ex post* il titolo edilizio originariamente rilasciato per la realizzazione della residenza universitaria, sacrificando irrimediabilmente ed ingiustamente il loro legittimo affidamento all'utilizzazione del proprio fondo per il raggiungimento della dimensione minima del lotto necessario per poter assentire quell'intervento edilizio.

Preso atto:

- della sentenza n. 4933 del 02.10.2014 con la quale il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal TAR Bari che, previa riunione dei due ricorsi, li aveva respinti, ha invece accolto detti ricorsi e, per l'effetto, ha annullato le Concessioni edilizie n. 255 del 18.11.1991 e n. 88 del 29.01.1993, nonché, limitatamente alla ritipizzazione delle particelle n. 793 e 794, la predetta Deliberazione di G.R. n. 2750 del 27.05.1997.

In particolare, il Consiglio di Stato, dopo aver richiamato la normativa urbanistica rilevante:

- ha ritenuto che "*nel caso in esame è pacifico che l'area sulla quale è stata assentita la realizzazione dell'edificio per le residenze universitarie con la concessione edilizia n. 255 del 18 novembre 1991 ha un'estensione inferiore ai 20000 metri quadrati che, secondo la ricordata previsione delle NTA, costituisce la unità operativa minima, né risulta provato che il lotto, di minor estensione, utilizzato sia un intero lotto (di minore superficie) risultante direttamente dal piano regolatore generale, ciò costituendo l'unica eccezione prevista dal ricordato art. 32, lett c*)";
- ha specificato che il suddetto art.32 NTA ha carattere speciale rispetto all'art.7 NTA PRG, disciplinante in via generale la "*Superficie territoriale - ST*", secondo cui "*le misure fissate nelle norme che seguono, possono essere derogate solo nel caso di lotti costituenti relitti aventi superficie inferiore a quella prescritta o di lotti risultanti di misura inferiore nello stesso disegno del piano*"; di talchè, in buona sostanza, l'eccezione contenuta nella lett. c) del citato art.32 NTA non può estendersi analogicamente alla diversa ipotesi del fondo relitto, non ivi contemplata;
- ha, peraltro, altresì ritenuto che "*nel caso in esame non è rinvenibile neppure l'ipotesi derogatoria del lotto relitto o intercluso*" ed, in conseguenza, ha concluso che "*Se, per un verso, è vero che proprio la destinazione urbanistica di una parte della particella n. 792, oltre che delle particelle n. 793 e n. 794, a verde pubblico di quartiere, ha impedito il raggiungimento dell'estensione minima necessaria (20.000 metri quadrati), non per questo, diversamente da quanto ritenuto dai primi giudici, ciò ha determinato la situazione di relitto o di fondo intercluso ai fini edilizi, giacché la superficie minima necessaria ben poteva essere conseguita, come sostenuto dalle originarie ricorrenti, utilizzando la capacità edificatoria delle aree contermini di loro proprietà"*
- ha ritenuto viziata *in parte qua* da difetto motivazionale la prefata DGR n. 2750 del 27.05.1997.

Considerato che:

- a seguito della predetta sentenza n.4933/2014 del Consiglio di Stato, con ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari, i sigg.ri Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, hanno proposto in danno della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell'ADISU Puglia azione risarcitoria, quantificandone l'ammontare nella somma di €.2.924.737,71 o in quell'altra a risultare di giustizia;

- il relativo giudizio, nel quale la Regione Puglia si è ritualmente costituita contestando la ammissibilità e fondatezza della domanda, è tuttora pendente e verrà chiamato all'udienza pubblica del 20/1/2021 per la discussione del merito;

- *medio tempore*, con ordinanza n.2017/01670- 2017/130/00380 del 09.10.2017, il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, ha avviato "*il procedimento amministrativo sanzionatorio in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4933 del 02.10.2014 - art. -27 e seg. d.p.r. no 380/01 e s.m.i.- artt. 5-7-8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. - procedimento amministrativo n. 94/17*", teso all'adozione dei provvedimenti sanzionatori ai sensi e per gli effetti degli artt.27 e seguenti del DPR n.380/2001 e smi, che prevedono la demolizione dei manufatti realizzati (nella specie l'intero studentato) ed il ripristino dello stato dei luoghi (oltre che l'irrogazione delle sanzioni amministrative ivi indicate);

- tale provvedimento comunale reca l'esplicito avviso che "*a norma dell'art.36 del DPR n.380/01: <in caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, … , fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere*

il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda>";
- nelle more, si sono tenuti vari incontri tra la parte privata e le Amministrazioni pubbliche coinvolte (Regione Puglia, Comune di Bari e ADISU), da ultimo in data 29 ottobre 2019 (giusta convocazione prot. n. A00_002/1846 del 24/10/2019), al fine di individuare in via bonaria una eventuale soluzione globale ed onnicomprensiva della vicenda, allo scopo di evitare le conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'alea del giudizio risarcitorio pendente e, soprattutto, allo scopo di evitare la demolizione dell'intero immobile, trattandosi di opera pubblica di notevole importanza non solo per il suo valore economico ma anche per la sua vocazione pubblicistica (attrezzature universitarie) idonea a soddisfare un preminente interesse pubblico attuale e concreto (diritto allo studio);

- a seguito di tali incontri, la parte privata, proprietaria dei suoli limitrofi al complesso immobiliare "*Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro*", ha manifestato la volontà di rinunciare ad ogni pretesa risarcitoria, ove la Regione Puglia sia disposta ad acquistare l'intero suolo di sua proprietà sopra indicato, sito in Bari ed identificato in catasto al foglio al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente *ab origine*, ai sensi dell'art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell'area contermine destinata ad area per attrezzature universitarie; suolo per il quale la parte privata ha manifestato la volontà di cederlo e trasferirlo volontariamente per il corrispettivo onnicomprensivo di €.1.678.440,00 (euro unmilioneseicento-settantotto-milaquattrocentoquaranta/00);
- nel contempo, l'ADISU Puglia, con nota 5951 del 08/09/2020, ha manifestato formalmente l'interesse all'acquisizione ed alla gestione di dette aree, trasmettendo uno studio di fattibilità in merito alla possibilità di ampliare i servizi ambientali sociali e sportivi a servizio del Collegio.

Considerato che:
- l'acquisto di tale suolo, da parte della Regione, consente non solo di metterlo a disposizione di ADISU con vincolo di destinazione per ampliare l'offerta dei servizi del Collegio universitario, ma anche di proporre l'istanza *ex* art.36 DPR n.380/01 e smi (così evitando la demolizione dell'immobile stesso e l'irrogazione delle sanzioni di cui alla citata ordinanza n.2017/01670- 2017/130/00380 del 09.10.2017); e nel contempo, fa venire meno ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria vantata dai sigg.ri Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, nel giudizio risarcitorio n.193/2015 RG TAR Bari in danno dell'ente regionale e dell'ADISU Puglia;
- La Regione Puglia, per mezzo dei suoi tecnici all'uopo incaricati, ha valutato i cespiti in oggetto al valore di mercato per un importo pari ad euro 1.678.440,00, salvo acquisizione della relazione di stima da parte dell'Agenzia delle Entrate, richiesta dalla Sezione Demanio e Patrimonio, calcolato in base all'incidenza di €.120,00 al metro quadro e quantificato secondo i parametri di cui alla Deliberazione della Giunta del Comune di Bari n. 889/2017, recante "Approvazione dei valori delle aree fabbricabili";
- ad oggi, pur essendo stato sottoscritto in data 11/11/2020 l'accordo di collaborazione per l'attività di valutazione immobiliare, si è ancora in attesa di ricevere da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bari la perizia di stima sul valore di mercato dell'immobile *de quo*, al rilascio della quale può essere condizionata e considerarsi autorizzata la sottoscrizione della convenzione preliminare all'acquisizione del suddetto suolo, di cui allo schema allegato alla presente.

Considerato altresì che:
- a valle degli approfondimenti operati dalle competenti Sezioni "Istruzione e Università", "Demanio e Patrimonio", "Urbanistica", la Regione Puglia concorda sulla opportunità di addivenire ad una soluzione bonaria dell'intera vicenda, anche in osservanza delle disposizioni di cui al DPR 380/2001, accettando la cessione volontaria da parte dei privati ricorrenti del suolo di proprietà, con rinuncia a qualsiasi ulteriore somma a qualsivoglia titolo anche risarcitorio;

Evidenziato che,
ad ogni buon fine**,** successivamente alla conclusione dell'operazione con la presente autorizzata, la Regione Puglia si riserva di valutare, sussistendone i presupposti, l'esperibilità di ogni ulteriore ed opportuna azione

visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Parere dell'Avvocato Coordinatore
ex art. 4 comma 3 lett.c della legge regionale 18/2006

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta, sulla base dell'istruttoria condotta dalle strutture amministrative competenti e tenuto conto del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale Anna Bucci difensore dell'Amministrazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lett. c della legge regionale n.18 del 26 giugno 2006.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, con prelievo dal fondo U1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali" ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
Istituzione nuovo capitolo di spesa:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
62.10	CNI	Fondo per acquisto suolo finalizzato a garantire e potenziare l'offerta di servizi nelle Residenze Universitarie e a definire contenzioso.	4.4.1	2.2.2.1

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020
					Competenza e Cassa
66.03	U1110090	Fondo per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 1.700.000,00
62.10	CNI	Fondo per acquisto suolo finalizzato a garantire e potenziare l'offerta di servizi nelle Residenze Universitarie e a definire contenzioso.	4.4.1	2.2.2.1	+ € 1.700.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Istruzione e Università provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. k (art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011)*:*

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema della convenzione allegato alla presente deliberazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della stessa, subordinando espressamente al rilascio della perizia di stima da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bari sul valore di mercato dell'immobile *de quo*, come in premessa indicato, l'autorizzazione a sottoscrivere la convenzione;
3. **di incaricare** la dirigente pro tempore della Sezione Demanio e Patrimonio a rappresentare la Regione Puglia per la sottoscrizione della suddetta convenzione, una volta verificatasi la condizione di cui al numero sub 2) che precede, apportando eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato;
4. **di riservarsi** di valutare, sussistendone i presupposti, l'esperibilità di ogni ulteriore ed opportuna azione;
5. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

8. **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Maria Raffaella Lamacchia)

Il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana Lanza)

L'Assessore al billancio
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore proponente
(Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega al demanio e patrimonio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema della convenzione allegato alla presente deliberazione (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della stessa, subordinando espressamente al rilascio della perizia di stima da parte dell'Agenzia delle Entrate di Bari sul valore di mercato dell'immobile *de quo*, come in premessa indicato, l'autorizzazione a sottoscrivere la convenzione;
3. **di incaricare** la dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio a rappresentare la Regione Puglia per la sottoscrizione della suddetta convenzione, una volta verificatasi la condizione di cui al

punto *sub* 2) che precede, apportando eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato;

4. **di riservarsi** di valutare, sussistendone i presupposti, l'esperibilità di ogni ulteriore ed opportuna azione;
5. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Schema di
CONVENZIONE

Con il presente atto redatto nella forma della scrittura privata da valersi a tutti gli effetti di legge,

TRA

Mastrolonardo Angela (c.f.), **Mastrolonardo Anna Maria** [c.f. .]; **Carbonara Francesco** (c.f.), **Carbonara Eduardo** (c.f.], **Carbonara** Stella Paola Regina (c-f. } e **Carbonara Alessandra** (c.f.), **Bellomo Antonio Giulio** (c.f. , **Bellomo Rosa Grazia** (c.f.] e **Bellomo Regina Paola** (c.f.], le prime due in proprio e. tutti nella qualita di eredi della sig.ra Regina Battista, rappresentati e difesi dal prof. avv. Vincenzo Caputi lambrenghi (c.f.:), domiciliati presso il suo studio in Bari alla via Abate Eustasio n. 5, da un lato;

e

Regione Puglia (C.F. 80017210727), in persona del Presidente e legale rappresentante, dott. Michele Emiliano, in questo atto rappresentata dal sig. , Dirigente della Sezione , il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della Regione Puglia; **nonchè Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU)**, in persona del legale rappresentante, dott. , con sede in Bari a via , entrambe dall'altro;

PREMESSO CHE:

I) La Regione Puglia è proprietaria, in forza di "*Atto di trasferimento immobiliare in esecuzione di precedenti convenzione ed atto di sottomissione*" Rep. n.23097 del 14/10/2004, rogato a ministero del notaio dr. Giovanni Tatarano di Bari, stipulato in attuazione dell'art.17 della legge regionale n.12 del 6/7/1995, pubblicata sul BURP n.75 del 16/7/1996, del complesso immobiliare denominato "Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro" sito in Bari alla via Camillo Rosalba nn.55/57, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 47, p.lla 842 e al Catasto Terreni al Fg. 47, P.lle 794, 844, 845, poi riclassificate, a seguito di soppressione e fusione, interamente al Catasto Fabbricati al Fg. 47, P.lle 842 e 1524, e messo a disposizione dell'EDISU (oggi ADISU Puglia), ai sensi del sopra citato art.17 LR 12/1995 e smi, con vincolo di destinazione in comodato d'uso gratuito per il perseguimento dell'attività istituzionale preordinata al diritto allo studio universitario.

II) Il precitato complesso immobiliare è stato edificato dalla Sud Costruzioni s.r.l, all'epoca proprietaria del fondo sito in Bari alla via C. Rosalba, in catasto al fg. 47, p.lle 792, 793 e 794, esteso complessivi mq. 23562 circa, di cui mq. 19022 destinati ad attrezzature universitarie ed il resto a verde pubblico di quartiere, in forza della Concessione edilizia rilasciata dal Comune di Bari n. 255 del 18.11.1991, successivamente volturata in favore della società Rubino Giuseppe & Pietro snc, acquirente della prefata area, con C.E. n. 88 del 29.01.1993, recante anche autorizzazione di variante in corso d'opera e cambio di destinazione d'uso.

III) Le sigg.re Regina Battista, Angela Mastrolonardo e Annamaria Mastrolonardo, comproprietarie

pro indiviso del confinante suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, **in catasto al foglio 47, p.lle 58, 202, 531 e 532**, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente, *ex* art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell'area contermine destinata ad area per attrezzature universitarie, proposero dinanzi al TAR Bari il ricorso n. 1886/1993 RG contro i predetti titoli abilitativi, lamentandone –tra l'altro- l'illegittimità per aver assentito l'intervento edilizio *de quo* su un lotto –avente destinazione idonea- di soli mq. 19.020, in violazione dell'art 32, lett. c) NTA PRG, che prevede un'unità operativa minima di almeno mq. 20.000 o l'intero lotto di minor superficie previsto dal PRG, dimensioni al di sotto delle quali è vietata ogni trasformazione edilizia.

IV) Con successivo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto in sede giurisdizionale ed iscritto con il n. 1551/1998 RG TAR Bari, le ricorrenti impugnarono anche la DGR n. 2750 del 27.05.1997, avente ad oggetto "*Riapprovazione del progetto Asse Nord Sud, dal porto alla tangenziale - Tondo di Carbonara - Asse Est Ovest dalla S.S. 271 alla via G. Petroni - 1° lotto funzionale in variante al P.R.G.*" e tutti gli atti del Comune di Bari ivi richiamati nella parte in cui si prevedeva la variazione della tipizzazione urbanistica del suolo sito in Bari censito in catasto al foglio 47, p.lla 794 da area a verde pubblico di quartiere ad aree per le attrezzature universitarie, e p.lla 845 (ex 793) da viabilità di P.R.G. ad area per attrezzature universitarie, sostenendo in sintesi che tale variante fosse affetta da difetto motivazionale e perseguisse lo scopo di legittimare *ex post* il titolo edilizio originariamente rilasciato per la realizzazione della residenza universitaria, sacrificando irrimediabilmente ed ingiustamente il loro legittimo affidamento all'utilizzazione del proprio fondo per il raggiungimento della dimensione minima del lotto necessario per poter assentire quell'intervento edilizio.

V) L'impugnazione, previa riunione dei ricorsi, respinta dal TAR Bari, è stata invece accolta dal Consiglio di Stato, che con sentenza n. 4933 del 02.10.2014 ha annullato le Concessioni edilizie n. 255 del 18.11.1991 e n. 88 del 29.01.1993, nonch , limitatamente alla ritipizzazione delle particelle n. 793 e 794, la predetta Deliberazione di G.R. n. 2750 del 27.05.1997.

VI) In particolare, il Consiglio di Stato, dopo aver richiamato la normativa urbanistica rilevante, ha motivato che "*Nel caso in esame è pacifico che l'area sulla quale è stata assentita la realizzazione dell'edificio per le residenze universitarie con la concessione edilizia n. 255 del 18 novembre 1991 ha un'estensione inferiore ai 20000 metri quadrati che, secondo la ricordata previsione delle NTA, costituisce la unità operativa minima, né risulta provato che il lotto, di minor estensione, utilizzato sia un intero lotto (di minore superficie) risultante direttamente dal piano regolatore generale, ciò costituendo l'unica eccezione prevista dal ricordato art. 32, lett c*)", ed ha specificato che il suddetto art.32 NTA ha carattere speciale rispetto all'art.7 NTA PRG, disciplinante in via generale la "*Superficie territoriale - ST*", secondo cui "*le misure fissate nelle norme che seguono, possono essere derogate solo nel caso di lotti costituenti relitti aventi superficie inferiore a quella prescritta o di lotti risultanti di misura inferiore nello stesso disegno del piano*". Di talchè, in buona sostanza, l'eccezione contenuta nella lett. c) del citato art.32 NTA non può estendersi analogicamente alla diversa ipotesi del fondo relitto, non ivi contemplata.

Peraltro, il Consiglio di Stato ha pure ritenuto che "*nel caso in esame non è rinvenibile neppure l'ipotesi derogatoria del lotto relitto o intercluso*" ed, in conseguenza, ha concluso che "*Se, per un verso, è vero che proprio la destinazione urbanistica di una parte della particella n. 792, oltre che delle particelle n. 793 e n. 794, a verde pubblico di quartiere, ha impedito il raggiungimento dell'estensione minima necessaria (20.000 metri quadrati), non per questo, diversamente da quanto ritenuto dai primi giudici, ciò ha determinato la situazione di relitto o di fondo intercluso ai fini edilizi, giacché la superficie minima necessaria ben poteva essere conseguita, come sostenuto dalle originarie ricorrenti, utilizzando la capacità edificatoria delle aree contermini di loro proprietà".*

Con riferimento alla prefata DGR n. 2750 del 27.05.1997, il Consiglio di Stato l'ha ritenuta viziata da difetto

motivazionale.

VII) Orbene, a seguito della predetta sentenza n.4933/2014 del Consiglio di Stato, con ricorso iscritto al n.193/2015 RG TAR Bari, i sigg.ri Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, hanno proposto in danno della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell'ADISU Puglia azione risarcitoria, quantificandone l'ammontare nella somma di €.2.924.737,71 o in quell'altra a risultare di giustizia.

VIII) Il relativo giudizio, nel quale la Regione Puglia si è ritualmente costituita contestando la ammissibilità e fondatezza della domanda, è tuttora pendente e verrà chiamato all'udienza pubblica del 20/1/2021 per la discussione del merito.

IX) *Medio tempore*, con ordinanza n.2017/01670- 2017/130/00380 del 09.10.2017, il Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, ha avviato "*il procedimento amministrativo sanzionatorio in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4933 del 02.10.2014 - art. -27 e seg. d.p.r. no 380/01 e s.m.i.- artt. 5-7-8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. - procedimento amministrativo n. 94/17*", teso all'adozione dei provvedimenti sanzionatori ai sensi e per gli effetti degli artt.27 e seguenti del DPR n.380/2001 e smi, che prevedono la demolizione dei manufatti realizzati (nella specie l'intero studentato) ed il ripristino dello stato dei luoghi (oltre che l'irrogazione di sanzioni amministrative ivi indicate).

X) Tale provvedimento comunale reca l'esplicito avviso che "*a norma dell'art.36 del DPR n.380/01: <in caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, … , fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda>*".

XI) Nelle more, si sono tenuti vari incontri tra la parte privata e le Amministrazioni pubbliche coinvolte (Regione Puglia, Comune di Bari e ADISU), da ultimo in data 29 ottobre 2019 (giusta convocazione prot. n. A00_002/1846 del 24/10/2019), al fine di individuare in via bonaria una eventuale soluzione globale ed onnicomprensiva della vicenda, allo scopo di evitare le conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'alea del giudizio risarcitorio pendente e, soprattutto, allo scopo di evitare la demolizione dell'intero immobile, trattandosi di opera pubblica di notevole importanza non solo per il suo valore economico ma anche per la sua vocazione pubblicistica (attrezzature universitarie) idonea a soddisfare un interesse pubblico attuale e concreto (diritto allo studio).

XII) A seguito di tali incontri, la parte privata, proprietaria dei suoli limitrofi al complesso immobiliare "*Nuova Casa dello studente Renato dell'Andro*", ha manifestato la volontà di rinunciare ad ogni pretesa risarcitoria, ove la Regione Puglia sia disposta ad acquistare l'intero suolo di sua proprietà sopra indicato, sito in Bari ed identificato al Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente *ab origine*, ai sensi dell'art. 25 NTA del vigente PRG comunale, la stessa capacità edificatoria dell'area contermine destinata ad area per le attrezzature universitarie; suolo per il quale la parte privata ha manifestato la volontà di cederlo e trasferirlo volontariamente per il corrispettivo onnicomprensivo di €.1.678.440,00 (euro unmilioneseicentosettantottomilaquattrocentoquaranta/00).

XIII) Nel contempo, l'ADISU Puglia, con nota 5951 del 08/09/2020, ha manifestato formalmente l'interesse all'acquisizione ed alla gestione di dette aree, trasmettendo uno studio di fattibilità in merito alla possibilità di ampliare i servizi ambientali sociali e sportivi a servizio del Collegio.

XIV) L'acquisto di tale suolo, da parte della Regione, non solo consente di metterlo a disposizione di ADISU con vincolo di destinazione per ampliare l'offerta dei servizi del Collegio universitario, ma anche di

proporre l'istanza *ex* art.36 DPR n.380/01 e smi (così evitando la demolizione dell'immobile stesso e l'irrogazione delle sanzioni di cui alla sopracitata ordinanza comunale); nel contempo, fa venire meno ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria vantata dai sigg.ri Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, nel giudizio risarcitorio n.193/2015 RG TAR Bari in danno dell'ente regionale e dell'ADISU Puglia.

XV) La Regione Puglia, per mezzo dei suoi tecnici all'uopo incaricati, ha valutato i cespiti in oggetto al valore di mercato per un importo pari ad euro 1.678.440,00, salvo acquisizione della relazione di stima da parte dell'Agenzia delle Entrate, richiesta dalla Sezione Demanio e Patrimonio, calcolato in base all'incidenza di €.120,00 al metro quadro e quantificato secondo i parametri di cui alla Deliberazione della Giunta del Comune di Bari n. 889/2017, recante "Approvazione dei valori delle aree fabbricabili".

XVI) Con atto del __/__/____ prot. n. _____l'Agenzia delle Entrate ha prodotto la perizia di stima del valore di mercato richiesta dalla Sezione Demanio e Patrimonio.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto appresso:

1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo.

2) I sigg.ri Mastrolonardo Angela, Mastrolonardo Anna Maria, Carbonara Francesco, Carbonara Eduardo, Carbonara Stella Paola Regina, Carbonara Alessandra, Bellomo Antonio Giulio, Bellomo Rosa Grazia e Bellomo Regina Paola, in solido tra loro, promettono di vendere e trasferire alla Regione Puglia, che come in atti rappresentata promette di acquistare e si obbliga, la piena proprietà del **suolo sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945, destinato ad area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari, avente, *ex* art. 25 NTA del vigente PRG del Comune di Bari, la stessa capacità edificatoria dell'area contermine destinata ad area per attrezzature universitarie,** in premessa meglio indicato.

3) Il prezzo della compravendita viene di accordo tra le parti convenuto e stabilito, a corpo e non a misura, in complessivi €.1.678.440,00= (unmilioneseicentosettantottomilaquattrocentoquaranta/00= euro), che verrà corrisposto al momento della stipula dell'atto pubblico di trasferimento, a rogarsi entro il __/__/____ a ministero del notaio o dell'ufficiale rogante scelto dalla Regione Puglia e preventivamente comunicato alla parte venditrice.

4) La parte promissaria venditrice garantisce che il suolo **sito in Bari, alla via C. Rosalba, in Catasto Terreni al foglio 47, p.lle 952, 902 e 945** è libero da pesi, vincoli ed oneri di qualsiasi tipo e si impegna a consegnare il possesso contestualmente alla stipula dell'atto pubblico di trasferimento.

5) Le spese relative all'atto pubblico di trasferimento, registrazione e trascrizione sono a carico dell'acquirente Regione Puglia, come per legge.

6) La parte promissaria venditrice sin da ora dichiara espressamente di non avere più alcun interesse alla prosecuzione del giudizio n.193/2015 RG TAR Bari, che si estinguerà per rinuncia da formalizzare entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, con compensazione delle spese di lite nei confronti della Regione Puglia e dell'ADISU Puglia, e dichiara altresì di non avere più nulla a pretendere o vantare dalla stessa Regione Puglia e dall'ADISU Puglia per qualsivoglia titolo o ragione, ad eccezione dell'adempimento alle reciproche obbligazioni con la presente scrittura assunte.

7) Il citato suolo, oggetto della presente promessa di vendita, subito dopo la stipula dell'atto di compravendita e presa in possesso da parte della Regione, sarà consegnato all'ADISU- Puglia, che con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a prenderlo nella propria disponibilità ed a gestirlo per le finalità istituzionali di cui in premessa, e che anche a tal fine parteciperà all'atto pubblico.

Bari, lì __/__/___

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente della Sezione

I proprietari

Il Direttore dell'ADISU Puglia

Per rinuncia al beneficio della solidarietà, di cui all'art. 20, co. 8, legge n. 247/2012

Avvocato difensore della Regione Puglia

_____

Avvocato difensore dei venditori

_____

Avvocato difensore dell'ADISU- Puglia

_____

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ADG/DEL/2020/000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***4***	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***					
Programma	4	Istruzione universitaria					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
Totale Programma	**4**	***ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
TOTALE MISSIONE	***4***	***ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
			previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**FONDI RISERVA**					
Tipologia		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
		previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
		residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO		previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
		previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
		residui presunti	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
		previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	1.700.000,00		
		previsione di cassa	0,00	1.700.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	59	30.11.2020

CASA DELLO STUDENTE RENATO DELL'ANDRO" IN BARI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I SIGG.RI MASTROLONARDO ANGELA ED ALTRI, REGIONE PUGLIA ED ADISU PUGLIA. VARIAZIONE DI BILANCIO CON PRELIEVO DAL FONDO U1110090, #FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI", AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SUR/2020/59 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014914

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0404004	FONDO PER ACQUISTO SUOLO FINALIZZATO A GARANTIRE E POTENZIARE L'OFFERTA DI SERVIZI NELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E A DEFINIRE CONTENZIOSO.	AUTONOMO	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	AUTONOMO	1.700.000,00-	1.700.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1949

P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di e.f. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico con delega al Commercio estero, ing. Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b e dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del` Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art.t. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2020)4719 del 08/07/2020, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 1091 del 16 luglio 2020;
- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. " Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la D.G.R. n. 584 del 10.04.2018 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione(UE) n. 651/2014 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio dì bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2241 del 28.11.2019 che approva l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 17/2014;

Premesso che:

- il Programma Operativo della Regione Puglia prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede il sostegno di progetti di promozione dell'export

attraverso aiuti agli investimenti di reti, consorzi e associazioni di PMI per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo di iniziative coordinate e strutturate per la promozione e la commercializzazione internazionale, la collaborazione industriale con partner esteri anche nel campo dell'innovazione della ricerca e dello sviluppo (azione da AdP 3.4.1);
- con DGR n. 636 del 04.04.2019, pubblicata sul BURP n. 50 del 10.05.2019, è stato approvato Il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 che si inserisce all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 -2020, volta a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";
- una delle principali linee di intervento contenute nel Programma strategico per l'internazionalizzazione 2019-2020 è denominata "interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi", la quale prevede l'erogazione di contributi in favore delle imprese pugliesi per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione.

Atteso che:
- nel portafoglio dei strumenti inseriti tra gli "interventi a sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi" è incluso il "Fondo Internazionalizzazione" il quale prevede, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;
- per dare attuazione al Fondo Internazionalizzazione, con Deliberazione regionale n. 2241 del 28.11.2019 è stato approvato lo schema di Avviso per la presentazione di istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii con uno stanziamento complessivo di € 17.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione regionale n. 213 del 25.02.2020 si è provveduto a completare la dotazione dell'Avviso con uno stanziamento di € 3.000.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale assegnato all'Azione 3.5;
- con atto dirigenziale n. 8 del 03.02.2020, pubblicato sul BURP n. 20 del 13.02.2020, e n. 32 del 16.03.2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23.04.2020, è stato approvato l'Avviso "Titolo IV – Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" che ha previsto una dotazione complessiva di € 20.000.000,00 in favore delle PMI che avessero presentato progetti per l'internazionalizzazione, marketing internazionale e per la partecipazione a fiere di particolare rilevanza internazionale;

Considerato che:
- l'attuale scenario internazionale, caratterizzato dalla ormai diffusione globale della pandemia da Covid-19 ha spinto le varie istituzioni, al fine del contenimento dell'emergenza sanitaria, all'attivazione di limitazioni e blocchi agli spostamenti di persone e merci tra territori della stessa nazione e a livello internazionale, impedendo l'organizzazione e lo svolgimento di fiere internazionali ed altre iniziative di internazionalizzazione;
- le condizioni che avrebbero garantito la promozione e l'efficacia degli aiuti previsti nell'ambito dell'Avviso "Titolo IV – Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" risultano radicalmente mutate, a causa dell'impossibilità, da parte delle imprese, di attivare programmi di internazionalizzazione coerenti con le misure oggetto di sostegno;
- risulta necessario riprogrammare la dotazione finanziaria dell'Avviso in modo che le imprese, una volta superati gli attuali limiti posti alle attività di promozione internazionale, possano utilizzare le risorse inizialmente stanziate per sostenere la proiezione internazionale, la crescita e lo sviluppo del sistema produttivo regionale;
- gli stanziamenti di bilancio assunti con DGR n. 2241 del 28.11.2019 e n. 213 del 25.02.2020 dovranno essere resi disponibili per le annualità 2021-2022, apportando le dovute variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022;
- con DGR n. 782 del 26.05.2020 è stata attuata la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-

2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 rimodulando le risorse dell'Azione 3.5 in parte sui Fondi FESR ed in parte sulle risorse del POC;
- per effetto della riprogrammazione operata dalla DGR n. 782/2020 si rende necessario rimodulare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV – Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" con una dotazione di € 8.700.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 e € 11.300.000a valere sul POC Puglia 2014-2020.

Visti:
- il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022 -approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020*	14.5.2	8	U.2.03.03.03	8
CNI	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE*	14.5.2	8	U.2.03.03.03	8

POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE

BILANCIO VINCOLATO
Parte I^ - Entrata
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	-10.000.000,00	+1.740.000,00	+5.220.000,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO – FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	-7.000.000,00	+304.500,00	+913.500,00
E_____	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001		+1.977.500,00	+5.932.500,00

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari.
Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa
VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA
TIPO DI SPESA RICORRENTE
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99		- 978.000,00	- 2.934.000,00
U1161350	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE*	14.5.2	3	U.2.03.03.03	-10.000.000,00	+1.740.000,00	+5.220.000,00
U1162350	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO*	14.5.2	4	U.2.03.03.03	-7.000.000,00	+304.500,00	+913.500,00
U1167350	*POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE*	14.5.2	7	U.2.03.03.03		+130.500,00	+391.500,00
CNI	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020*	14.5.2	8	U.2.03.03.03		+1.977.500,00	+5.932.500,00
CNI	*POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE*	14.5.2	8	U.2.03.03.03		+847.500,00	+2.542.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Con successivi atti del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore con delega al Commercio estero d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione, sulla base, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riprogrammare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" al fine di rendere disponibili le risorse assegnate negli esercizi finanziari 2021 e 2022 a valere sul POR Puglia 2014-2020 per € 8.700.000 e sul POC Puglia 2014-2020 per € 11.300.000;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione compensativa al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b
Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore al Bilancio con delega
alla Programmazione
Raffaele Piemontese

L'Assessore allo Sviluppo Economico con delega
al Commercio estero
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riprogrammare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" al fine di rendere disponibili le risorse assegnate negli esercizi finanziari 2021 e 2022 a valere sul POR Puglia 2014-2020 per € 8.700.000 e sul POC Puglia 2014-2020 per € 11.300.000;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione compensativa al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del INT/DEL/2020/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
MISSIONE		***14***	***Sviluppo economico e competitività***					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-17.000.000,00	
				previsione di cassa			-17.000.000,00	
Totale Programma		5	economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		0,00	-17.000.000,00	
				previsione di cassa			-17.000.000,00	
TOTALE MISSIONE		***14***	***Sviluppo economico e competitività***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**0,00**	**-17.000.000,00**	
				previsione di cassa			**-17.000.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**0,00**	**-17.000.000,00**	
				previsione di cassa			**-17.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**0.00**	**-17.000.000.00**	
				previsione di cassa			**-17.000.000.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0.00			0.00
				previsione di competenza	0,00	0,00	-17.000.000,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		-17.000.000,00	0,00
				residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	0,00	-17.000.000,00	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		-17.000.000,00	**0,00**
				residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**-17.000.000,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**-17.000.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**-17.000.000,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		**-17.000.000,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
26.11.2020
08:35:45 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
INT	DEL	2020	6	28.11.2020

OGGETTO: P.O.R. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AVVISO TITOLO IV - AIUTI AI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI E.F. 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO INT/2020/6 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014879

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	7.000.000,00-	7.000.000,00-	304.500,00	913.500,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	10.000.000,00-	10.000.000,00-	1.740.000,00	5.220.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032430	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	VINCOLATO	0,00	0,00	1.977.500,00	5.932.500,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**17.000.000,00-**	**17.000.000,00-**	**4.022.000,00**	**12.066.000,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO INT/2020/6 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014879

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONEDEI SISTEMI PRODUTTIVI. C ONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	10.000.000,00-	10.000.000,00-	1.740.000,00	5.220.000,00
U1162350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONEDEI SISTEMI PRODUTTIVI. C ONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	7.000.000,00-	7.000.000,00-	304.500,00	913.500,00
U1167350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONEDEI SISTEMI PRODUTTIVI. C ONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	130.500,00	391.500,00
U1405020	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONEDEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 # QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	1.977.500,00	5.932.500,00
U1405021	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 # INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONEDEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	AUTONOMO	0,00	0,00	847.500,00	2.542.500,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI .	AUTONOMO	0,00	0,00	978.000,00-	2.934.000,00-

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO INT/2020/6 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014879

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**17.000.000,00-**	**17.000.000,00-**	**4.022.000,00**	**12.066.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1952

Cont. n. 39/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00600). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 877 del 25/03/2010 la Giunta regionale ha ratificato il mandato conferito dal Presidente pro tempore in data 19/1/2010 all' Avv. Ida Maria Dentamaro di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso dinanzi al TAR Bari dalla Società FRI EL SpA per l'annullamento nota 11740 del 16/10/2009 del Servizio Ecologia e paragrafo 2 delle Linee Guida per migliorare l'armonizzazione delle procedure regionali nelle attività di rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica. (Settore di spesa: Ecologia. Valore della controversia: da € 51.700,01 a € 103.300,00.

- La spesa presumibile è stata stabilita in € 7.833,72 di cui € 1.000,00 a titolo di acconto A.D. 600/2010.
- Il 5/5/2010 perveniva rinuncia al mandato difensivo. L'ultima attività corrente fra la Regione e il professionista è il pagamento dell'acconto con mandato n. 12369 dell' 1/10/2010 (assegno circolare dell' 1/10/2010).
- L'Avvocato Dentamaro, con pec del 30/9/2020 prot. 024/11094 dell' 1/10/2020, richiedeva il pagamento dell'attività prestata fino alla rinuncia a proseguire l'incarico per complessivi € 4.061,82.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 6.883,72 sul capitolo 1312/10 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 600/2010, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. E' stata apportata una correzione sul calcolo del rimborso forfettario.
-L'avvocato è pertanto creditore della somma complessiva di € 4.189,06 (€ 3.301,59 imponibile € 132,06 CAP + € 755,40 IVA).
- La somma di **€ 4.189,06** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738950 assunto con A.D. 600/2010. La differenza è da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 4.189,06**	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- € 4.189,06**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	**+ € 4.189,06**	**+ € 4.189,06**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 4.189,06** con imputazione al pertinente capitolo ed alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 4.189,06** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738950 assunto con A.D. n. 600/2010 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"
Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 4.189,06** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738950 assunto con A.D. n. 600/2010 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP**.**

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**4.189,06**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**4.189,06**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**4.189,06**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00521
OGGETTO: Cont. n. 39/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Var. bil. prev. reiscr. residui passivi perenti e.f. 2010

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**4.189,06**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2020_00521
OGGETTO: Cont. n. 39/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Var. bil. prev. reiscr. residui passivi perenti e.f. 2010

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	521	27.11.2020

CONT. N. 39/10/CE # TAR BARI - SOCIETA' FRI - EL S.P.A. C/REGIONE PUGLIA. SALDO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. IDA MARIA DENTAMARO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2010 (A.D. 024/2010/00600). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 436/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/521 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014714

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			4.189,06		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**4.189,06**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/521 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014714

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	4.189,06	4.189,06	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	4.189,06-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**4.189,06**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1953

Cont. 603/09/L – TAR Bari – M. srlc/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/995). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1844 del 13/10/2009, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro dal Presidente pro tempore della G.R. in data 23/09/2009, al fine di resistere al ricorso proposto innanzi al TAR Bari da M. srl per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 50/09, limitatamente alla parte in cui si sono ritenuti non sussistenti i presupposti per potersi esprimere sulle proposte di variante di un impianto eolico (Cont. n. 603/09/L. Settore di spesa: Servizio Ecologia. Valore della controversia: da € 51.700,00 a € 103.300,00).
- La spesa presumibile è di € 8.500,00 impegnata con A.D. n. 995/2009; con il medesimo provvedimento viene liquidata la somma di € 1.000,00 a titolo di acconto.
- Con nota del 05/05/2010, acquisita al protocollo n. N./11/L/9169 del 06/05/2010, l'Avv. Ida Maria Dentamaro comunicava di rinunciare all'incarico difensivo.
- In data 30/09/2010 (prot. N. 11/L/18051 del 01/10/2010), l'Avvocato Dentamaro trasmetteva all'Amministrazione Regionale atto di motivi aggiunti notificatole in pari data.
- In data 30/09/2020 (prot. AOO_024/0011091 del 01/10/2020), l'Avvocato inoltrava apposita notula inerente l'attività svolta in favore della Regione Puglia.
- Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato Dentamaro.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 7.500,00 sul capitolo 1312 impegno n. 3009710242 derivante dall'impegno assunto con il summenzionato A.D. n. 995/2009, si è proceduto alla verifica di congruità della notula.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la suddetta notula è stata rideterminata in relazione alla quantificazione economica di alcune voci riguardanti i diritti.
- Con riferimento, pertanto, al contenzioso n. 603/09/L, l'avvocato incaricato risulta essere creditore, al netto dell'acconto già ricevuto, della somma complessiva di € 7.124,52, di cui imponibile € 4.991,25, spese generali € 623,91, CAP € 224,61, IVA € 1.284,75.

La somma complessiva di **€ 7.124,52** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3009710242 assunto con A.D. n. 995/2009. La differenza è da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 7.124,52	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R.n. 28/01).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 7.124,52
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESS.I DOVUTE A PROFESS.ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 7.124,52	+ € 7.124,52

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 7.221,02, con imputazione al pertinente capitolo ed alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6**. di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa sul capitolo 1312 della complessiva somma di € 7.124,52 derivante dalla reiscrizione dei residui perenti n. 3009710242.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della P.O. Liquidazione compensi professionali *Dott. Antonio SCARDIGNO*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa sul capitolo 1312 della complessiva somma di € 7.124,52 derivante dalla reiscrizione dei residui perenti n. 3009710242.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP**.**

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**7.124,52**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**7.124,52**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**7.124,52**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00563
OGGETTO: Cont. n. 603/09/L– Tar Bari – M. srl c/R.P. - Comp. prof. Dentamaro. Variaz.l bil.prev.reiscriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/995).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**7.124,52**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2020_00563
OGGETTO: Cont. n. 603/09/L– Tar Bari – M. srl c/R.P. - Comp. prof. Dentamaro. Variaz.l bil.prev.reiscriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/995).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	563	27.11.2020

CONT. 603/09/L # TAR BARI # M. SRLC/REGIONE PUGLIA . SALDO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI AL PROF. AVV. IDA MARIA DENTAMARO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D. 024/2009/995). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.436/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-[illegible]096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/563 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014717

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			7.124,52		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**7.124,52**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/563 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014717

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	7.124,52	7.124,52	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	7.124,52-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**7.124,52**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1954

Cont. 1210/09/TO- Tar Bari-D. W. srl e M. srl c/ Regione Puglia ed altri. Saldo compensi professionali spettanti al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1225). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n.436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 2101 del 10/11/2009, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito al Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro dal Presidente pro tempore della G.R. in data 11/09/2009 al fine di resistere al ricorso proposto innanzi al TAR Bari da D.W. s.r.l. e M.s.r.l. avverso la Regione Puglia + altri per l'annullamento, previa sospensione cautelare, dell'efficacia della determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche n. 266/2009 (Cont. n. 1210/09/TO. Settore di spesa: Industria ed Ecologia. Valore della controversia: Indeterminabile).
- La spesa presumibile è di € 4.599,18 impegnata con A.D. n. 1225/2009; con il medesimo provvedimento viene liquidata la somma di € 1.000,00 a titolo di acconto.
- con nota del 05/05/2010, acquisita al protocollo n. N./11/L/9169 del 06/05/2010, l'Avv. Ida Maria Dentamaro comunicava di rinunciare all'incarico difensivo.
- Al momento della sentenza, emessa in data 18 maggio 2011, con la quale il TAR, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglieva, compensando le spese, l'Avvocato Dentamaro risultava ancora difensore dell'Amministrazione Regionale, atteso che quest'ultima non aveva ancora provveduto a nominare un sostituto.
- In data 05/10/2020 (prot. AOO_024/0011316 del 06/10/2020), l'Avvocato inoltrava apposita notula inerente l'attività svolta in favore della Regione Puglia.
- Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato Dentamaro.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 3.599,18 sul capitolo 1312 impegno n. 3009728439 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 1225/2009, si è proceduto alla verifica di congruità della notula.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la suddetta notula è stata rideterminata in relazione alla quantificazione economica di alcune voci riguardanti i diritti.
- Con riferimento, pertanto, al contenzioso n. 1210/09/TO, l'avvocato incaricato risulta creditore della somma complessiva, al netto dell'acconto già ricevuto, di € 2.463,69, di cui imponibile € 1.941,75, CAP € 77,67, IVA € 444,27.

La somma complessiva di **€ 2.463,69** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3009728439 assunto con A.D. n. 1225/2009. La differenza è da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.463,69	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R.n. 28/01).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.463,69
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESS.I DOVUTE A PROFESS.ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.463,69	+ € 2.463,69

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 2.463,69, con imputazione al pertinente capitolo ed alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare, si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6**. di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa sul capitolo 1312 della complessiva somma di € 2.463,69 derivante dalla reiscrizione dei residui perenti n. 3009728439.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della P.O. Liquidazione compensi professionali *dott. Antonio SCARDIGNO*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa sul capitolo 1312 della complessiva somma di € 2.463,69 derivante dalla reiscrizione dei residui perenti n. 3009728439.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP**.**

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**2.463,69**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**2.463,69**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**2.463,69**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00564
OGGETTO: Cont. n. 1210/09/TO– Tar Bari – D. W. srl e M. srl c/R.P. - Comp. prof. Dentamaro. Variaz.l bil.prev.reiscriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1225).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**2.463,69**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2020_00564
OGGETTO: Cont. n. 1210/09/TO– Tar Bari – D. W. srl e M. srl c/R.P. - Comp. prof. Dentamaro. Variaz.l bil.prev.reiscriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1225).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	564	27.11.2020

CONT. 1210/09/TO- TAR BARI-D. W. SRL E M. SRL C/ REGIONE PUGLIA ED ALTRI. SALDO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI AL PROF. AVV. IDA MARIA DENTAMARO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D. 024/2009/1225). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.436/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-LPDNCL66H09I62
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/564 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014718

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			2.463,69		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**2.463,69**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/564 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014718

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	2.463,69	2.463,69	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	2.463,69-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**2.463,69**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1955

Cont. n. 2659/08/RM Regione Puglia c/ La Fiorita scarl + a tri - Proc. Pen.R.G. n.r. 10388/01 - Ulteriore acconto competenze prof.Avv. Giuseppe SPAGNOLO - Diverse fasi e gradi di giudizio. Variazione al bilancio di prev. reiscrizione residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/563 e A.D. 024/2010/562). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/20.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Corte di Appello

-Con **DGR n. 1347 del 07/06/2010** la Giunta Regionale conferiva incarico al prof. Avv. Spagnolo, alle stesse condizioni economiche della DGR n. 524/10, con lo scopo di proporre appello avverso la sentenza di assoluzione n. 1272/09 nei confronti di due imputati nel giudizio Regione Puglia c/La Fiorita scarl + altri - Proc. Pen.R.G. n.r. 10388/01. Spesa presumibile € 3.500,00, A.D. n. 563/10 di acconto di € 2.000,00.

-La Corte di Appello di Bari, con sent. n. 3273/11, confermava l'assoluzione. Le notule, pervenute l' 1/3/2012, sono rispettivamente di € 5.889,38 e di € 5.520,94 oltre CAP e IVA in quanto l'attività difensiva è stata svolta in maniera distinta e separata per ciascuno dei due imputati. All'esito della verifica di congruità svolta dal liquidatore incaricato l'avvocato è pertanto creditore della somma di € 12.444,07.

Tribunale riesame

-Con **DGR n.943 del 13/04/2010,** richiamate le DGR n.2629/08 e n.524/09, la Giunta Regionale conferiva l'incarico all'avvocato Spagnolo di chiedere al Tribunale *sequestro conservativo* a carico degli imputati. Spesa presumibile € 3.500,00 - A.D. n. 562/10 di acconto di € 2.000,00.

-Avverso il sequestro conservativo gli imputati proponevano istanza di riesame innanzi al Tribunale. Il sequestro, in sede di riesame del Collegio, veniva annullato.

-Per tali attività, trattandosi di attività distinte per differenti e molteplici capi di imputazione, in data 3/2/2011, l'avvocato Spagnolo inoltrava tre distinte parcelle di € 8.572,38 di € 5.416,88 e di € 5.416,88, oltre CAP e IVA. All'esito della verifica di congruità svolta dal liquidatore incaricato l'avvocato è risultato creditore di € 22.328,98 oltre spese esenti di € 173,74 per un totale di € 22.502,72

- All'esito della verifica di congruità delle parcelle da parte del liquidatore incaricato, è stato approntato lo schema di legge per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per il pagamento del saldo, fra gli altri, anche dei debiti in argomento decurtato della somma di € 3.000,00 (€ 1.500,00 + € 1.500,00) in considerazione degli impegni assunti con AA.DD. nn.563 e 562/10 caduti in perenzione amministrativa che si intendono reiscrivere.

- La somma di **€ 3.000,00** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo 1312 per € 1.500,00 dell' impegno n. 3010738183 assunto con A.D. n. 563/10 e per € 1.500,00 dell'impegno n. 3010738181 assunto con A.D. 562/10.

- Le somme relative al saldo, rispettivamente di € 10.944,07 e di € 21.002,72, sono oggetto di apposito schema di legge per il riconoscimento di legittimità.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANT.RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 3.000,00**	**0,00**
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- € 3.000,00**
45.01	**1312**	SPESE PER COMP. PROFESS. DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESS, COMPRESI CONTENZIOSI	1.11.1	1.03.02.11	**+ € 3.000,00**	**+ € 3.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:
1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 3.000,00** derivante dalla reiscrizione dell'impegno sul capitolo **1312** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. *Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 3.000,00** derivante dalla reiscrizione degli impegni sul capitolo **1312** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP**.**

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**3.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**3.000,00**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**3.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**3.000,00**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	591	30.11.2020

CONT. N. 2659/08/RM REGIONE PUGLIA C/#LA FIORITA SCARL + ALTRI - PROC. PEN.R.G. N.R. 10388/01 - ULTERIORE ACCONTO COMPETENZE PROF.AVV. GIUSEPPE SPAGNOLO - DIVERSE FASI E GRADI DI GIUDIZIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV. REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2010 (A.D. 024/2010/563 E A.D. 024/2010/562). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 436/20.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REG. UFFICIO - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA - PUGLIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/591 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014909

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/591 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014909

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	3.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1956

Cont. n. 41/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00602). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 879 del 25/03/2010 la Giunta regionale ha ratificato il mandato conferito dal Presidente pro tempore in data 18/1/2010 all'Avv. Ida Maria Dentamaro di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso dinanzi al TAR Bari dalla Società FRI-EL SpA per l'annullamento nota 11741 del 16/10/2009 del Servizio Ecologia e paragrafo 2 delle Linee Guida per migliorare l'armonizzazione delle procedure regionali nelle attività di rilascio delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica. (Settore di spesa: Ecologia. Valore della controversia: da € 51.700,01 a € 103.300,00.

- La spesa presumibile è stata stabilita in € 7.883,72 di cui € 1.000,00 a titolo di acconto A.D. 602/2010.
- Il 5/5/2010 perveniva rinuncia al mandato difensivo da parte dell'avvocato Dentamaro. L'ultima attività corrente fra la Regione e la professionista è il pagamento dell'acconto con mandato n. 12760 del 7/10/2010 (assegno circolare del 7/10/2010).
- L'Avvocato Dentamaro, con pec del 30/9/2020 prot. 024/11094 dell' 1/10/2020, richiedeva il pagamento dell'attività prestata fino alla rinuncia a proseguire l'incarico per complessivi € 4.321,75.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 6.883,72 sul capitolo 1312/10 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 602/2010, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. E' stata apportata una correzione sul calcolo del rimborso forfettario.
-L'avvocato è pertanto creditore della somma complessiva di € 4.448,84 (€ 3.506,34 imponibile € 140,25 CAP + € 802,25 IVA).
- La somma di **€ 4.448,84** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738972 assunto con A.D. 602/2010. La differenza è da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 4.448,84	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	- € 4.448,84
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 4.448,84	+ € 4.448,84

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 4.448,84** con imputazione al pertinente capitolo ed alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 4.448,84** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738972 assunto con A.D. n. 602/2010 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"
Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 4.448,84** derivante dalla reiscrizione a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3010738972 assunto con A.D. n. 602/2010 nonché di provvedere alla eliminazione del residuo passivo perento da non utilizzare;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP**.**

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	4.448,84		0,00
				previsione di cassa	0,00	4.448,84		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		4.448,84	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00523
OGGETTO: Cont. n. 41/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Var. bil. prev. reiscr. residui passivi perenti e.f. 2010

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	4.448,84		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2020_00523
OGGETTO: Cont. n. 41/10/CE – TAR Bari - SOCIETA' FRI - EL S.p.A. c/Regione Puglia. Saldo compensi professionali spettanti all' Avv. Ida Maria DENTAMARO. Var. bil. prev. reiscr. residui passivi perenti e.f. 2010

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	523	27.11.2020

CONT. N. 41/10/CE # TAR BARI - SOCIETA' FRI - EL S.P.A. C/REGIONE PUGLIA. SALDO COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. IDA MARIA DENTAMARO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2010 (A.D. 024/2010/00602). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 436/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO AVV/2020/523 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014715

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			4.448,84		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**4.448,84**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/523 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014715

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	4.448,84	4.448,84	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	4.448,84-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**4.448,84**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1957

"L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne".

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa *"Comunicazione, ricerca forestale – ambientale*", dott.ssa Giulia Melchiorre, dalla Responsabile della Posizione Organizzativa *"Biodiversità forestale e vivaistica"*, dott.ssa Rosabella Milano e confermata dal Dirigente di Sezione, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"* che riconduce la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali), con riferimento all'art. 4, comma 1;
- il Decreto Legislativo del 03/04/2018, n. 34, *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali",* in base al quale Stato e le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, promuovono la programmazione e la pianificazione degli interventi di gestione forestale, coordinano la formazione e l'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese, promuovono l'attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione tecnica nel settore forestale, nonché la cultura forestale e l'educazione ambientale;
- l'articolo 13, comma 1, del succitato Decreto Legislativo che recita testualmente: "*La provenienza del materiale di moltiplicazione destinato a fini forestali e' certificata in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386. Il medesimo materiale di moltiplicazione deve essere in condizioni fito-sanitarie conformi alle normative di settore ed adeguato alle condizioni ambientali della stazione di impianto*";
- il Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386 recante "*Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione*" che fornisce indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali, tra cui le Regioni, la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli;
- l'atto del Dirigente del Servizio Foreste del 21/12/2009, n. 757 recante "*Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia*" e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo del 19/08/2005, n. 214 recante "*Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunit*à *di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali*" e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale del 25/02/2010, n. 3, "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*" che istituisce l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), assegnandole all'art. 2, comma 2, lett. c), la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27/10/2011, n. 2369, "*L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale"* con la quale si prende atto che il Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali) conserva la competenza, stabilita dalla Legge Regionale n. 18/2000, della pianificazione e programmazione vivaistica forestale regionale da redigere e approvare annualmente, in ottemperanza alle esigenze di politica forestale comunitaria, nazionale e regionale, e che l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF)

ha la competenza, stabilita dalla Legge Regionale n. 3/2010, dell'esecuzione della programmazione vivaistica forestale regionale e della gestione dei vivai forestali regionali, unitamente alla concessione delle piantine ad Enti e privati richiedenti, che diviene gratuita limitatamente ai casi in cui Enti o Associazioni ne facciano richiesta per iniziative finalizzate alla promozione e conservazione del verde in Puglia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/12/2013, n. 2450, con oggetto "*DGR 27 ottobre 2011, n. 2369 "Disposizioni in materia Vivaistica Forestale regionale 2013-2014*"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/12/2014, n. 2792, con oggetto "*D.G.R. 27 ottobre 2011, n. 2369 "Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Approvazione programmazione attività dei vivai forestali regionali gestiti dall'ARIF anno 2014-2015*";
- la Legge del 14/01/2013, n. 10, *"Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*" che, all'art. 1, istituisce la *"Giornata nazionale degli alberi"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13/12/2016, n. 1992, *"Legge 14 gennaio 2013, n. 10 - Giornata nazionale dell'albero. Promozioni iniziative sul territorio regionale"*, con la quale la Giunta stabilisce di promuove la *"Giornata Nazionale dell'Albero"*, così come istituita dalla Legge n. 10/2013, ed individua nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la struttura competente alla realizzazione di iniziative di promozione e di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/12/2017, n. 2307 con oggetto "*Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n.2369 con oggetto "L.R. 18/2000- L.R. 3/2010 – Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2017/2018* con la quale si approva la programmazione delle attività dei vivai forestali regionali (2017/2018), tra cui la collaborazione con il Servizio Risorse Forestali nell'organizzazione dell'iniziativa *"Vivai Forestali Aperti"* da svolgere in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno), durante la quale distribuire gratuitamente una piantina a ciascun partecipante alla predetta iniziativa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n. 1177, con oggetto "*D.Lgs. 10 novembre 2003, n.386. Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione*";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 20/02/2018, n. 58, recante "*Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18/07/2017 "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione". Adozione modulistica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2018, n. 2375, con oggetto "*Deliberazione Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2369 con oggetto "L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Direttive per i Vivai Forestali Regionali"* con la quale si approvano le Direttive per i Vivai Forestali Regionali che, tra le altre attività, prevedono la continuazione della collaborazione all'iniziativa *"Vivai Forestali Aperti"* in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno), con distribuzione gratuita delle piantine;
- il Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia – RaF (2017-2018) che riporta la Puglia tra le Regioni con il tasso di superficie forestale più basso, 189.086 ha (secondo la definizione FAO-FRA, stimata dagli inventari forestali nazionali, per Regioni e Province Autonome (2015), a fronte di una superficie territoriale totale di 1.936.580 ha (dati Istat 2002, valori di riferimento per INFC2005);
- il XV Rapporto Qualità dell'ambiente urbano - Edizione 2019 (ISPRA), che relativamente alla disponibilità di verde pubblico pro-capite (m^2/ab) (anno 2018), colloca le città pugliesi tra quelle con meno di 10 m^2/ab, con il valore più basso registrato a Barletta pari a 3,9 m^2/ab.

Considerato che:

- La Regione Puglia persegue politiche che si pongono obiettivi di tutela e valorizzazione attiva del

territorio anche nella sua componente forestale, attraverso l'attuazione delle normative nazionali e comunitarie che prevedono, tra le altre, l'incentivazione dell'educazione ambientale e della divulgazione della conoscenza del comparto boschivo;

- in aggiunta, quindi, all'attività di programmazione e pianificazione di interventi di gestione forestale, la Regione Puglia è impegnata anche nella promozione, sostegno e realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione alle problematiche ambientali e all'incremento del "verde" attraverso la messa a dimora di piantine forestali in giardini pubblici e privati.

Ravvisata la necessità di:

- fornire ad ARIF linee guida e indicazioni procedurali e tecniche per la gestione dei vivai forestali regionali per la stagione vivaistica 2020/2021, al fine di valorizzare tale attività di fondamentale importanza per il controllo della provenienza dei materiali forestali utilizzati negli imboschimenti di tipo naturalistico, nei rimboschimenti, nelle operazioni di rinfoltimento di radure e di boschi esistenti e di arredo verde in generale;
- incrementare le azioni di sensibilizzazione della cultura del "verde" attraverso il coinvolgimento soprattutto della popolazione più giovane ed in particolare dei diciottenni pugliesi che, a un passo verso la cittadinanza attiva, entrano a far parte della società a pieno titolo divenendone i protagonisti responsabili del processo di cambiamento;
- coinvolgere l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) che da sempre, di concerto con la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è impegnata nell'attuazione di attività educative per bambini e ragazzi (visite guidate nei vivai forestali regionali e nei boschi demaniali regionali, messa a dimora di giovani alberi per la creazione di verdi nella città o presso istituti scolastici);

Ritenuto di:

- istituire, nell'ambito della programmazione vivaistica forestale regionale del 2021, l'iniziativa denominata *"Un albero per ogni diciottenne"*, in virtù della quale ogni diciottenne residente in Puglia possa recarsi presso uno dei Vivai Forestali Regionali gestiti dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e richiedere la concessione gratuita di una piantina da mettere a dimora nel proprio Comune di appartenenza.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare il documento "*L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa*

"Un albero per ogni diciottenne", riportato nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 6 facciate.

2. di individuare nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la struttura competente nella promozione dell'iniziativa *"Un albero per ogni diciottenne"* riportata nelle disposizioni in materia vivaistica forestale regionale per il 2021.
3. di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali alla Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali.
4. di demandare alla Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la verifica della corretta attuazione degli adempimenti indicati nell'Allegato A.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O. Dott.ssa Giulia Melchiorre

La Responsabile della P.O. Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
Viste le attestazioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il documento "*L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne*", riportato nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 6 facciate.
2. di individuare nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la struttura competente nella promozione dell'iniziativa *"Un albero per ogni diciottenne"* riportata nelle disposizioni in materia vivaistica forestale regionale per il 2021.

3. di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali alla Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali.
4. di demandare alla Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la verifica della corretta attuazione degli adempimenti indicati nell'Allegato A.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A Codice CIFRA: FOR/DEL/2020/00060
OGGETTO: "L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne".

ALLEGATO A)

"L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale." Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "*Un albero per ogni diciottenne*"

1.Premessa

La Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18, recante norme per il "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*" attribuisce al Servizio Foreste (attuale Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) le funzioni e i compiti amministrativi in materia di boschi e foreste che richiedono l'unitario esercizio in sede regionale.

Tra questi è da annoverare la pianificazione e la programmazione in campo forestale e montano, la tutela della biodiversità forestale di interesse regionale, la tenuta del libro dei boschi da seme e la divulgazione e assistenza tecnica in campo forestale in campo forestale.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2369/2011 stabilisce che la pianificazione e programmazione vivaistica regionale sia redatta ed approvata annualmente, in ottemperanza delle esigenze di politica forestale comunitaria, nazionale e regionale.

La realizzazione di una produzione vivaistica forestale di qualità, in tutte le sue fasi, non può prescindere dalla raccolta di semi da popolamenti, opportunamente individuati, su tutto il territorio regionale.

A partire dal 2008, la Regione Puglia, in attuazione della normativa nazionale (D.lgs. 386/2003), ha individuato n. 52 popolamenti forestali idonei per la raccolta di semi delle principali specie autoctone arboree ed arbustive da destinare alla vivaistica forestale regionale, istituendo il registro regionale dei boschi da seme (DGR n. 2461 del 16/12/2008).

La Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*" attribuisce all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) una serie di attività tra cui la gestione dei vivai forestali regionali.

I Vivai Forestali Regionali sono distribuiti tra le province di Bari (n. 1 – Vivaio Fungipendola, in agro di Cassano delle Murge in corso di trasferimento presso la sede dell'Osservatorio Faunistico regionale di Bitetto (BA), Brindisi (n. 1 – Vivaio Restinco, in agro di Brindisi), Taranto (n. 1 - Vivaio Leggiadrezze, in agro di Taranto), Foggia (n. 5, in corso di rivisitazione e razionalizzazione) e Lecce (n. 4 in corso di rivisitazione e razionalizzazione), rivestono un ruolo importante in quanto

rappresentano lo strumento principale di attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in merito alla tracciabilità della produzione vivaistica, alle attività di controllo della raccolta seme e materiale forestale e all'attuazione di azioni di sensibilizzazione della popolazione alle problematiche ambientali e all'incremento del "verde" regionale, come la concessione gratuita di piantine forestali e/o la loro messa a dimora in giardini pubblici e privati, realizzate in occasione della "Giornata Nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno).

2. Disposizioni procedurali per l'attività vivaistica forestale regionale per il 2021

Le nuove esigenze di programmazione vivaistica forestale regionale impongono le seguenti disposizioni procedurali per lo svolgimento dell'attività vivaistica per l'annualità 2021 e precisamente:

- **L'ARIF è tenuta a redigere apposite progettazioni esecutive per la produzione e l'allevamento di piantine forestali per tutti i vivai forestali regionali attualmente attivi.** Tali progetti dovranno essere trasmessi entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e dovranno riportare i costi annuali sostenuti nel biennio 2018-2019, i costi da sostenere e quant'altro necessario per consentire al Servizio Risorse Forestali di monitorare le attività e la spesa dell'attività vivaistica forestale;
- **L'ARIF è tenuta ad effettuare una ricognizione catastale dei terreni e degli immobili sia in uso sia dismessi presenti nei vivai e ad attivare le scelte di razionalizzazione degli stessi.**

  Il Servizio Risorse Forestali sarà informato delle risultanze della suddetta ricognizione e delle criticità emerse. Tanto, anche al fine di consentire per tutti i vivai forestali regionali il completamento la procedura di iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), condizione fondamentale per la mantenimento in attività dei vivai nel rispetto della normativa fitosanitaria (D.lgs. n. 214/2005).

  Al momento l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) risulta registrata al RUOP con il codice IT-16-1292 solo per due dei dodici vivai forestali regionali (Vivaio Forestale Regionale Restinco e Vivaio Forestale Regionale Leggiadrezze);
- **L'ARIF è tenuta ad organizzare corsi di formazione per personale impiegato e/o da impiegare nei vivai forestali.**

Tali corsi devono prevedere la formazione relativa sia alla gestione diretta delle attività vivaistiche, sia al controllo della raccolta del seme presso i boschi da semi all'interno del demanio forestale regionale.

- **L'ARIF è tenuta ad eseguire le attività di controllo della raccolta seme e materiale forestale, condotta dai soggetti autorizzati sul demanio forestale regionale**.

  I soggetti autorizzati alla raccolta devono preventivamente comunicare alla Sezione Provinciale di competenza la specie, le quantità e i popolamenti boschivi appartenenti al Demanio Forestale Regionale in cui intendono raccogliere il seme ai fine del rilascio della certificazione di origine, rilasciata dal Servizio Risorse Forestale della Regione Puglia.

  Il personale ARIF è tenuto a monitorare l'attività di raccolta seme attraverso sopralluoghi da svolgere durante le operazioni di raccolta e con la redazione dell'apposito verbale "*Verbale di verifica in loco per le operazioni di raccolta semi e materiale forestale di moltiplicazione ai sensi del D.Lgs 386/2003*" (allegato 15 della DDS n. 58/2018) e della relativa comunicazione da inviare al Servizio Risorse Forestali (allegato 12 della DDS n. 58/2018);

- **L'ARIF è tenuta a provvedere alla raccolta, alla pulitura dei semi e allo stoccaggio del materiale di moltiplicazione delle specie forestali arboree ed arbustive presenti nei boschi da seme appartenenti al demanio forestale regionale di seguito riportati:**

n° Bosco da seme	denominazione	localizzazione
8	Giovannicchio	Vico del Gargano (FG)
9	Sorgentola	Monte Sant'Angelo (FG)
11	Caserma Caritate	Vico del Gargano (FG)
12	Valle del Tesoro	Vico del Gargano (FG)
28	FDR Mercadante	Cassano delle Murge (BA)
30	Bosco Scoparelle	Ruvo di Puglia (BA)
31	Bosco Preti	Brindisi
32	Bosco Colemi	Brindisi
42	Porto Selvaggio	Nardò (LE)
45	Pineta Regina	Ginosa (TA)

Il seme raccolto potrà essere messo a disposizione dei vivaisti forestali regionali regolarmente iscritti all'Albo dei fornitori di materiale forestale per eventuale concessione - previo rimborso spese. Alla raccolta dovrà seguire la richiesta certificato di

origine del seme ai sensi del D.Lgs n. 386/2003 per il materiale concesso e lo stesso dovrà essere scaricato dal Registro dei semi forestali.

In base ad un'analisi qualitativa e quantitativa dei dati relativi alla raccolta dei semi effettuata nel periodo 2018/2019, si stima una raccolta nei boschi da seme del demanio forestale regionale, da effettuare ad opera delle sezioni provinciali dell'ARIF, di circa 500 kg di semi, secondo la ripartizione, in termini di specie, numero e localizzazione, indicata nella seguente tabella:

SPECIE		**BOSCHI DA SEME DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (n°) (1)**					**STIMA DI RACCOLTA**
nome scientifico	**nome comune**	**Provincia di FG**	**Provincia di BA-BAT**	**Provincia di BR**	**Provincia di TA**	**Provincia di LE**	**Kg semi (1)**
Acer campestre	Acero campestre	10, 11					5
Acer monspessulanum	Acero minore		30	31			1
Acer obtusatum	Acero opalo	9					1
Carpinus betulus	Carpino bianco	9,10,11					1
Carpinus orientalis	Carpinella	10,11					3
Cistus salvifolius	Cisto a foglia di salvia			31			1
Crataegus monogyna	Biancospino	8,11	29, 30				10
Erica arborea	Erica			31			1
Fagus sylvatica	Faggio	9,1					2
Fraxinus ornus L.	Orniello	11	28				1
Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale		28				5
Ilex aquifolium	Agrifoglio	8,9,10					1
Juniperus oxycedrus	Ginepro rosso				45	42	3
Juniperus phoenicea	Ginepro fenicio				45	42	2
laurus nobilis	Alloro						1
Myrtus communis	Mirto			31	45	42	2
Phillyrea latifolia	Fillirea		30	31	45		5
Pinus halepensis Mill.	Pino d'Aleppo				45	42	5
Pistacia lentiscus	Lentisco		28, 30	31	45	42	8
Pistacia terebinthus	Terebinto		28				2
Prunus spinosa	Prugnolo		28, 30				4
Q. coccifera	Qu. spinosa		28				20
Quercus cerris	Cerro	11					50
Quercus ilex	Leccio		30				50
Quercus macrolepis	Vallonea			32			50
Quercus pubescens	Roverella		28, 30				50

Quercus suber	Sughera			31			20
Quercus trojana	Fragno		28				50
Rhamnus alaternus	Alaterno		28				2
Rosa canina	Rosa canina	11		31			2
Sorbus torminalis	Ciavardello	11					2
Tilia cordata	Tiglio selvatico	12					1

(1) *Denominazione e localizzazione dei boschi da seme del demanio forestale regionale*

- **L'ARIF è tenuta a collaborare al progetto di ricerca applicata in campo forestale del Dipartimento di Scienze e tecnologie Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Firenze avente ad oggetto "*Individuazione e descrizione di piante madri per la produzione di materiale di propagazione certificato di specie forestali destinate ad interventi di rinaturalizzazione. Impostazione di campi collezione ex-situ e di arboreti da seme*".**

  Il personale ARIF dovrà provvedere alla raccolta del seme delle specie quercine presenti nei boschi da seme della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni per la raccolta fornite dal Dipartimento di Scienze e tecnologie Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Firenze;

- **L'ARIF è tenuta a** continuare a collaborare all'iniziativa denominata "*Vivai Forestali Aperti*", in occasione della "Giornata nazionale dell'albero" (21 novembre di ogni anno) durante la quale i vivai forestali regionali distribuiscono gratuitamente una piantina a ciascun visitatore.

3. Disposizioni procedurali per l'attività vivaistica forestale regionale per il 2021: NUOVA INIZIATIVA: *"Un albero per ogni diciottenne".*

Come è noto la Regione Puglia è tra le regioni italiane a più basso indice di boscosità; ogni pugliese ha a disposizione circa 460 mq di area forestale (superficie poco meno d 2 campi da tennis rispetto ad una media italiana di circa 7 campi da tennis). La provincia con maggiore presenza di boschi è Foggia (62%), seguita da Taranto e Bari/Bat (17% e 16%), per ridursi in quella di Lecce e Brindisi (3% e 2%).

L'iniziativa vivaistica che si intende realizzare è quella di fornire gratuitamente ad ogni ***diciottenne pugliese*** una piantina forestale da piantare, da curare e custodire.

Allegato A Codice CIFRA: FOR/DEL/2020/00060
OGGETTO: "L.R. 18/2000 - L.R. 3/2010 - Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale". Linee guida di programmazione vivaistica forestale regionale 2020/2021 e nuova iniziativa "Un albero per ogni diciottenne".

Per tale motivo, i Vivai Forestali Regionali sono tenuti, a decorrere dal 1 gennaio 2021, a:

- definire le procedure/modalità, di concerto con il Servizio Risorse Forestali, per la concessione gratuita ad ogni diciottenne residente in Puglia di una piantina forestale, predisponendo anche un'apposita modulistica per la presentazione della richiesta, a cui dare evidenza sul proprio sito istituzionale;
- garantire la produzione di piantine forestali da destinare annualmente alla concessione gratuita per l'iniziativa *"Un albero per ogni diciottenne".*

Il presente allegato è composto da n. 6 facciate

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e

Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
26.11.2020
12:01:22
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1958

Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 94/CSR del 6 giugno 2019. Autorizzazione alla sottoscrizione delle convenzioni con AIFA al fine dell'accesso ai fondi residui regionali 2015-2016-2017 destinati alle attività di Farmacovigilanza.

L'Assessore alla Salute, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il d.lgs. 219/2006 e s.m.i., al TITOLO IX: "Farmacovigilanza", art. 129 ha previsto che il sistema nazionale di Farmacovigilanza faccia capo all'AIFA;

- il comma 3 dell'art. 129 del d.lgs. 219/2006 reca "*Le regioni, singolarmente o di intesa fra loro, collaborano con l'AIFA nell'attività di farmacovigilanza, fornendo elementi di conoscenza e valutazione ad integrazione dei dati che pervengono all'AIFA ai sensi dell'articolo 131. Le regioni provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, alla diffusione delle informazioni al personale sanitario ed alla formazione degli operatori nel campo della farmacovigilanza. Le regioni collaborano inoltre a fornire i dati sui consumi dei medicinali mediante programmi di monitoraggio sulle prescrizioni dei medicinali a livello regionale. Le regioni si possono avvalere per la loro attività anche di appositi Centri di farmacovigilanza- CRFV";*

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 819, ha disposto che con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, siano definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, confluite nelle fonti di finanziamento del bilancio ordinario dell'AIFA;

- in attuazione della predetta disposizione di legge, con l'Accordo Stato Regioni del 18 ottobre 2007 (Rep. Atti. N. 219) sono state definite, in prima applicazione, le linee di indirizzo cui l'AIFA deve attenersi nella stipula di apposite convenzioni con le Regioni per la realizzazione di iniziative di farmacovigilanza e di formazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le relative campagne di educazione sanitaria;

- successivamente sono stati stipulati gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano:
    - del 28 ottobre 2010, per gli anni 2008-2009 (Rep. Atti n. 187/CSR);
    - del 26 settembre 2013, per gli anni 2010-2011 (Rep. Atti n. 138/CSR);
    - del 26 marzo 2017, per gli anni 2012, 2013 e 2014 (Rep. Atti n.36/ CSR);

- il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su proposta del Ministro della Salute hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo Rep. Atti. 94/CSR del 06 giugno 2019, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2015, 2016 e 2017, confluite nelle fonti di finanziamento del bilancio ordinario dell'AIFA;

- i fondi di farmacovigilanza di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed

erogati attraverso la stipula di convenzioni tra AIFA e le singole regioni, costituiscono una rilevante fonte di finanziamento per le attività di farmacovigilanza da svolgersi sull'intero territorio nazionale a cui le regioni sono chiamate a contribuire;

- le iniziative finanziate con i suddetti Fondi contribuiscono al funzionamento del sistema nazionale di farmacovigilanza in ottemperanza della normativa europea vigente (Regolamento UE 1235/2010 e Direttiva 2010/84/UE) e si articolano attraverso:
  a) formazione e sensibilizzazione degli operatori sanitari e cittadini alla segnalazione spontanea,
  b) interventi mirati a migliorare le conoscenze sul profilo beneficio-rischio dei farmaci dopo la commercializzazione nelle reali condizioni d'uso
  c) diffusione indipendente delle informazioni di sicurezza;

Considerato che:

- la gestione dei fondi di Farmacovigilanza a partire dal 2007, con particolare riferimento alle linee di indirizzo per definire gli ambiti tematici di applicazione e le modalità di erogazione delle quote, è stata oggetto di differenti Accordi Stato-Regioni, come sopra citati;

- l'AIFA, quale autorità a capo del sistema di farmacovigilanza nazionale, espleta, tra l'altro, le funzioni di coordinamento dei Centri Regionali di Farmacovigilanza (CRFV), la valutazione e approvazione delle attività presentate dalle singole regioni per l'accesso ai fondi, la stipula delle convenzioni, l'erogazione dei finanziamenti e il monitoraggio delle attività con particolare riferimento alla conformità delle stesse alla normativa in materia di Farmacovigilanza (DM 30 aprile 2015) e alle specifiche procedure emanate da AIFA;

- l'utilizzo dei fondi ha consentito l'istituzione e il potenziamento dei CRFV responsabili del coordinamento delle attività di farmacovigilanza locale, al fine di garantire i requisiti minimi dei Centri e standardizzare le attività essenziali;

- con specifico riferimento all'Accordo Stato regioni Rep. Atti. 94/CSR del 06 giugno 2019, le aree tematiche di interesse per l'accesso ai fondi sono le attività previste al punto 5 dell'Allegato sub A), "Linee di Indirizzo per l'utilizzo dei Fondi di Farmacovigilanza, quote e modalità di erogazione dei fondi per gli anni 2015, 2016 e 2017":

    - Attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza, tutte le attività definite come essenziali nelle procedure disposte da AIFA o eseguite in supporto e/o su richiesta di AIFA;
    - Progetti regionali, per un massimo di tre progetti per regione;
    - Progetti nazionali promossi e coordinati da AIFA in eventuale collaborazione con altri Enti nazionali;
    - Progetti nazionali proposti e condotti da Centri di Riferimento regionali con il coordinamento congiunto di AIFA, in eventuale collaborazione con altri Enti nazionali.

Preso atto che:

- Il Fondo complessivamente disponibile per il triennio 2015, 2016 e 2017 è pari a 30.339.668 euro, da erogare alle regioni da parte di AIFA, e prevede una quota fissa per ogni Regione pari a 50.000 euro per ogni annualità, finalizzata a garantire su tutto il territorio nazionale la continuità delle attività regionali di farmacovigilanza in modo omogeneo. Tale quota fissa, è stata introitata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1089 del 16 luglio 2020;

- le modalità di erogazione del Fondo residuo regionale per la farmacovigilanza disponibile per gli anni 2015, 2016, 2017 sono dettagliate al punto 7 delle Linee di Indirizzo allegate al citato Accordo Stato-Regioni. Nello specifico, le linee di indirizzo prevedono che le quote del fondo residuo siano erogate, per ogni singola Regione, dopo la formalizzazione dell' Accordo Stato Regioni e previa stipula di apposite convenzioni con AIFA, secondo la ripartizione in tre *tranche*, riferibili rispettivamente ai punti:
  - 7.2: tranche pari al 50% del fondo residuo, da destinarsi ai CRFV per il finanziamento delle attività di cui al punto 4.1 delle linee di indirizzo;
  - 7.3: tranche pari al 20% del fondo residuo, da destinarsi ai progetti regionali per il finanziamento delle attività di cui al punto 4.2;
  - 7.4: tranche pari al 30 % del fondo residuo, da destinarsi alla partecipazione ai progetti nazionali (5.3 e 5.4) per il finanziamento delle attività di cui ai punti 4.3 e 4.4;

  Ai fini dell'erogazione delle quote dei fondi indicate ai punti 7.2, 7.3 e 7.4, è prevista la sottoscrizione di specifiche convenzioni tra AIFA e Regioni, in cui dovranno essere indicate le modalità e le tempistiche di erogazione e rendicontazione.

Considerato altresì che:

- ai fini della predisposizione delle convenzioni per l'accesso ai fondi di Farmacovigilanza attiva relativi agli anni 2015-2016-2017, è richiesta, da parte di AIFA, l'individuazione di un rappresentante regionale autorizzato alla sottoscrizione delle stesse;

- con D.G.R. n. 317 del 13/03/2018 recante: "Revoca della DGR n. 1478/2012. Attività di Farmacovigilanza della Regione Puglia - Ridefinizione del modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV)." è stato previsto, tra l'altro, che *"l'espletamento delle attività d'indirizzo e controllo del CRFV a livello centrale presso la Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del Farmaco, quale sede ufficiale del CRFV" avvenga "sotto la direzione del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche del Farmaco, quale responsabile del CRFV";*

- con Determina Dirigenziale della Sezione Personale ed Organizzazione n. 1011 del 07/08/2020 recante "Istituzione dei Servizi del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Rettifica ed integrazione della determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione n.939 del 24/07/2020", sono state rideterminate le funzioni del "Servizio Politiche del Farmaco", rinominato in "Servizio Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa".

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di autorizzare il Dirigente pro tempore del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla stipula delle Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'accesso alle quote relative alle tre *tranche* (punti 7.2, 7.3 e 7.4) del fondo residuo dell' Accordo Rep. Atti. 94/CSR del 06 giugno 2019 (Fondi Farmacovigilanza anni 2015-2016-2017), secondo lo schema definito della stessa AIFA ai sensi del citato Accordo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'accesso alle quote relative alle tre *tranche* (punti 7.2, 7.3 e 7.4) del fondo residuo dell' Accordo Rep. Atti. 94/CSR del 06 giugno 2019 (Fondi Farmacovigilanza anni 2015-2016-2017), secondo lo schema definito della stessa AIFA ai sensi del citato Accordo.
2. di **dare mandato** al Dirigente di cui al precedente punto di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione, in accordo a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 13.03.2018 di definizione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV);
3. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica all'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA":
Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":
Paolo Stella

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO:
Vito Montanaro

L'ASSESSORE:
Pier Luigi Lopalco

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

5. di **autorizzare** il Dirigente pro tempore del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'accesso alle quote relative alle tre *tranche* (punti 7.2, 7.3 e 7.4) del fondo residuo dell' Accordo Rep. Atti. 94/CSR del 06 giugno 2019 (Fondi Farmacovigilanza anni 2015-2016-2017), secondo lo schema definito della stessa AIFA ai sensi del citato Accordo.
6. di **dare mandato** al Dirigente di cui al precedente punto di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione, in accordo a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 13.03.2018 di definizione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV);
7. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica all'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/04/1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2020, n. 2062

Piano straordinario "Custodiamo la Cultura in Puglia" per il sostegno al sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-2019. Indicazioni per l'utilizzo delle economie generate in relazione all'intervento avviato nell'ambito dell'OR.1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Annamaria Sebastiani del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dal dirigente della Sezione Economia della Cultura Mauro Paolo Bruno, dal dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 343 del 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare i gravissimi impatti verificatisi, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, dando, tra l'altro, mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, ovvero su ulteriori risorse finanziarie da mettere eventualmente a disposizione;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020, a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione con il partenariato economico e sociale della Cultura e dello Spettacolo, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione (Teatro pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo – Pugliapromozione), è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- in esecuzione del Piano *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, con atto del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 80 del 25 maggio 2020 è stato adottato il livello unico di progettazione dello stesso, articolato nei seguenti Obiettivi Realizzativi (OR):

	VOCI DI COSTO	IMPORTI
OR 1.a	BONUS a sostegno dell'impresa culturale e creativa	€ 2.500.000,00
OR 1.b	BONUS a sostegno dello Spettacolo viaggiante	€ 500.000,00
OR 2.a	Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA – Soggetti programmazione annuale e triennale	€ 1.450.000,00
OR 2.b	Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA – Avviso altri soggetti	€ 750.000,00
OR 3	Sostegno all'Editoria locale	€ 300.000,00
OR 4	Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore	€ 1.150.000,00
OR 5	Sostegno alla produzione cinematografica: Apulia Film Fund	€ 5.000.000,00
OR.6	Sostegno all'esercizio cinematografico: Circuito d'Autore	€ 500.000,00
OR.7	Bandone 2020/2021	€ 5.000.000,00
OR.8	Riforma L.R. n. 6/2004	---
	TOTALE	€ 17.150.000,00

- ai fini dell'attuazione del livello unico di progettazione, il Dipartimento direttamente, o per il tramite degli Enti partecipati Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) e Fondazione Apulia Film Commission (AFC), ha attivato procedure negoziate o emanato avvisi pubblici finalizzati ad individuare i beneficiari delle misure straordinarie di sostegno previste dal Piano, tra cui, in particolare, l'Avviso pubblico "*OR.1.a - Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa – Gestori di cinema e teatri*" approvato con propria determinazione n. 116 del 17/07/2020 per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 in favore dei gestori di cinema e teatri, pesantemente colpiti dalla chiusura delle sale cinematografiche e dei teatri a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e l'Avviso pubblico *"Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo"* di cui alla determinazione della Sezione Economia della Cultura n. 29 del 29 gennaio 2020, la cui scadenza, in ragione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica e su richiesta delle Parti sociali, è stata prorogata al 30 giugno 2020;
- con Deliberazione n. 1390 del 12/08/2020 la Giunta Regionale ha ritenuto necessario incrementare le dotazioni finanziarie precedentemente stanziate con la DGR n. 682/2020, ai fini dello scorrimento delle graduatorie degli avvisi pubblici già avviati, nonché dell'allargamento della platea dei soggetti suscettibili di concorrere alle procedure negoziate attivate, per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00;

RILEVATO CHE

- con Deliberazione n. 2077 del 18/11/2019, così come modificata dalla successiva Deliberazione n. 2400 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo;
- il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso sei differenti Azioni, tra cui figurano:
  - Azione 2 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di maggiore intensità economica;
- agli esiti della valutazione di merito dei concorrenti risultati formalmente ammissibili in relazione alle predette Azioni 2, 2 bis e 3 del Programma Straordinario 2020, individuati con la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 494 del 29/09/2020, con determinazione n. 582 del 03/12/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria in materia di Spettacolo;
- in relazione alla predetta graduatoria provvisoria, risultano non finanziati per mancanza di copertura numerosi concorrenti risultati ammissibili;

RILEVATO, INOLTRE, CHE

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 145 del 17/07/2020 è stato approvato l'elenco dei beneficiari nell'ambito dell'OR. 1.a *"Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa - Gestori di cinema e teatri"* ed è stato disposto il relativo impegno di spesa sul capitolo 701019 "Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia" per un importo pari a € 1.566.000,00;

CONSIDERATO CHE

- in relazione all'**OR.9** "**Monitoraggio e Valutazione**" del Livello unico di progettazione del Piano, finalizzato alla predisposizione di un sistema di monitoraggio e valutazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite, e sullo svolgimento del progetto, è stata svolta un'attività di monitoraggio aggiornata al 15 novembre 2020, all'esito della quale è stato verificato che si sono generate delle economie rispetto alla dotazione finanziaria appostata per la realizzazione dell'**OR.1.a**, per un importo complessivo pari a € 834.000,00 sui **capitoli di spesa 502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per

la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)-Trasferimenti correnti a altre imprese" e **701019** "Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia";

- nella seduta del 30/11/2020 della Cabina di Regia del Piano Straordinario, costituita con la succitata determinazione n. 80/2020, è stato dato mandato al Direttore di Dipartimento di operare una sintesi, al fine di incrociare le risorse disponibili con le esigenze manifestate dal territorio, stabilendo che le economie generatesi nell'ambito dell'**OR.1.a "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa a favore di gestori di cinema e teatri"** debbano essere adoperate per far fronte alle esigenze più volte manifestate dal partenariato economico e sociale dello spettacolo e dai gestori di cinema e teatri, in relazione ai gravissimi impatti verificatisi in conseguenza della recrudescenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della nuova chiusura dei teatri e delle sale cinematografiche;
- si rende, pertanto, necessario utilizzare le risorse ancora disponibili sui predetti capitoli secondo le modalità di seguito indicate:

  1) in relazione all'Avviso pubblico *"Programma 2020 in materia di Cultura e Spettacolo"* e, in particolare alle Azioni in materia di Spettacolo nn. 2 e 3, consentire lo scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite con la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 582 del 03/12/2020, fino alla concorrenza dell'importo di:

     a. € 200.000,00 per l'Azione 3, dando atto che tali risorse finanziano lo scorrimento dei progetti sulla base della percentuale di cui allo Step n. 3 del Programma Straordinario 2020;

     b. € 200.000,00 per l'Azione 2;

     a valere sul capitolo di spesa **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese";

  2) in relazione all'Avviso pubblico "*OR.1.a - Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa – Gestori di cinema e teatri*", autorizzare l'erogazione di un ulteriore contributo in favore di tutti i soggetti già beneficiari dell'Avviso, ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale in funzione del contributo precedentemente ottenuto, con un massimale individuale pari a € 50.000,00, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di **€ 378.000,00**, appostato nella misura di **€ 164.000,00** sul capitolo di spesa **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese" e di **€ 214.000,00** sul capitolo **701019** "Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia";

VISTI

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7/10/2020 con cui è stata deliberata la proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS), nonché l'intero sistema di Leggi, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti-Legge, Ordinanze e Linee guida del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Puglia, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese, e di indirizzi per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, adottati dal febbraio 2020 fino alla data attuale;
- in particolare i DPCM 24 ottobre, 3 novembre e 3 dicembre 2020, con i quali, in ragione della recrudescenza della pandemia, sono stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;

- l'art. 111 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, in L. 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. 682 del 12 maggio 2020, recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 116 del 17/07/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n. 682 del 12/05/2020. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR 1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri. Prenotazione di impegno";
- la Determinazione del medesimo Direttore n. 145 del 29/09/2020, con oggetto "CUP B92J20001240002 – Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n. 682 del 12/05/2020. Attuazione dell'OR 1.a "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di gestori di cinema e teatri. –Approvazione elenco creditori ed impegno di spesa";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 778.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità dei capitoli:

- **502026** – Esercizio Finanziario 2020
  C.R.A. 63.01 Missione, Programma, Titolo: 05.02.1; Macroaggregato: 04; Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.03.99
  Per l'importo di **€ 564.000,00**

- **701019** – Esercizio Finanziario 2020
  C.R.A. 63.04 Missione, Programma, Titolo: 05.02.1; Macroaggregato: 04; Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.03.99
  Per l'importo di **€ 214.000,00**

L.R. n. 56 del 30/12/2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" predisposto secondo i criteri di cui al D.lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21/01/2020.

Si autorizza la riduzione della prenotazione di impegno effettuata con AD n. 116/2020 del Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a valere sul capitolo U0502026 per l'importo di € 400.000,00.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederanno il Direttore di Dipartimento e il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con successivi atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa e per l'importo di **€ 400.000,00** sul capitolo **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese", per l'esercizio 2020, al fine di operare lo scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite con la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 582 del 03/12/2020, fino alla concorrenza dell'importo di:
   a. **€ 200.000,00 per l'Azione 3**, dando atto che tali risorse finanziano lo scorrimento dei progetti sulla base della percentuale di cui allo Step n. 3 del Programma Straordinario 2020;
   b. **€ 200.000,00 per l'Azione 2.**
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa per l'importo complessivo di **€ 378.000,00**, appostato, per l'esercizio 2020, nella misura di **€ 164.000,00** sul capitolo di spesa **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese" e di **€ 214.000,00** sul capitolo **701019** "Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia", al fine di integrare il contributo in favore di tutti i soggetti già beneficiari dell'Avviso pubblico "*OR.1.a - Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa – Gestori di cinema e teatri*", ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale in funzione del contributo precedentemente ottenuto, con un massimale individuale pari a € 50.000,00.

4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla riduzione della prenotazione di impegno effettuata con AD n. 116/2020 a valere sul capitolo U0502026 per l'importo di € 400.000,00.
5. **di dare mandato** alla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura di provvedere ai consequenziali provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alla Sezione Economia della Cultura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica
Annamaria Sebastiani

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa e per l'importo di **€ 400.000,00** sul capitolo **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese", per l'esercizio 2020, al fine di operare lo scorrimento anche parziale delle graduatorie già definite con la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 582 del 03/12/2020, fino alla concorrenza dell'importo di:
    a. **€ 200.000,00 per l'Azione 3**, dando atto che tali risorse finanziano lo scorrimento dei progetti sulla base della percentuale di cui allo Step n. 3 del Programma Straordinario 2020;

b. **€ 200.000,00 per l'Azione 2.**

3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa per l'importo complessivo di **€ 378.000,00**, appostato, per l'esercizio 2020, nella misura di **€ 164.000,00** sul capitolo di spesa **502026** "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)- Trasferimenti correnti a altre imprese" e di **€ 214.000,00** sul capitolo **701019** "Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia", al fine di integrare il contributo in favore di tutti i soggetti già beneficiari dell'**Avviso pubblico "*OR.1.a - Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa – Gestori di cinema e teatri*"**, ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale in funzione del contributo precedentemente ottenuto, con un massimale individuale pari a € 50.000,00.
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla riduzione della prenotazione di impegno effettuata con AD n. 116/2020 a valere sul capitolo U0502026 per l'importo di € 400.000,00.
5. **di dare mandato** alla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura di provvedere ai consequenziali provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alla Sezione Economia della Cultura.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2020	41	14.12.2020

PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE GENERATE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO AVVIATO NELL'AMBITO DELL'OR.1.A #BONUS A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA" A FAVORE DI GESTORI DI CINEMA E TEATRI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 14/12/2020 10:54:31

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022

Certificato di Variazione Impegno

Dati della Variazione

Anno	Numero Variazione	Data Variazione	Causale
2020	0002	29.07.2020	PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE GENERATE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO AVVIATO NELL'AMBITO DELL'OR.1.A #BONUS A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA" A FAVORE DI GESTORI DI CINEMA E TEATRI.

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento
A04	AD	2020	41	14.12.2020	PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE GENERATE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO

Dati del Provvedimento Originario

Ufficio	Tipo Atto	Anno	Numero	Data Atto	Oggetto del Provvedimento
004	AD	2020	116	17.07.2020	PIANO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO IN FAVORE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" - APPROVATO CON D.G.R. N. 682 DEL 12/05/2020. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUB

Dati Del Capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0502026	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE

Dati transazione elementare

Dato transazione	Codice	Descrizione
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice COFOG	082	Attività culturali
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice E/S Ricorrente	4	Spesa non ricorrente
Tipo Gestione	099999	Gestione Ordinario
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs		

Dati dell'impegno variato

Esercizio imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Ufficio Impegno	Causale Impegno	Importo prima della var.	Importo Variazione	Importo dopo la variazione
2020	3520001368	29.07.2020	A04	PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO	564.000,00	400.000,00-	164.000,00

Dati Del Beneficiario

Soggetto	Partita IVA

Operatore PARTIPILO

Responsabile del Procedimento	il Dirigente
PO - CARMEN PARTIPILO	D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno

Dati Prenotazione dell'Impegno

Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001847	14.12.2020	400.000,00	A04	PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITODALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE GENERATE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO AVVIATONELL'AMBITO DELL'OR.1.A #BONUS A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA" A FAVORE DI GESTORI DI CINEMA E TEATRI.

Dati del capitolo

Capitolo	Declaratoria Capitolo
U0502026	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000016501)	Es.
A04	DEL	2020	41	14.12.2020	PIANO STRAORDINARIO #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE GENERATE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO AVVIATO NELL'AMBITO DELL'OR.1.A #BONUS A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA" A FAVORE DI GESTORI DI CINEMA E TEATRI.	

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Codice COFOG	082	Attività culturali
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	NO	Spesa non ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2109

ACCORDO REGIONALE PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI CLASSIFICATI IN FASCIA A-PHT DI CUI ALLA D.G.R. 978/2017 E SUCCESSIVA D.G.R. 764/2020 – PROROGA.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa così come confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, *"…Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di: a) stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalita' previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione…";*
- con D.G.R. 978/2017 è stato approvato l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto (DPC) dei farmaci PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale, la cui gestione diretta delle procedure amministrative;
- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale è stata confermata la delega alla ASL BA di tutte le attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT ed a cui spetta, tra gli atri, il compito di mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei farmaci in DPC con i relativi prezzi di acquisto, pubblicandolo sulla pagina apposita dedicata del portale regionale della salute (sezione ASL BA) e comunicandolo ai soggetti interessati (Regione Puglia, ASL, Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate, distributori intermedi, fornitore sistema Edotto e Innovapuglia);
- ai sensi di quanto ulteriormente stabilito dalla cita D.G.R. 978/2017, il suddetto Accordo regionale ha una validità temporale pari a 36 mesi, ovvero fino al 30/06/2020.
- in ragione dell'intervenuta emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, che ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze, con D.G.R. 764/2020 la validità temporale del suddetto Accordo è stata prorogata fino al 31/12/2020.

Considerato che:

- l'incremento del numero di contagi da COVID-19 registrato nuovamente su scala nazionale e regionale a partire dal mese di ottobre 2020, ha condotto ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo, sia di parte pubblica che privata, che non consentono di portare a termine le attività di negoziazione dell'Accordo in parola tra la Regione Puglia e le associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate entro il termine stabilito dalla D.G.R. 764/2020.
- eventuali modifiche nelle modalità delle attuali modalità di distribuzione dei farmaci oggetto dell'Accordo DPC in parola, in questa fase emergenziale, potrebbero creare disservizi ai cittadini considerate anche le attuali limitazioni nell'accesso alle strutture sanitarie;

Preso atto:

- della istanza avanzata da Federfarma Puglia a nome delle associazioni sindacali di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate nell'ambito della riunione della Commissione Paritetica PHT di cui

alla D.G.R. 2032/2016, tenutasi in data 12/11/2020, con la quale è stato richiesto di prorogare la validità temporale dell'Accordo in questione, al fine di consentire la conclusione delle attività negoziali.

Considerato altresì che:

- la distribuzione per conto dei farmaci PHT di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, rappresenta un strumento ad elevata valenza strategica per la politica farmaceutica regionale, consentendo di garantire al contempo:
  a) il contenimento della spesa farmaceutica, tenuto conto che l'acquisto dei farmaci PHT in elenco DPC avviene in maniera centralizzata tramite procedure in concorrenza espletate da parte del Soggetto Aggregatore Innovapuglia, a prezzi sensibilmente più vantaggiosi rispetto a quelli riferibili alla eventuale distribuzione di tali medicinali nel canale della farmaceutica convenzionale;
  b) l'espletamento del servizio di assistenza farmaceutica diffuso in maniera capillare su tutto il territorio regionale tramite le farmacie convenzionate, quali presidi sanitari di prossimità, a beneficio dei cittadini ed a garanzia della tutela della salute degli stessi.

Ritenuto pertanto necessario:

- garantire, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione del citato Accordo DPC regionale, la continuità del servizio di Distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020, anche successivamente alla scadenza dello stesso, prevista in data 31/12/2020;
- approvare, per le finalità di cui sopra, lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscriversi a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscriversi a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.

2. Di stabilire che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a sei mesi, a far data dal 01/01/2021 e fino al 31/01/2021.

3. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra.

4. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020.

5. Di dare mandato alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmaci pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - ed agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.

6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare**, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscriversi a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.

2. Di **stabilire** che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a sei mesi, a far data dal 01/01/2021 e fino al 31/01/2021.

3. Di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra.

4. Di **dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020.

5. Di **dare mandato** alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmaci pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - ed agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.

6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O.	Giuseppe Labbruzzo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":	Paolo Stella
IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":	Benedetto Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":	Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscriversi a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.

2. Di **stabilire** che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a sei mesi, a far data dal 01/01/2021 e fino al 31/01/2021.

3. Di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra, per conto la Regione Puglia.

4. Di **dare atto** che la suddetta proroga si rende necessaria al fine di garantire la continuità del servizio DPC nella Regione Puglia, in virtù della prossima scadenza, prevista in data 31/12/2020, dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione dello stesso nell'ambito della Commissione paritetica PHT di cui alla D.G.R. 2032/2016.

5. Di **dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successiva D.G.R. 764/2020.

6. Di **dare mandato** alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmaci pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni

sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.

7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

ALLEGATO "A"
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SIS/DEL/2020/00039

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente ad Interim della Sezione
Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Benedetto Pacifico

PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI
16.12.2020 10:21:58 UTC

SCHEMA DI ACCORDO PER LA PROPROGA DELL'ACCORDO REGIONALE PE LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 405/2001 ANNI 2017-2020

TRA

REGIONE PUGLIA
E
FEDERFARMA PUGLIA

ASSOFARMPUGLIA

(di seguito anche congiuntamente" Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")

Articolo unico

L'Accordo tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci PHT ai sensi dell'art. 8 lett. a) della legge 405/2001, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 978 del 20/06/2017, in scadenza il 31/12/2020 è prorogato fino al 28/02/2021.

BARI, _____

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

_____

Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate

IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PUGLIA

_____

IL RAPPRESENTANTE DELLE FARMACIE RURALI

_____

IL PRESIDENTE DI ASSOFARM PUGLIA

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2120
Proroga incarico Segretario Generale della Giunta regionale.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue.
La Giunta Regionale, con deliberazione del 04/02/2020 n.91, ha provveduto alla nomina del dirigente regionale, Dott. Giovanni Campobasso, quale Segretario Generale della Giunta regionale.
Con successiva deliberazione del 16 luglio 2020 n. 1098, la Giunta regionale ha confermato la nomina, a titolo gratuito, al dott. Campobasso della Segreteria Generale della Giunta fino alla scadenza del mandato del Presidente.
Con deliberazione n. 1704 del 15/10/2020, inoltre, la Giunta regionale ha precisato che anche l'incarico di Segretario Generale della giunta regionale si conforma a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.P.G.R. n. 443/2015;
Considerato che:

1. con determina n. 709 del 21/06/2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si è preso atto del raggiungimento del limite di età del dott. Giovanni Campobasso secondo quanto previsto dalla Legge n.214/2011, art. 24 comma 4 e di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e Finanza con decreto del 05/12/2017, e, di conseguenza, provveduto a collocare in quiescenza il dott. Campobasso, con decorrenza 22/07/2020;
2. a norma dell'art. 5, co. 9, D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 e s.m.i., (…) *Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito.* ***Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.*** *Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia"*;
3. l'art.13 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii. rubricato "Segretario Generale della Giunta" recita testualmente: **"..***In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Regioni o Enti Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia*";

Al fine di assicurare il regolare funzionamento delle attività amministrative in occasione dell'avvio del nuovo governo regionale e della concomitante fase tuttora in corso di riassetto della macchina organizzativa regionale e valutato, altresì, il persistente stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 prorogato al 31 gennaio 2021 con D.L. n. 125/2020, si ritiene opportuno prorogare l'incarico di Segretario Generale della Giunta, a titolo gratuito, fino al 21 luglio 2021, al Dott. Giovanni Campobasso, il quale ha dato la propria disponibilità.
Si propone, altresì, di fissare l'importo massimo mensile di euro 500,00 (cinquecento/00), a titolo di rimborso delle spese sostenute, da rendicontare secondo le modalità previste.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
Il presente provvedimento non determina variazioni quantitative e qualitative al bilancio regionale e non comporta adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e l'art. 4 co.4 lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:
1) di affidare l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, a titolo gratuito, fino al 21 luglio 2021, al Dott. Giovanni Campobasso;
2) il presente incarico viene affidato in continuità al precedente, sempre a titolo gratuito, in favore del dott. Giovanni Campobasso senza soluzione di continuità ed il relativo contratto di lavoro sarà formalizzato a cura della Sezione Personale e organizzazione;
3) di delegare il dirigente della Sezione Personale e organizzazione alla sottoscrizione del suddetto contratto;
4) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
(Roberto Tricarico)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Capo del Gabinetto
(Claudio Michele Stefanazzi)

Il Presidente della G.R.
Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione del Presidente della G.R.;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
1) di affidare l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, a titolo gratuito, fino al 21 luglio 2021, al Dott. Giovanni Campobasso;
2) il presente incarico viene affidato in continuità al precedente, sempre a titolo gratuito, in favore del dott. Giovanni Campobasso senza soluzione di continuità ed il relativo contratto di lavoro sarà formalizzato a cura della Sezione Personale e organizzazione;
3) di delegare il dirigente della Sezione Personale e organizzazione alla sottoscrizione del suddetto contratto;

4) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2132

Recepimento del Piano Strategico nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (PSNV) – Indicazioni per il governo regionale della campagna di immunizzazione – Fase 1.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa "Prevenzione e Promozione della Salute", confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

Premesso che:

a) in data 2 dicembre 2020 il Senato e la Camera della Repubblica hanno approvato il Piano Strategico Nazionale Vaccinazione (PSNV) anti-SARS-CoV-2/COVID-19, elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa;

b) il Piano Strategico Nazionale definisce gli elementi di preparazione e di implementazione della strategia di immunizzazione contro il virus SARS-CoV-2/COVID-19, identificando nell'equità, nella reciprocità, nella legittimità e nella protezione e promozione della salute e del benessere i valori e i principi su cui sviluppare le raccomandazioni e i gruppi target dell'intervento;

c) il Piano Strategico Nazionale risulta essere stato sottoposto, come informativa, all'attenzione della Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17 dicembre 2020;

Considerato che:

a) il PSNV descrive il modello di governance della campagna vaccinale al livello nazionale, attraverso il coordinamento tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario per l'Emergenza e le Regioni e Province Autonome, articolando la strategia in diverse fasi;

b) il modello organizzativo della campagna vaccinale "anti-Covid-19" si evolverà sulla base di diversi fattori: i tipi e la quantità di vaccini disponibili, la numerosità delle categorie individuate prioritarie per la vaccinazione e gli aspetti logistici legati alla catena del freddo (estrema/standard) necessaria per il trasporto e lo stoccaggio delle dosi;

c) il Piano identifica negli operatori sanitari e sociosanitari, dipendenti di strutture pubbliche e private accreditate, nei residenti e nel personale dei presidi residenziali per anziani e nelle persone di età avanzata ≥80 anni i gruppi di popolazione ad elevata precedenza per l'offerta della vaccinazione durante la Fase 1 della campagna nazionale di immunizzazione anti-Covid-19;

d) in ragione dell'imminente "Autorizzazione all'immissione in commercio" da parte dell'Agenzia Europea per i Medicinali del primo vaccino disponibile, su indicazioni della struttura del Commissario Straordinario per l'Emergenza e tendendo conto delle limitazioni legate al mantenimento della catena del freddo, la Regione Puglia ha identificato 11 centrali di stoccaggio ubicate modo uniforme su tutto il territorio regionale;

e) il Servizio Prevenzione e Promozione della Salute, sulla base di quanto rilevato dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ha stimato e comunicato al coordinamento nazionale un fabbisogno di circa 105.000 dosi per la conduzione della Fase 1;

f) in base alle prime previsioni, la Protezione Civile assicurerà in favore della Puglia la distribuzione di oltre 94.000 dosi di vaccino, con consegna diretta alle centrali di stoccaggio, insieme al materiale di ausilio alla somministrazione e ai DPI per gli operatori sanitari;

g) il coordinamento nazionale fornirà, altresì, lo specifico sistema informativo nazionale per la gestione di questa campagna di vaccinazione "anti Covid-19" il quale potrà cooperare con il sistema informativo regionale (GIAVA) di gestione dell'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR).

Per tutto ciò premesso in narrativa, con il presente provvedimento si intende, pertanto, recepire il Piano Strategico Nazionale Vaccinazione (PSNV) anti-SARS-CoV-2/COVID-19 allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale e definire il modello di governo a livello regionale e territoriale fornendo alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale le prime indicazioni utili alle azioni propedeutiche logistiche e organizzative per il pronto avvio della campagna di vaccinazione straordinaria anti-SARS-CoV-2/Covid-19.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 , comma 4 lettere d) e K) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il Piano Strategico Nazionale Vaccinazione (PSNV) anti-SARS-CoV-2/COVID-19, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di procedere, in coerenza con il modello di governo nazionale, alla costituzione di una Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) quale organismo tecnico-scientifico per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia;
4. di stabilire che la Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) debba:
    a. assicurare il supporto tecnico-scientifico in affiancamento alla competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
    b. fungere da interfaccia unica regionale con la struttura del Commissario Straordinario per l'Emergenza;
    c. garantire la pianificazione e il coordinamento delle azioni regionali attuative del Piano Strategico Nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19;
    d. predisporre le indicazioni tecnico-scientifiche sulla conduzione della campagna vaccinale e livello regionale;
    e. coordinare le azioni a livello locale per mezzo dei Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc);
    f. monitorare l'andamento della campagna vaccinale "anti-Covid-19" nella regione Puglia;
5. di prevedere la composizione della Cabina di Regia regionale come di seguito indicato:

a. Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL di Taranto, dr. Michele Conversano;

b. Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (area Nord) ASL di Lecce, dr. Alberto Fedele;

c. Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence Aress Puglia, dr.ssa Lucia Bisceglia;

d. Dirigente Medico della Struttura Complessa di Igiene AOU "Ospedali Riuniti" Foggia, dr. Domenico Martinelli;

e. Direttore UOSD Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria ASL BT, dr. Donato Sivo;

6. di prevedere che la Cabina di Regia regionale sia coordinata dal dr. Michele Conversano;

7. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti dirigenziali, alla modifica o integrazione della Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc);

8. di prevedere, a livello territoriale, la costituzione di Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc) quale organismo per il coordinamento e la gestione a livello locale delle attività previste dal Piano Strategico Nazionale e dalle linee di indirizzo regionali;

9. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici debbano formalmente costituire, entro e non oltre 3 giorni dall'adozione del presente provvedimento, un Nucleo Operativo Aziendale (NOA-CovidVacc);

10. di stabilire che i Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc) debbano essere così composti:

    a. per le Aziende Sanitarie Locali: dal Direttore Sanitario, dal Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimenti di Prevenzione, dal Coordinatore dei Distretti Socio Sanitari, dal Referente delle Cure Primarie e dal Medico competente;

    b. per le Aziende Ospedaliero-Universitarie: dal Direttore Sanitario, dal Direttore della UOC Igiene e dal Medico competente;

    c. per gli I.R.C.C.S. pubblici: dal Direttore Sanitario e dal Medico competente;

11. di specificare che, nella Fase 1 del Piano Strategico Nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19, l'intera attività di immunizzazione dovrà essere garantita dagli operatori del Servizio Sanitario Regionale e che, per le Fasi successive, la Regione Puglia si avvarrà anche del supporto degli operatori reclutati dalla Protezione Civile;

12. di stabilire che i NOA-CovidVacc, al fine di sostenere l'importante sforzo logistico e organizzativo che ricade sul Servizio Sanitario regonale, dovranno assicurare un coinvolgimento attivo degli Enti e delle Istituzioni presenti in ciascun territorio;

13. di specificare che, come raccomandato dal PSNV, nelle fasi successive sarà effettuato un progressivo coinvolgimento di tutti gli attori utili al raggiungimento degli obiettivi di una strategia che, inizialmente strutturata su un modello *risk based*, è destinata in breve tempo a raggiungere un numero rilevante di categorie della popolazione.

14. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Reginale di adottare urgentemente tutte le azioni logistiche e organizzative propedeutiche al pronto avvio della campagna di vaccinazione.

15. di notificare, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al Ministero della Salute - Dipartimento Generale della al Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19, all'Istituto Superiore di Sanità, all'Agenas e all'Aifa;

16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale della salute www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Prevenzione e Promozione della Salute"
Dott. Nehludoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il Piano Strategico Nazionale Vaccinazione (PSNV) anti-SARS-CoV-2/COVID-19, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di procedere, in coerenza con il modello di governo nazionale, alla costituzione di una Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) quale organismo tecnico-scientifico per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia;
4. di stabilire che la Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) debba:
    a. assicurare il supporto tecnico-scientifico in affiancamento alla competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
    b. fungere da interfaccia unica regionale con la struttura del Commissario Straordinario per l'Emergenza;
    c. garantire la pianificazione e il coordinamento delle azioni regionali attuative del Piano Strategico Nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19;
    d. predisporre le indicazioni tecnico-scientifiche sulla conduzione della campagna vaccinale e livello regionale;
    e. coordinare le azioni a livello locale per mezzo dei Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc);

f. monitorare l'andamento della campagna vaccinale "anti-Covid-19" nella regione Puglia;

5. di prevedere la composizione della Cabina di Regia regionale come di seguito indicato:
   a. Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL di Taranto, dr. Michele Conversano;
   b. Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (area Nord) ASL di Lecce, dr. Alberto Fedele;
   c. Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence Aress Puglia, dr.ssa Lucia Bisceglia;
   d. Dirigente Medico della Struttura Complessa di Igiene AOU "Ospedali Riuniti" Foggia, dr. Domenico Martinelli;
   e. Direttore UOSD Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria ASL BT, dr. Donato Sivo;
6. di prevedere che la Cabina di Regia regionale sia coordinata dal dr. Michele Conversano;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti dirigenziali, alla modifica o integrazione della Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc);
8. di prevedere, a livello territoriale, la costituzione di Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc) quale organismo per il coordinamento e la gestione a livello locale delle attività previste dal Piano Strategico Nazionale e dalle linee di indirizzo regionali;
9. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici debbano formalmente costituire, entro e non oltre 3 giorni dall'adozione del presente provvedimento, un Nucleo Operativo Aziendale (NOA-CovidVacc);
10. di stabilire che i Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc) debbano essere così composti:
    a. per le Aziende Sanitarie Locali: dal Direttore Sanitario, dal Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimenti di Prevenzione, dal Coordinatore dei Distretti Socio Sanitari, dal Referente delle Cure Primarie e dal Medico competente;
    b. per le Aziende Ospedaliero-Universitarie: dal Direttore Sanitario, dal Direttore della UOC Igiene e dal Medico competente;
    c. per gli I.R.C.C.S. pubblici: dal Direttore Sanitario e dal Medico competente;
11. di specificare che, nella Fase 1 del Piano Strategico Nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19, l'intera attività di immunizzazione dovrà essere garantita dagli operatori del Servizio Sanitario Regionale e che, per le Fasi successive, la Regione Puglia si avvarrà anche del supporto degli operatori reclutati dalla Protezione Civile;
12. di stabilire che i NOA-CovidVacc, al fine di sostenere l'importante sforzo logistico e organizzativo che ricade sul Servizio Sanitario regonale, dovranno assicurare un coinvolgimento attivo degli Enti e delle Istituzioni presenti in ciascun territorio;
13. di specificare che, come raccomandato dal PSNV, nelle fasi successive sarà effettuato un progressivo coinvolgimento di tutti gli attori utili al raggiungimento degli obiettivi di una strategia che, inizialmente strutturata su un modello *risk based*, è destinata in breve tempo a raggiungere un numero rilevante di categorie della popolazione.
14. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Reginale di adottare urgentemente tutte le azioni logistiche e organizzative propedeutiche al pronto avvio della campagna di vaccinazione.
15. di notificare, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al Ministero della Salute - Dipartimento Generale della al Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19, all'Istituto Superiore di Sanità, all'Agenas e all'Aifa;

16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale della salute www.sanita.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19

PIANO STRATEGICO

Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale

Aggiornamento del 12 dicembre 2020

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

2. VALORI, PRINCIPI E CATEGORIE PRIORITARIE 5

3. LOGISTICA, APPROVVIGIONAMENTO, STOCCAGGIO E TRASPORTO 8

4. PUNTI VACCINALI, ORGANIZZAZIONE DELLE SEDUTE VACCINALI E FIGURE COINVOLTE 9

5. SISTEMA INFORMATIVO 10

6. VACCINOVIGILIANZA E SORVEGLIANZA IMMUNOLOGICA 10

7. COMUNICAZIONE 11

8. VALUTAZIONE DI IMPATTO EPIDEMIOLOGICO E MODELLI DI VALUTAZIONE ECONOMICA 12

1. INTRODUZIONE

L'Italia, attraverso il Ministero della salute, ha seguito sin dalle prime battute le fasi che hanno portato alla messa a punto di vaccini che possono contribuire alla protezione di individui e comunità, al fine di ridurre l'impatto della pandemia.
Appena è stato comunicato - da parte delle principali aziende produttrici – l'avvio dello sviluppo di candidati vaccini, il Ministero della Salute italiano ha ritenuto opportuno avviare interlocuzioni con altri partner europei, per procedere congiuntamente a negoziazioni che potessero assicurare la **disponibilità di un numero di dosi necessario per l'immunizzazione dei cittadini dei Paesi coinvolti e di tutta l'Unione Europea**, dal momento che i vaccini devono essere considerati beni di interesse globale, e che un reale vantaggio in termini di sanità pubblica si può ottenere solo attraverso una diffusa e capillare campagna vaccinale.
La Commissione UE e gli Stati Membri hanno poi sottoscritto un accordo in base al quale i negoziati con le aziende produttrici sono stati affidati in esclusiva alla stessa, affiancata da un gruppo di **sette negoziatori** in rappresentanza degli Stati membri (tra i quali un italiano), e da uno **Steering board** che assume le decisioni finali, ove siedono rappresentanti di tutti gli Stati membri.
Le trattative avviate si sono concentrate su un gruppo di Aziende che stanno sviluppando vaccini con diversa tecnologia. I negoziati hanno già portato alla sigla di alcuni accordi e l'Unione Europea, al momento, si è già assicurata circa 1,3 miliardi di dosi da parte di diverse Aziende. Queste dosi saranno distribuite agli Stati membri in proporzione alla numerosità delle rispettive popolazioni.

La situazione di emergenza e la necessità di accelerare i tempi per poter avere a disposizione dei vaccini sicuri ed efficaci hanno reso necessario il ricorso a procedure del tutto innovative; per tale motivo, **parallelamente** alla realizzazione degli **studi pre-clinici e di quelli clinici di fase I, II e III**, si è avviata la **preparazione della produzione** su scala industriale, ai fini della distribuzione commerciale. Quest'ultima, peraltro, non può aver luogo prima che le Agenzie regolatorie (per l'Europa l'EMA) abbiano compiuto i necessari approfondimenti, atti a garantire la **sicurezza e l'efficacia** del prodotto - caratteristiche queste che non possono essere messe in alcun caso in secondo piano - e concesso quindi un'**autorizzazione all'immissione in commercio** (AIC).
L'Agenzia europea per i medicinali (EMA), onde contribuire all'accelerazione del processo senza venir meno al proprio fondamentale ruolo, sta procedendo con una procedura finalizzata, definita di ***"rolling review"***, che consiste nel valutare le singole parti dei *dossier* man mano che vengono presentate dalle aziende, anziché attendere l'invio di un *dossier* completo. Tale procedura, senza inficiare la

valutazione complessiva, abbrevia significativamente i tempi, **e non si esclude che si arrivi a concedere una prima AIC già entro l'anno.**
Vista la possibile disponibilità di vaccini nel breve periodo, presso il Ministero della Salute è stato istituito un gruppo di lavoro intersettoriale per fornire al Paese un piano nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 ad interim, con l'intento di definire le strategie vaccinali, i possibili modelli organizzativi, compresa la formazione del personale, la logistica, le caratteristiche del sistema informativo di supporto a tutte le attività connesse con la vaccinazione, gli aspetti relativi alla comunicazione, alla vaccinovigilanza e sorveglianza, e ai modelli di impatto e di analisi economica. L'attuazione del piano è affidata al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
In questo documento viene presentata una sintesi delle linee di indirizzo relative alle azioni che sarà necessario implementare al fine di garantire la vaccinazione secondo standard uniformi nonché il monitoraggio e la valutazione tempestiva delle vaccinazioni durante la campagna vaccinale

***Tabella 1** - Stima della potenziale quantità di dosi di vaccino disponibili (in milioni) In Italia nel 2021, per trimestre (Q) e per azienda produttrice, in base ad accordi preliminari d'acquisto (APA) sottoscritti dalla Commissione europea e previa AIC*

Vaccini (azienda)	Q1 2021	Q2 2021	Q3 2021	Q4 2021	Q1 2022	Q2 2022	TOTALI
Astra Zeneca	16,155	24,225	-	-	-	-	40,38
PF/BT	8,749	8,076	10,095	-	-	-	26,92
J&J *	-	14,806	32,304	6,73	-	-	53,84
Sanofi/GSK**	-	-	-	-	20,19	20,19	40,38
Curevac	2,019	5,384	6,73	8,076	8,076	-	30,285
Moderna	1,346	4,711	4,711	-	-	-	10,768
TOTALE	**28,269**	**57,202**	**53,84**	**14,806**	**28,266**	**20,19**	**202,573**
media x mese	9,421	19,065	17,947	4,935	9,422	6,73	

(milioni di dosi)
** Se due dosi per regime vaccinale per J&J (altrimenti ½)*
***Come da comunicazione Sanofi, si modificano i tempi di consegna conseguenti allo sviluppo e produzione del vaccino.*

Le tempistiche e le cifre sopra riportate, pari al 13,46% delle dosi acquisite a livello europeo, potranno essere soggette a variazioni in funzione dei processi di autorizzazione e assegnazione delle dosi.

2. VALORI, PRINCIPI E CATEGORIE PRIORITARIE

La Costituzione italiana riconosce la salute come un diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità.
Lo sviluppo di raccomandazioni su gruppi *target* a cui offrire la vaccinazione sarà ispirato dai valori e principi di equità, reciprocità, legittimità, protezione, promozione della salute e del benessere, su cui basare la strategia di vaccinazione.
A tal fine è necessario identificare gli obiettivi della vaccinazione, identificare e definire i gruppi prioritari, stimare le dimensioni dei gruppi target e le dosi di vaccino necessarie e, in base alle dosi disponibili (che all'inizio del programma potrebbero essere molto limitate), identificare i sottogruppi a cui dare estrema priorità.
Le raccomandazioni saranno soggette a modifiche e verranno aggiornate in base all'evoluzione delle conoscenze e alle informazioni su efficacia vaccinale e/o immunogenicità in diversi gruppi di età e fattori di rischio, sulla sicurezza della vaccinazione in diversi gruppi di età e gruppi a rischio, sull'effetto del vaccino sull'acquisizione dell'infezione, e sulla trasmissione o sulla protezione da forme gravi di malattia, sulle dinamiche di trasmissione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione nazionale e sulle caratteristiche epidemiologiche, microbiologiche e cliniche di COVID-19. E' attivo un confronto sul piano anche con il Comitato Nazionale di Bioetica.
Nella fase iniziale di disponibilità limitata di vaccini contro COVID-19, è necessario definire delle priorità in modo chiaro e trasparente, tenendo conto delle raccomandazioni internazionali ed europee.
Attualmente l'Italia si trova nella fase di trasmissione sostenuta in comunità, per cui le indicazioni iniziali sono riferite a tale situazione epidemiologica. La strategia di sanità pubblica per questa fase si focalizzerà inizialmente sulla riduzione diretta della morbilità e della mortalità, nonché sul mantenimento dei servizi essenziali più critici. Successivamente, qualora uno o più vaccini si mostrino in grado di prevenire l'infezione, si focalizzerà l'attenzione anche sulla riduzione della trasmissione, al fine di ridurre ulteriormente il carico di malattia e le conseguenze sociali ed economiche.
Al fine di sfruttare l'effetto protettivo diretto dei vaccini, sono state identificate le seguenti categorie da vaccinare in via prioritaria nelle fasi iniziali:

- Operatori sanitari e sociosanitari: Gli operatori sanitari e sociosanitari "in prima linea", sia pubblici che privati accreditati, hanno un rischio più elevato di essere esposti all'infezione da COVID-19 e di trasmetterla a pazienti suscettibili e vulnerabili in contesti sanitari e sociali. Inoltre, è riconosciuto che la vaccinazione degli operatori sanitari e sociosanitari in prima linea aiuterà a mantenere la resilienza del servizio sanitario. La priorità di vaccinazione di questa categoria è supportata anche dal principio di reciprocità, indicato dal *framework* di valori SAGE e rappresenta quindi una priorità assoluta.
- Residenti e personale dei presidi residenziali per anziani. Un'elevata percentuale di residenze sanitarie assistenziali (RSA) è stata gravemente colpita dal COVID-19. I residenti di tali strutture sono ad alto rischio di malattia grave a causa dell'età avanzata, la presenza di molteplici comorbidità, e la necessità di assistenza per alimentarsi e per le altre attività quotidiane. Pertanto, sia la popolazione istituzionalizzata che il personale dei presidi residenziali per anziani devono essere considerati ad elevata priorità per la vaccinazione.
- Persone di età avanzata. Un programma vaccinale basato sull'età è generalmente più facile da attuare e consente di ottenere una maggiore copertura vaccinale. È anche evidente che un programma basato sull'età aumenti la copertura anche nelle persone con fattori di rischio clinici, visto che la prevalenza di comorbidità aumenta con l'età. Pertanto, fintanto che un vaccino disponibile sia sicuro e efficace nelle persone di età avanzata, considerata l'elevata probabilità di sviluppare una malattia grave e il conseguente ricorso a ricoveri in terapia intensiva o sub-intensiva, questo gruppo di popolazione dovrebbe rappresentare una priorità assoluta per la vaccinazione. Le priorità potrebbero cambiare sostanzialmente se i primi vaccini disponibili non fossero considerati efficaci per gli anziani.

***Tabella 2** - Stima della numerosità delle categorie prioritarie (Fonte: ISTAT, Ministero della Salute, Regioni e Commissario Straordinario)*

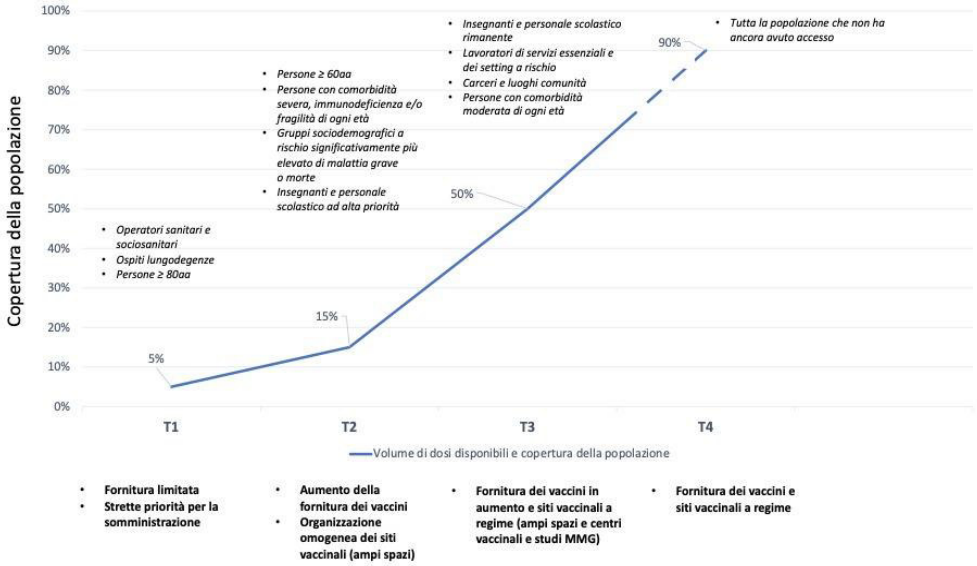
CATEGORIE	**TOTALE**
Operatori sanitari e sociosanitari*	1.404.037
Personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani */**	570.287
Anziani over 80 anni **	4.442.048
OS + ANZIANI over 80 + ANZIANI PRESIDI RESIDENZIALI	**6.416.372**

CATEGORIE	TOTALE
Persone dai 60 ai 79 anni *	13.432.005
Popolazione con almeno una comorbidità cronica */**	7.403.578

*/**Categorie non mutuamente esclusive.

Naturalmente, con l'aumento delle dosi di vaccino si inizierà a sottoporre a vaccinazione le altre categorie di popolazioni, fra le quali quelle appartenenti ai servizi essenziali, come evidenziato nella fig. 1, quali anzitutto gli insegnanti ed il personale scolastico, le forze dell'ordine, il personale delle carceri e dei luoghi di comunità, etc.
Nel corso dell'epidemia si potrà attuare una strategia di tipo adattativo, qualora venissero identificate particolari categorie a rischio o gruppi di popolazione in grado di sostenere la trasmissione dell'infezione nella comunità, o nel caso in cui si sviluppassero focolai epidemici rilevanti in specifiche aree del Paese, destinando eventuali scorte di vaccino a strategie vaccinali di tipo "reattivo" *(reactive vaccination)*.

***Figura 1** – Volumi di potenziali dosi disponibili e % di copertura della popolazione. Le fasi indicate (T) dipendono dai tempi delle autorizzazioni delle agenzie regolatorie.*



3. LOGISTICA, APPROVVIGIONAMENTO, STOCCAGGIO E TRASPORTO

Gli aspetti relativi alla logistica e alla catena di approvvigionamento (*supply chain*), stoccaggio e trasporto dei vaccini saranno di competenza del Commissario Straordinario per l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Nella definizione dei piani di fattibilità e delle forniture di tutte le attrezzature/strumenti/materiale necessari sono stati considerati diversi aspetti, tra cui la catena del freddo estrema (-20/-70°C) per la conservazione di alcuni vaccini (vaccini a mRNA) o catena del freddo *standard* (tra i 2 e gli 8 °C), il confezionamento dei vaccini in multi-dose e la necessità o meno di diluizione.
Per i vaccini che necessitano di catena del freddo standard (tra i 2° e gli 8°) si adotterà un modello di distribuzione "*hub and spoke*", con 1 sito nazionale di stoccaggio e una serie di siti territoriali di secondo livello.
Per quanto riguarda invece i vaccini che necessitano di catena del freddo estrema, questi verranno consegnati direttamente dall'azienda produttrice presso 300 punti vaccinali, che sono stati condivisi con le Regioni e le Province Autonome.
Il confezionamento dei vaccini in multi-dose richiede l'acquisizione di un adeguato numero di siringhe, aghi e diluente (nei casi in cui non siano forniti direttamente dall'azienda produttrice del vaccino), eseguita sia tramite *joint procurement* europeo, sia attraverso la richiesta di offerta pubblica già emessa dagli uffici del Commissario per l'emergenza COVID-19.
A ciò si aggiunge la necessità di fornire il materiale ritenuto essenziale per lo svolgimento delle sedute vaccinali (DPI per il personale delle unità mobili, disinfettante, cerotti etc.), cui provvederà il Commissario Straordinario. La distribuzione dei vaccini, in particolare relativi alla catena del freddo standard, avverrà con il coinvolgimento delle forze armate che, in accordo con il Commissario Straordinario, stanno già pianificando vettori, modalità e logistica.

4. PUNTI VACCINALI, ORGANIZZAZIONE DELLE SEDUTE VACCINALI E FIGURE COINVOLTE

La *governance* del piano di vaccinazione è assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome. In linea generale, la strategia vaccinale si articolerà in diverse fasi, il cui il modello organizzativo dipenderà da diversi fattori, che includono la quantità di vaccino disponibile, la numerosità delle categorie *target* prioritarie per la vaccinazione, e aspetti logistici legati alla tipologia di catena del freddo (estrema/standard) necessaria per il loro trasporto e stoccaggio.
Nella fase iniziale della campagna vaccinale si prevede una gestione centralizzata della vaccinazione con l'identificazione di siti ospedalieri o peri-ospedalieri e l'impego di unità mobili destinate alla vaccinazione delle persone impossibilitate a raggiungere i punti di vaccinazione. Il personale delle unità vaccinali sarà costituito da un numero flessibile di medici, infermieri, assistenti sanitari, OSS e personale amministrativo di supporto. Si stima, al momento, un fabbisogno massimo di circa ventimila persone. A tal riguardo, si prevede di agire da un lato ricorrendo ad un cospicuo e temporaneo ricorso alle professionalità esistenti nel Paese, anche attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare la disponibilità a contribuire alla campagna di vaccinazione, con l'attivazione di conseguenti modalità contrattuali definite ad hoc, nonché alla stipula di accordi con il Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dei percorsi formativi delle scuole di specializzazione medica.
Sul piano organizzativo, a livello nazionale, saranno definite le procedure, gli standard operativi e il *lay-out* degli spazi per l'accettazione, la somministrazione e la sorveglianza degli eventuali effetti a breve termine, mentre a livello territoriale verranno stabilite la localizzazione fisica dei siti, il coordinamento operativo degli addetti, nonché il controllo sull'esecuzione delle attività. A livello regionale e a livello locale saranno pertanto identificati referenti che risponderanno direttamente alla struttura di coordinamento nazionale e si interfacceranno con gli attori del territorio, quali i Dipartimenti di Prevenzione, per garantire l'implementazione dei piani regionali di vaccinazione e il loro raccordo con il Piano Nazionale di Vaccinazione. Con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, a livello territoriale potranno essere realizzate campagne su larga scala (*walk-in*) per la popolazione presso centri vaccinali organizzati *ad hoc* e, in fase avanzata, accanto all'utilizzo delle unità mobili, il modello organizzativo vedrà via via una maggiore articolazione sul territorio, seguendo sempre più la normale filiera tradizionale, incluso il coinvolgimento degli ambulatori vaccinali territoriali, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, della sanità militare, e dei medici competenti delle aziende.

5. SISTEMA INFORMATIVO

Per la realizzazione delle attività del piano si sta predisponendo un sistema informativo efficiente ed interfacciabile con i diversi sistemi regionali e nazionali, per poter ottimizzare tutti i processi organizzativi e gestionali a partire dalle forniture, fino alla programmazione e gestione delle sedute vaccinali.
Inoltre, dovranno essere garantite funzionalità omogenee su tutto il territorio nazionale, in particolare relativamente al sistema di chiamata attiva/prenotazione, alla registrazione e certificazione della vaccinazione, al sistema di *recall*, al calcolo puntuale (*real time*) delle coperture vaccinali e all'integrazione con i sistemi regionali e nazionali di vaccinovigilanza e sorveglianza epidemiologica.
Sarà quindi necessario implementare le risorse informative di cui dispone attualmente il sistema sanitario nazionale, anche attraverso la predisposizione di nuove piattaforme progettate *ad hoc*. In particolare, gli elementi necessari da integrare riguardano le modalità di gestione della relazione con i cittadini dal momento della chiamata attiva/prenotazione fino alla fase di somministrazione e sorveglianza, nonché il supporto alla catena logistica nella distribuzione dall'*hub* nazionale fino ai punti di somministrazione, con la tracciabilità e gestione in tempo reale della merce durante le singole fasi. Verrà infine implementata una piattaforma di *reporting* capace di tracciare e rendicontare tutte le attività che verranno realizzate.

6. VACCINOVIGILIANZA E SORVEGLIANZA IMMUNOLOGICA

In previsione della disponibilità di vaccini anti-Covid-19 che saranno offerti attivamente alla popolazione, è necessario predisporre una sorveglianza aggiuntiva sulla sicurezza dei vaccini stessi. Le attività di sorveglianza devono essere pianificate accuratamente, in termini sia di raccolta e valutazione delle segnalazioni spontanee di sospetta reazione avversa (farmacovigilanza passiva) che di azioni pro-attive attraverso studi/progetti di farmacovigilanza attiva e farmaco-epidemiologia. L'obiettivo fondamentale è quello di monitorare gli eventuali eventi avversi ai nuovi vaccini COVID nel contesto del loro utilizzo reale, di identificare e caratterizzare prontamente eventuali nuovi rischi ancora non emersi, e di individuare eventuali problematiche relative alla qualità.
L'AIFA, in aggiunta alle attività di farmacovigilanza che sono normalmente previste per farmaci e vaccini (basate sulle segnalazioni spontanee e sulle reti di farmacovigilanza già presenti), promuoverà l'avvio di alcuni studi indipendenti

post-autorizzativi sui vaccini COVID. L'AIFA si doterà inoltre di un Comitato scientifico che, per tutto il periodo della campagna vaccinale, avrà la funzione di supportare l'Agenzia e i responsabili scientifici dei singoli studi nella fase di impostazione delle attività, nell'analisi complessiva dei dati che saranno raccolti, e nell'individuazione di possibili interventi. La finalità è quella di disporre, anche attraverso una rete collaborativa internazionale, della capacità di evidenziare ogni eventuale *segnale* di rischio e, nel contempo, di confrontare i profili di sicurezza dei diversi vaccini che si renderanno disponibili, nonché nel fornire raccomandazioni.

Sarà infine importante valutare la risposta immunitaria indotta dal vaccino in diversi gruppi di popolazione, in particolare su durata e qualità della risposta. A tal fine sarà condotta un'indagine sierologica su un numero rappresentativo di individui vaccinati con i singoli vaccini utilizzati nel nostro Paese, con l'obiettivo di valutare la specificità della risposta immunitaria, la durata della memoria immunologica, e identificare i correlati di protezione. Il monitoraggio, coordinato dall'ISS, coinvolgerà un campione rappresentativo di vaccinati stratificati per area geografica, età, genere, e stato di salute. Gli esami saranno eseguiti immediatamente prima della vaccinazione (tempo zero) e a distanza di 1, 6 e 12 mesi. Le evidenze scientifiche raccolte saranno pubblicate ed utilizzate a fini informativi e valutativi.

7. COMUNICAZIONE

È necessario fornire in modo proattivo informazioni complete, obiettive e accurate, con la finalità di favorire un'ampia adesione alla campagna vaccinale da parte della popolazione. A tal fine sarà necessario spiegare che le rigorose procedure di autorizzazione dell'UE non contemplano alcuna deroga alla sicurezza.
Nelle fasi iniziali, il numero complessivo di dosi di vaccino potrà essere limitato, e pertanto sarà essenziale spiegare le motivazioni che hanno portato alla scelta delle categorie che hanno accesso prioritario ai vaccini (es. operatori sanitari, anziani e individui più vulnerabili). In questa prima fase è di particolare importanza potenziare il *focus* sugli operatori sanitari, in quanto primi beneficiari del vaccino e, a loro volta, esecutori materiali della vaccinazione. A tal fine si dovrà, anche tramite uno specifico programma di formazione a distanza (FAD) a cura dell'ISS: 1) informare e formare gli operatori sanitari sulle caratteristiche dei vaccini COVID; 2) aumentare la fiducia e l'adesione degli stessi nei confronti del vaccino in quanto destinatari prioritari; 3) migliorare la capacità dei professionisti sanitari di

comunicare e interagire con le persone appartenenti alle altre categorie prioritarie al fine di sostenere la campagna vaccinale.
La gestione della comunicazione istituzionale richiede l'identificazione di un'unità di coordinamento composta da rappresentanti del mondo medico-scientifico e delle Istituzioni, e che persegua i seguenti obiettivi: 1) sviluppare e diffondere messaggi chiave anche considerando le diverse fasce di età; 2) aggiornare costantemente i *media* tradizionali e web 2.0 al fine di prevenire un'informazione/comunicazione non puntuale; 3) sviluppare contenuti e strategie operative *online* e *offline* per rilevare e rispondere alla disinformazione in tempo reale (ad esempio, tramite accordi con i maggiori *social media*) e indirizzare la richiesta di informazione verso il sito del Ministero della Salute e/o un numero telefonico dedicato).

8. VALUTAZIONE DI IMPATTO EPIDEMIOLOGICO E MODELLI DI VALUTAZIONE ECONOMICA

La pandemia causata da Sars-Cov2, oltre ad aver causato un carico di malattia e di decessi elevato, ha intuibilmente avuto ricadute economiche dirette e indirette, non solo sulla Sanità, ma anche sulla società e i settori economico-produttivi in Italia e nel resto del mondo. Il 17 giugno 2020, la Commissione Europea (CE) ha presentato una strategia comune per accelerare lo sviluppo, la produzione e la diffusione di vaccini efficaci e sicuri contro l'infezione (SARS-CoV-2 e/o la malattia (COVID-19). In cambio del diritto di acquistare un determinato numero di dosi di vaccino in uno specifico periodo di tempo, la Commissione ha finanziato parte degli *upfront costs* sostenuti dai produttori e dalle case farmaceutiche. Il finanziamento fornito è stato concesso sotto forma di *down-payment*, mentre i vaccini verranno poi effettivamente acquistati dai singoli Stati membri a fine sperimentazione. Questi accordi hanno consentito di investire su un rapido sviluppo di un ampio numero di vaccini basati su diverse piattaforme, che altrimenti non avrebbe avuto luogo, considerato l'alto rischio di fallimento per le aziende produttrici.

La letteratura scientifica ha fornito evidenze su come il beneficio netto del distanziamento sociale intermittente possa essere negativo da una prospettiva macroeconomica, soprattutto quando le perdite sono persistenti nel tempo. Inoltre, il beneficio netto dell'immunizzazione della popolazione decresce se l'introduzione della vaccinazione viene ritardata, o anche qualora l'immunizzazione naturale consegua a un processo di lunga durata, o infine se la protezione indotta dal vaccino sia breve.

Alla luce delle ultime raccomandazioni WHO, due criteri dovrebbero indirizzare la valutazione economica: l'utilizzo razionale delle risorse e l'equità. Pertanto, è innanzitutto necessario stimare il *burden of disease* di Covid-19, e in particolare il peso economico della malattia. Allo stesso tempo si rende necessario individuare le risorse necessarie per l'implementazione del Piano Vaccinale e quantificare economicamente l'impatto della vaccinazione sulla Sanità Italiana. L'analisi costo-efficacia avrà come profilo di valutazione l'analisi dei costi sanitari diretti e indiretti della pandemia Covid 19, l'analisi dei costi diretti e indiretti della vaccinazione, nonché l'analisi costo-efficacia della vaccinazione contrapposta alle sole misure di mitigazione di Sanità Pubblica. In tal senso sarà opportuno stratificare i dati epidemiologici per strati di età, genere, variabili socio-economiche e comorbidità.

Inoltre, l'evidenza scientifica dovrà fornire prove a sostegno dell'equità come fine razionale per l'allocazione delle risorse. In particolare, i dati epidemiologici relativi alla diffusione di Sars-Cov-2 tra gruppi di popolazione svantaggiati o affetti da specifiche comorbidità devono essere utilizzati per stabilire se la discriminazione sociale possa influenzare significativamente gli *outcome* di salute e il raggiungimento della copertura vaccinale programmata. Variabili rilevanti, a tal fine, sono la condizione economica, sociale, lavorativa, culturale e geografica.

In conclusione, al fine di una razionale allocazione di risorse limitate, la valutazione costo-efficacia offrirà, nell'immediato, una base razionale per supportare le scelte di Sanità Pubblica, e in prospettiva, uno strumento decisionale standardizzato per le future esigenze ed emergenze sanitarie.

MONGELLI
ONOFRIO
29.12.2020
08:45:41 UTC

ALBANO
NEHLUDO
FF

Firmato digitalmente
da ALBANO
NEHLUDOFF
Data: 2020.12.29
09:40:09 +01'00'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2138

L.R. n. 18/2002 – Art. 26, comma 2. Adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 18/2002 disciplina all'art. 26 i "Principi generali in materia tariffaria" prevedendo ai cc. 1 e 2 quanto segue:
"1. La Giunta regionale stabilisce, sentite le rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e i prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani con l'obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l'integrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti.
2. Le basi tariffarie sono, di norma, incrementate annualmente applicando l'indice dell'inflazione reale".
La Giunta Regionale, con DGR 1991 del 25/10/2013, ha adottato il Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012, n. 135, così come sostituito dall'art. 1, comma 301 della legge 24/12/2012, n. 228. Tale piano ha individuato, tra le azioni da porre in essere al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi come individuati dall'art. 16-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e con i criteri stabiliti nel DPCM 11 marzo 2013, il regolare adeguamento annuale delle tariffe.
A tanto si è dato seguito nell'anno 2014 con DGR 1912 del 23/09/2014, nell'anno 2015 con DGR 1271 del 27/05/2015 e nell'anno 2016 con DGR 1044 del 14/07/2016 disponendo l'adeguamento della base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico interurbani considerato l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi riferito rispettivamente all'anno 2013, 2014 e 2015, il mantenimento del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani come deliberato da ultimo con DGR 1452 del 02/08/2013, la commisurazione del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani. Nel 2016 si è registrata una variazione dell'indice NIC negativa, pertanto la base tariffaria minima dei servizi di TPRL nel 2017 è rimasta invariata. Nell'anno 2018 con DGR 1646 del 20/09/2018 e nell'anno 2019 con DGR 1993 del 04/11/2019, in continuità col passato, è stato disposto l'adeguamento della base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico interurbani considerato l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi riferito rispettivamente all'anno 2017 e all'anno 2018, il mantenimento del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani come deliberato da ultimo con DGR 1452 del 02/08/2013, la commisurazione del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani.

Inoltre, il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 21/06/2017, all'art. 27, c. 2 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, è ripartito sulla base di determinati criteri. In particolare, alla lettera a) il predetto comma prevede la "*suddivisione tra le regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, tra l'anno 2014 e l'anno di riferimento, con rilevazione effettuata dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

Negli anni successivi, la quota e' incrementata del cinque per cento dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il venti per cento dell'importo del predetto Fondo;".

Con nota AOO_078/PROT/05.08.2020/2717 si è provveduto a comunicare alle rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla formalizzazione della proposta di atto deliberativo da parte della Giunta, rappresentando che, in continuità con l'adeguamento tariffario di cui alla D.G.R. n. 1993/2019, si intendeva applicare l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi pari, per il 2019, al valore di +0,6% e invitando i destinatari a voler formalizzare, nel termine di quindici giorni dal ricevimento della predetta nota, le proprie eventuali considerazioni.

Nel suddetto termine sono pervenute le seguenti considerazioni dalle rappresentanze interpellate.
La FIT-CISL con nota del 06/08/2020, acquisita al prot. AOO_078/2746 del 07/08/2020, pur individuando nell'evasione tariffaria una delle cause dell'innalzamento tariffario e rappresentando la necessità del suo contrasto, ha preso atto del preannunciato adeguamento tariffario.
L'ANAV con nota del 20/08/2020, acquisita al prot. AOO_078/2891 del 21/08/2020, propone di applicare l'indice settoriale nazionale dei prezzi al consumo (NIC07), pari per il 2019 allo 0,8%.
Con nota prot. AOO_078/4383 del 09/12/2020, in riscontro alla predetta comunicazione dell'ANAV, è stato evidenziato che la disciplina tariffaria, di cui all'art. 26, cc. 1 e 2 della L.R. n. 18/2002, è materia di competenza dell'Amministrazione regionale, rispondente a valutazioni di discrezionalità legate ai fattori socio-economici della popolazione pugliese quali reddito pro-capite, sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale ed economica, sensibilità agli spostamenti collettivi e che l'interpretazione della norma sul concetto di indice dell'inflazione reale è quindi quella che considera l'incremento dei costi dei beni e dei servizi che hanno un impatto generalizzato sull'utente e sulla sua capacità di spesa e non a beneficio esclusivo delle imprese di TPL, che ricevono a copertura dei costi un corrispettivo al pari adeguato con lo stesso indice generale dell'inflazione reale.

Infine, è da considerare che dalla DGR 1452 del 02/08/2013 ad oggi il NIC non ha subito variazioni tali da comportare un adeguamento significativo dei prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 26 della L.R. n. 18/2002, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. applicare, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., l'Indice

generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2019 pari al valore di +0,6%;

2. stabilire, conseguentemente, in **€ 0,07226** la nuova base tariffaria chilometrica minima dei servizi interurbani del trasporto pubblico regionale e locale; i prezzi minimi dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico interurbano per distanze sino ai 370 km sono riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. adeguare, conseguentemente, le vigenti tariffe del servizio elicotteristico all'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2019 pari al valore di +0,6%;
4. confermare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani in € 0,90 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 1993 del 04/11/2019;
5. commisurare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani;
6. demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti la notifica del presente provvedimento alle Imprese di trasporto regionali e agli Enti Locali interessati;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando IAVARONE*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim *Irene DI TRIA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio *Barbara VALENZANO*

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

preso atto di quanto riportato in narrativa e per le motivazioni ivi espresse che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. applicare, ai fini dell'adeguamento tariffario previsto dall'art. 26 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i., l'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2019 pari al valore di +0,6%;
2. stabilire, conseguentemente, in **€ 0,07226** la nuova base tariffaria chilometrica minima dei servizi interurbani del trasporto pubblico regionale e locale; i prezzi minimi dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico interurbano per distanze sino ai 370 km sono riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. adeguare, conseguentemente, le vigenti tariffe del servizio elicotteristico all'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi 2019 pari al valore di +0,6%;
4. confermare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani in € 0,90 per i Comuni non capoluogo di Provincia e in € 1,00 per i Comuni capoluogo di Provincia, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 1993 del 04/11/2019;
5. commisurare il prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani al prezzo minimo dei servizi interurbani;
6. demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti la notifica del presente provvedimento alle Imprese di trasporto regionali e agli Enti Locali interessati;
7. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato – Adeguamento della base tariffaria chilometrica minima e prezzi minimi dei titoli di viaggio per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale

REGIONE PUGLIA

Prezzi minimi dei titoli di viaggio previsti dalla LR 18/2002 per TPRL interurbano

Base tariffaria chilometrica minima da D.G.R. n. 1993/2019	€ 0,07183
Variazione NIC	**0,6%**
Base tariffaria chilometrica minima adeguata	**€ 0,07226**

KM.	CS	ASR (10c)	AMR (42c)	AS (12c)	AM (52c)
1 - 10	€ 1,10	€ 5,80	€ 21,20	€ 6,90	€ 25,00
11 - 15	€ 1,10	€ 8,50	€ 30,00	€ 10,20	€ 36,00
16 - 20	€ 1,40	€ 11,20	€ 39,00	€ 13,40	€ 47,00
21 - 25	€ 1,80	€ 13,50	€ 47,00	€ 16,30	€ 56,00
26 - 30	€ 2,20	€ 15,90	€ 55,00	€ 19,10	€ 65,00
31 - 35	€ 2,50	€ 17,70	€ 61,00	€ 21,20	€ 72,00
36 - 40	€ 2,90	€ 19,50	€ 67,00	€ 23,40	€ 79,00
41 - 45	€ 3,30	€ 20,80	€ 71,00	€ 24,90	€ 84,00
46 - 50	€ 3,60	€ 22,00	€ 74,00	€ 26,00	€ 89,00
51 - 60	€ 4,30	€ 23,50	€ 79,00	€ 28,00	€ 94,00
61 - 70	€ 5,10	€ 24,90	€ 83,00	€ 30,00	€ 99,00
71 - 80	€ 5,80	€ 26,00	€ 88,00	€ 32,00	€ 105,00
81 - 90	€ 6,50	€ 28,00	€ 93,00	€ 33,00	€ 110,00
91 - 100	€ 7,20	€ 29,00	€ 97,00	€ 35,00	€ 116,00
101 - 110	€ 7,90	€ 31,00	€ 102,00	€ 37,00	€ 121,00
111 - 120	€ 8,70	€ 32,00	€ 106,00	€ 39,00	€ 126,00
121 - 130	€ 9,40	€ 34,00	€ 111,00	€ 40,00	€ 132,00
131 - 140	€ 10,10	€ 35,00	€ 115,00	€ 42,00	€ 137,00
141 - 150	€ 10,80	€ 36,00	€ 120,00	€ 44,00	€ 143,00
151 - 160	€ 11,60	€ 38,00	€ 124,00	€ 46,00	€ 148,00
161 - 170	€ 12,30	€ 39,00	€ 129,00	€ 47,00	€ 154,00
171 - 180	€ 13,00	€ 41,00	€ 134,00	€ 49,00	€ 159,00
181 - 190	€ 13,70	€ 42,00	€ 138,00	€ 51,00	€ 164,00
191 - 200	€ 14,50	€ 44,00	€ 143,00	€ 52,00	€ 170,00
201 - 210	€ 15,20	€ 45,00	€ 147,00	€ 54,00	€ 175,00
211 - 220	€ 15,90	€ 47,00	€ 152,00	€ 56,00	€ 181,00
221 - 230	€ 16,60	€ 48,00	€ 156,00	€ 58,00	€ 186,00
231 - 240	€ 17,30	€ 49,00	€ 161,00	€ 59,00	€ 191,00
241 - 250	€ 18,10	€ 51,00	€ 165,00	€ 61,00	€ 197,00
251 - 260	€ 18,80	€ 52,00	€ 170,00	€ 63,00	€ 202,00
261 - 270	€ 19,50	€ 54,00	€ 175,00	€ 65,00	€ 208,00
271 - 280	€ 20,20	€ 55,00	€ 179,00	€ 66,00	€ 213,00
281 - 290	€ 21,00	€ 57,00	€ 184,00	€ 68,00	€ 219,00
291 - 300	€ 21,70	€ 58,00	€ 188,00	€ 70,00	€ 224,00
301 - 310	€ 22,40	€ 60,00	€ 193,00	€ 72,00	€ 229,00
311 - 320	€ 23,10	€ 61,00	€ 197,00	€ 73,00	€ 235,00
321 - 330	€ 23,80	€ 63,00	€ 202,00	€ 75,00	€ 240,00
331 - 340	€ 24,60	€ 64,00	€ 206,00	€ 77,00	€ 246,00
341 - 350	€ 25,00	€ 65,00	€ 211,00	€ 78,00	€ 251,00
351 - 360	€ 26,00	€ 67,00	€ 215,00	€ 80,00	€ 257,00
361 - 370	€ 27,00	€ 68,00	€ 220,00	€ 82,00	€ 262,00

Prezzi minimi dei biglietti di Corsa Semplice previsti dalla LR 18/2002 per TPL urbano

Comuni non Capoluogo di Provincia: biglietti di CS € **0,90**
Comuni Capoluogo di Provincia: biglietti di CS € **1,00**

DI TRIA IRENE
14.12.2020
10:21:42 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2142

Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020/2023 – Conferimento delega all'A.S.L. BA per l'individuazione dei locali sede della prova scritta.

L'Assessore alla Salute e al Benessere animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
  - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
  - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
  - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
  - i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni normative, con Deliberazione di Giunta n. 1510 del 10 settembre 2020 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 133 del 22 settembre 2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 81, del 16 ottobre 2020) ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 100 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2020-2023;
- il Ministro della Salute, con avviso pubblicato sulla citata Gazzetta Ufficiale n. 81, 4^ serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 16 ottobre 2020, ha fissato per il 28 gennaio 2021 la data di espletamento della prova scritta del concorso in questione:
- la Commissione Salute, nella seduta dello scorso 2 dicembre, preso atto della riserve espresse da tutte le Regioni in merito allo svolgimento del concorso nel mese di gennaio 2021 a causa dell'attuale quadro epidemiologico e del vigente stato di emergenza, ha concordato di effettuare la prova di esame nel mese di aprile 2021.

Considerato che occorre individuare i locali idonei all'espletamento del Concorso in esame, che offrano standard di sicurezza e di accoglienza in grado di garantire il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di distanziamento sociale.

Viste:

- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." - approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e successivamente modificate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 - che riconoscono alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio un peculiare ruolo nell'ambito dell'attività di gestione del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, assegnando alle medesime la gestione finanziaria ed amministrativa del Corso in parola;
- la nota prot. AOO-183-16077 del 29 ottobre 2020 con cui la Regione Puglia, nelle more dell'adozione dell'atto formale di delega, ha invitato l'A.S.L. BA ad avviare la procedura di affidamento tesa ad individuare i locali presso cui dovrà svolgersi il Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2020/2023.

Sulla base di quanto innanzi rappresentato, con il presente schema di provvedimento si propone pertanto di:

1. Conferire all'A.S.L. BA, nella persona del Direttore Generale, la delega per l'individuazione dei locali per l'espletamento del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020/2023, specificando che:
    - la prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale, è programmata per il mese di aprile 2021;
    - il numero dei partecipanti si stima intorno alle 1.000unità;
    - lo spazio dovrà essere allestito con banchi e sedie pari al numero dei partecipanti attesi e con tavoli da destinare alle commissioni di concorso (che si stimano in n. 4);
    - durante l'espletamento della prova, sarà impiegato il personale della Regione per i compiti di vigilanza della sede di esame;
    - i locali dovranno offrire standard di sicurezza e di accoglienza in grado di assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di distanziamento sociale ed, in particolare, dovranno già essere dotati di adeguate misure organizzative idonee al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Dispositivi di rilevazione della temperatura corporea, gel disinfettante, ecc.);
    - ulteriori e più puntuali indicazioni saranno successivamente fornite dal competente Servizio regionale.
2. Dare atto che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificabili in € 60.000,00 (sessantamila//00), trovano copertura nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4, Capitolo di spesa U0 761026 "Spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale" del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019. La spesa trova copertura sulle somme già incassate nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di entrata collegato E2035801;
3. Approvare il parere tecnico, allegato "A", quale parte integrante del presente schema di provvedimento;
4. Autorizzare il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta a dare attuazione al presente schema di provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
5. Trasmettere copia del presente schema di provvedimento alla Direzione Generale dell'A.S.L. BA;
6. Trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
7. Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.19.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificabili in € 60.000,00 (sessantamila//00), trovano copertura nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4, Capitolo di spesa U0 761026 "Spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale" del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2023, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019. La spesa trova copertura sulle somme già incassate nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di entrata collegato E2035801.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione (Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale (Pier Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di conferire all'A.S.L. BA, nella persona del Direttore Generale, la delega per l'individuazione dei locali per l'espletamento del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020/2023, specificando che:
    - la prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale, è programmata per il mese di aprile 2021;
    - il numero dei partecipanti si stima intorno alle 1.000unità;
    - lo spazio dovrà essere allestito con banchi e sedie pari al numero dei partecipanti attesi e con tavoli da destinare alle commissioni di concorso (che si stimano in n. 4);
    - durante l'espletamento della prova, sarà impiegato il personale della Regione per i compiti di vigilanza della sede di esame;

- i locali dovranno offrire standard di sicurezza e di accoglienza in grado di assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di distanziamento sociale ed, in particolare, dovranno già essere dotati di adeguate misure organizzative idonee al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Dispositivi di rilevazione della temperatura corporea, gel disinfettante, ecc.);
- ulteriori e più puntuali indicazioni saranno successivamente fornite dal competente Servizio regionale.

- Di dare atto che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificabili in € 60.000,00 (sessantamila//00), trovano copertura nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4, Capitolo di spesa U0 761026 "Spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale" del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019. La spesa trova copertura sulle somme già incassate nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di entrata collegato E2035801;
- Di approvare il parere tecnico, allegato "A", quale parte integrante del presente di provvedimento;
- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
- Si trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Generale dell'A.S.L. BA;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

ATTIVITA' ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI

La presente Deliberazione prevede l'approvazione di budget di spesa per l'individuazione dei locali per l'espletamento del Concorso per l'ammissione di n. 100 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020/2023 per un complessivo importo pari ad euro 60.000,00 (sessantamila) a valere sul fondo sanitario regionale. La spesa trova copertura sulle somme già incassate nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo di entrata collegato E2035801.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** ☒ **NO** ☐

FIRMA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROPONENTE

CAMPOBASSO GIOVANNI
21.12.2020 10:08:07 UTC

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

PACIFICO BENEDETTO GIOVANNI
19.12.2020 18:29:29 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2020	95	18.11.2020

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2020/2023 # CONFERIMENTO DELEGA ALL'A.S.L. BA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI SEDE DELLA PROVA SCRITTA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 23/12/2020 13:08:51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2143

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi - sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 - lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In questi mesi si sono susseguiti molti atti in materia, sia a livello nazionale (decreti-legge, decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ordinanze del Ministero della Salute, ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile) che regionale; atti che hanno disposto una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria finalizzata a fronteggiare l'emergenza COVID-19.

La Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", all'art. 29, ha dettato le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa.

Al fine di soddisfare le richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, il su richiamato art. 29, dispone che:

"1. *Al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, tenuto conto delle circolari del Ministero della salute n. 7422 del 16 marzo 2020 recante «Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attivita' programmata differibile in corso di emergenza da COVID 19», n. 7865 del 25 marzo 2020 recante «Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19» e n. 8076 del 30 marzo 2020 recante: «Chiarimenti: Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attivita' programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19» e nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2020, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui al presente articolo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale.*

2. Per le finalità di cui al comma 1, limitatamente al recupero dei ricoveri ospedalieri, alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano nonché agli enti del Servizio sanitario nazionale dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020, nel limite degli importi di cui all'allegato A, colonna 1, e' consentito di:

a) ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale, per le quali la tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, e' aumentata, con esclusione dei servizi di guardia, da 60 euro a 80 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario

massimo di lavoro e ai prescritti riposi. Conseguentemente, vengono ripristinati dal 1° gennaio 2021 i valori tariffari vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto;

b) ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale con un aumento della tariffa oraria a 50 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi. Conseguentemente, vengono ripristinati dal 1° gennaio 2021 i valori tariffari vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto;

c) reclutare il personale, attraverso assunzioni a tempo determinato di personale del comparto e della dirigenza medica, sanitaria veterinaria e delle professioni sanitarie, anche in deroga ai vigenti CCNL di settore, o attraverso forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, nonche' impiegare, per le medesime finalita' di cui al comma 1, anche le figure professionali previste in incremento ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

3. Per le finalita' di cui al comma 1 e limitatamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening, alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano nonche' agli enti del Servizio sanitario nazionale e' consentito, nel limite degli importi di cui all'allegato A, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 di:

a) ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale per le quali la tariffa oraria fissata di cui all'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL e' aumentata, con esclusione dei servizi di guardia, da 60 euro a 80 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonche' all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi. Conseguentemente, vengono ripristinati dal 1° gennaio 2021 i valori tariffari vigenti prima dell'entrata in vigore del presente decreto;

b) ricorrere, per le prestazioni di accertamenti diagnostici, alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanita' dipendente del Servizio sanitario nazionale con un aumento della tariffa oraria a 50 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonche' all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi. Dal 1° gennaio 2021 sono ripristinati i valori tariffari vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto;

c) incrementare, in parziale alternativa a quanto indicato alle lettere a) e b) del presente comma, rispetto a quanto disposto dall'articolo 2-sexies, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, il monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con ore aggiuntive da assegnare nel rispetto dell'Accordo collettivo nazionale vigente, nel limite di quanto riportato per ciascuna regione nella colonna 3 dell'allegato A per un totale di 10 milioni di euro.

4. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa regionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari di cui ai commi 2 e 3, limitatamente al periodo dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020. A tal fine, il limite massimo di spesa per ciascuna regione e provincia autonoma al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e' indicato nell'allegato A che forma parte integrante del presente decreto e, solo se la somma degli importi ivi indicati e' superiore a quelli assegnati a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base dell'allegato B, il limite massimo di spesa e' rappresentato dall'importo riportato nell'allegato B del presente decreto.

5. Ferma restando la supervisione del tutor, tenendo altresi' conto del livello di competenze e di autonomia raggiunto, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020, i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonche', qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, nell'espletamento delle attività assistenziali presso le aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, stilano i referti delle visite, degli esami e delle prestazioni specialistiche con esclusivo riferimento alle sole visite, esami e prestazioni di controllo ambulatoriali. La refertazione delle prime visite, esami e prestazioni specialistiche e' invece riservata al medico specialista.

6. Il possesso della specializzazione e' comunque richiesto per le refertazioni relative alle seguenti branche specialistiche: anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore; medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia.

7. L'attivita' svolta dal medico in formazione specialistica di cui al comma 6 e' registrata nel libretto-diario personale delle attività formative, e costituisce elemento di valutazione per il curriculum professionale ai fini dell'accesso al Servizio sanitario nazionale.

8. Per l'anno 2020, per l'attuazione delle finalita' di cui ai commi 2 e 3 e' autorizzata rispettivamente la spesa di 112.406.980 euro e 365.811.792 euro, che include anche gli oneri previsti per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 3, lettera c) per un totale di 10.000.000 di euro, per complessivi 478.218.772 euro. A tal fine e' conseguentemente incrementato, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per un importo corrispondente. Al finanziamento di cui al presente articolo accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020. La ripartizione complessiva delle somme di cui al presente articolo e' riportata nella tabella di cui all'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto. Agli oneri derivanti dal presente comma per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 114.

9. Per l'accesso alle risorse di cui al comma 8, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, da presentare al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito nel programma operativo previsto dall'articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, con la specificazione dei modelli organizzativi prescelti, dei tempi di realizzazione e della destinazione delle risorse. La realizzazione dei suddetti Piani Operativi con il raggiungimento delle finalita' di cui al comma 1 sara' oggetto di monitoraggio ai sensi del richiamato articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27".

Alla luce di quanto finora esposto, si propone di approvare il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
In sintesi nel Piano Operativo Regionale vengono confermate le azioni già poste in essere dalla Regione per il governo delle liste d'attesa con la deliberazione di Giunta regionale n. 735 del 18/04/2019, vengono ripartite per ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale le risorse assegnate alla Regione dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020 e viene attivato il monitoraggio mensile sull'attuazione del Piano stesso al fine di valutare eventuali azioni migliorative.

Con note prot. n. AOO/005/55579 del 17/11/2020 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/30/11/2020/0005980 del 30/11/2020 sono state impartite indicazioni alle Aziende Sanitarie ed IRCCS per il recupero delle Liste d'attesa.

Le Aziende Sanitarie dovranno proporre un piano di recupero delle Liste d'attesa, sulla base delle risorse messe a disposizione.

Si evidenzia che risorse assegnate alle Aziende, secondo la ripartizione di cui al Piano in parola, sono destinate al finanziamento delle attività previste fino al 31 dicembre 2020 ivi comprese quelle già effettuate fino alla data di entrata in vigore del D.L. n. 104/2020 nonché a quelle rese nel corso dell'anno 2021. L'effettiva corresponsione delle risorse alle Aziende avverrà dopo specifica rendicontazione delle attività effettuate.

Con nota prot. n. : r_puglia/AOO_005/PROT/17/11/2020/0005580 del 17/11/2020, in ragione della impossibilità di garantire, nei termini prescrittivi del 31.12.2020, le prestazioni in lista d'attesa, si chiedeva al Ministero della salute la possibilità di coinvolgere anche gli erogatori privati. Tale richiesta era motivata dalla circostanza che il servizio pubblico era proteso ed impegnato nella gestione della pandemia, in cui occorreva garantire uomini , risorse e tecnologie, oltre a percorsi dedicati. Inoltre, si chiedeva la possibilità di rimodulare la spesa aggiuntiva di cui al D.L. 104/2020 senza ancorarla ai valori rigidi previsti con riferimento di ricoveri e specialistica b di rimodulare la spesa tra le

Con nota prot. n. 0025525 – P del 07/12/2020, il Ministero della Salute nel riscontrare il quesito formulato, esprimeva parere favorevole solo in ordine alla possibilità di rimodulare la spesa tra le diverse attività funzionali (ricoveri o specialistica ambulatoriale), ad invarianza del livello massimo di spesa complessivo individuato, con l'obbligo di utilizzare solo le strutture pubbliche e non già gli erogatori privati.

Inoltre, si intende prevedere che le somme che non saranno utilizzate nel corso dell'anno 2020 saranno iscritte negli accantonamenti, con la possibilità di poter utilizzare per l'anno 2021 le risorse stanziate con il D.L. 14 agosto 2020, n. 104" e non utilizzate nel corso dell'anno 2020.

Sulla base delle risorse assegnate, le Aziende sanitarie ed Istituti IRCCS del S.S.R. dovranno approvare con apposito atto formale, entro due mesi dall'approvazione del presente provvedimento, il "Piano aziendale recupero liste d'attesa, ex Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La spesa quantificata in € 31.666.469 trova copertura sulle risorse finalizzate ex. art. 29 D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126, iscritte al capitolo U1301051 trasferimenti alle AA.SS.LL. Risorse Covid (D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020) quota indistinta finalizzata

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,LR. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare il "Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

2. di stabilire che le Aziende sanitarie ed Istituti IRCCS del S.S.R., entro quindici giorni dalla data di notifica del presente provvedimento e comunque entro il 20/01/2021, approvino con apposito atto formale il "Piano

aziendale recupero liste d'attesa, ex Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104", utilizzando le risorse, in coerenza con l'art. 29 del D.L. n. 104/2020. Il Piano dovrà essere trasmesso al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale Sport per Tutti";

3. di stabilire che le Aziende ed Enti del SSR possano rimodulare la spesa tra le diverse attività funzionali (ricoveri o specialistica ambulatoriale), nell'ipotesi che ciò avvenga ad invarianza del livello massimo di spesa complessivo individuato;

4. di stabilire che le somme non utilizzate nel corso dell'anno 2020 saranno iscritte negli accantonamenti, con la possibilità di poterle utilizzare per l'anno 2021;

5. di stabilire che nelle province in cui insistono Aziende Sanitarie ed Istituti di Ricerca Pubblici, il finanziamento potrà essere ripartito nella misura proporzionale 20% per ogni Istituto o Azienda Sanitaria, che manifesti la disponibilità al progetto liste d'attesa e la restante quota alla ASL, salvo accordi diversi a livello interaziendale. Pertanto, sulla base delle risorse messe a disposizione per provincia, è necessario che, a seguito di accordi interaziendali, ciascuna Azienda sanitaria o IRCCS definisca il proprio piano di recupero liste d'attesa, nei limi delle risorse assegnate e alle esigenze assistenziali di ciascun territorio;

6. di stabilire che entro il 31/03/2021 sarà effettuata una prima verifica in ordine alla implementazione del Piano e allo stato di avanzamento rispetto alla programmazione aziendale. Entro il 30/06/2021 sarà effettuato il monitoraggio dell'andamento della spesa rispetto alle linee programmatiche, con la finalità di ridistribuire le risorse già assegnate e non utilizzate a favore di altre Aziende, che risulteranno in linea con la programmazione aziendale;

7. di stabilire che l'attuazione del presente piano rientra negli obiettivi dei Direttori Generali e costituirà elemento di valutazione;

8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.**: Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: **Vito MONTANARO**

L'ASSESSORE: **Pietro Luigi LOPALCO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare il "Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

2. di stabilire che le Aziende sanitarie ed Istituti IRCCS del S.S.R., entro quindici giorni dalla data di notifica del presente provvedimento e comunque entro il 20/01/2021, approvino con apposito atto formale il "Piano aziendale recupero liste d'attesa, ex Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104", utilizzando le risorse, in coerenza con l'art. 29 del D.L. n. 104/2020. Il Piano dovrà essere trasmesso al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale Sport per Tutti";

3. di stabilire che le Aziende ed Enti del SSR possano rimodulare la spesa tra le diverse attività funzionali (ricoveri o specialistica ambulatoriale), nell'ipotesi che ciò avvenga ad invarianza del livello massimo di spesa complessivo individuato;

4. di stabilire che le somme non utilizzate nel corso dell'anno 2020 saranno iscritte negli accantonamenti, con la possibilità di poterle utilizzare per l'anno 2021;

5. di stabilire che nelle province in cui insistono Aziende Sanitarie ed Istituti di Ricerca Pubblici, il finanziamento potrà essere ripartito nella misura proporzionale 20% per ogni Istituto o Azienda Sanitaria, che manifesti la disponibilità al progetto liste d'attesa e la restante quota alla ASL, salvo accordi diversi a livello interaziendale. Pertanto, sulla base delle risorse messe a disposizione per provincia, è necessario che, a seguito di accordi interaziendali, ciascuna Azienda sanitaria o IRCCS definisca il proprio piano di recupero liste d'attesa, nei limi delle risorse assegnate e alle esigenze assistenziali di ciascun territorio;

6. di stabilire che entro il 31/03/2021 sarà effettuata una prima verifica in ordine alla implementazione del Piano e allo stato di avanzamento rispetto alla programmazione aziendale. Entro il 30/06/2021 sarà effettuato il monitoraggio dell'andamento della spesa rispetto alle linee programmatiche, con la finalità di ridistribuire le risorse già assegnate e non utilizzate a favore di altre Aziende, che risulteranno in linea con la programmazione aziendale;

7. di stabilire che l'attuazione del presente piano rientra negli obiettivi dei Direttori Generali e costituirà elemento di valutazione;

8. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e Finanze;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Allegato A

Piano Recupero Liste d'attesa della Regione Puglia- Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Il decreto legge n. 104 approvato il 14 agosto 2020 ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con Legge 113 ottobre 2020, n. 126, all'art. 29 detta le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa con la finalità di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 e di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura.

A tale fine il citato articolo prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possano avvalersi degli strumenti straordinari di cui all'articolo medesimo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale.

Questo a decorrere dalla entrata in vigore del decreto legge in parola e sino al 31 dicembre 2020. Di seguito si riportano, in sintesi, gli strumenti straordinari indicati dall'art. 29. Per il recupero dei ricoveri ospedalieri sono previsti:

• prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria, con esclusione dei servizi di guardia;

• prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;

• reclutamento di personale, attraverso assunzioni a tempo determinato o attraverso forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, nonché l'impiego anche delle figure professionali previste in incremento ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening sono previsti:

• prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria, con esclusione dei servizi di guardia;

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

• per le prestazioni di accertamenti diagnostici, prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale; viene previsto un aumento della tariffa oraria;

• incremento, in parziale alternativa a quanto indicato nei punti precedenti, del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna. Ai sensi del comma 4 dell'art. 29 citato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari sopra riportati (di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 29), entro i limiti di spesa indicati negli allegati A e B del medesimo decreto legge. Per l'accesso alle risorse previste dal comma 8, il comma 9 dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvedano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in parola, a presentare al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito nel programma operativo previsto dall'articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa.

All'art. 29 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" (pubblicato sulla GU n.203 del 14-8-2020 - Suppl. Ordinario n. 30), vengono impartite le "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa".

Da un'attenta lettura del predetto articolo, emerge che *"Al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, tenuto conto delle circolari del Ministero della salute n. 7422 del 16 marzo 2020 recante «Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attivita' programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19», n. 7865 del 25 marzo 2020 recante «Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19» e n. 8076 del 30 marzo 2020 recante: «Chiarimenti: Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attivita' programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19» e nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2020, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui al presente articolo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale".*

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Per l'anno 2020, per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 2 e 3 del citato art. 29 del D.L. 104/2020 è autorizzata rispettivamente la spesa di 112.406.980 e 365.811.792 euro, che include anche gli oneri previsti per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 3, lettera c) per un totale di 10.000.000 di euro, per complessivi 478.218.772. A tal fine è conseguentemente incrementato, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per un importo corrispondente.

Per l'accesso alle risorse di cui al comma 8, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, da presentare al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito nel programma operativo previsto dall'articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, con la specificazione dei modelli organizzativi prescelti, dei tempi di realizzazione e della destinazione delle risorse. La realizzazione dei suddetti Piani Operativi con il raggiungimento delle finalita' di cui al comma 1 sara' oggetto di monitoraggio ai sensi del richiamato articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Di seguito si riporta la tabella contente il dettaglio del finanziamento complessivo, assegnato a ciascuna Regione.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LISTE D'ATTESA - D.L. 104/2020						
A	B	C	D	E	F	G
REGIONE	RECUPERO RICOVERI OSPEDALIERI	RECUPERO PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (comme 3 lett. A) e b) nettizzati dei 10 mln della colonna 3	Incremento del monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna (comma 3 lett. C) in proporzione a dati di IV trim. 2019	Quota d'accesso	Riparto risorse sulla base della quota d'accesso	Valore complessivo produzione (1+2+3)
	(1)	(2)	(3)			
Piemonte	10.824.697	28.219.185	706.338	7,36%	35.219.754	39.750.220
Valle D'aosta	330.975	876.766	8.960	0,21%	1.004.475	1.216.701
Lombardia	18.950.578	72.752.900	614.860	16,64%	79.595.816	92.318.338
PA di Bolzano	1.232.869	3.070.545	8.031	0,86%	4.104.097	4.311.445
PA di trento	1.051.423	2.955.094	64.844	0,89%	4.257.256	4.071.361
Veneto	11.679.406	34.483.028	682.791	8,14%	38.935.696	46.845.225
Friuli Venezia Giulia	3.636.675	8.402.347	67.828	2,06%	9.872.508	12.106.850
Liguria	3.571.124	8.925.028	256.341	2,68%	12.819.945	12.752.493
Emilia Romagna	12.388.480	34.792.246	662.671	7,46%	35.665.198	47.843.397
Toscana	10.129.665	24.729.595	656.469	6,30%	30.123.070	35.515.729
Umbria	2.213.223	6.043.933	147.430	1,49%	7.125.589	8.404.586
Marche	3.834.217	8.106.880	178.265	2,56%	12.258.402	12.119.362
Lazio	5.392.542	27.612.176	1.168.678	9,68%	46.283.767	34.173.396
Abruzzo	2.417.357	7.060.022	173.201	2,19%	10.472.048	9.650.580
Molise	235.407	2.878.377	60.244	0,51%	2.454.194	3.174.028
Campania	6.963.530	25.674.793	2.172.286	9,30%	44.483.036	34.810.609
Puglia	5.265.334	17.584.594	645.995	6,62%	31.666.469	23.495.923
Basilicata	1.204.049	3.998.325	66.040	0,93%	4.468.358	5.268.414
Calabria	2.225.211	7.423.738	508.964	3,19%	15.257.629	10.157.913
Sicilia	6.255.376	21.085.255	725.177	8,16%	39.029.447	28.065.808
Sardegna	2.604.843	9.136.965	424.587	2,74%	13.122.020	12.166.395
Totale	112.406.981	355.811.792	10.000.000	100%	478.218.774	478.218.773

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

All'art. 29, comma 4, del Decreto Legge n. 104/2020 è stato stabilito, tra l'altro, che il limite massimo di spesa per ciascuna regione e provincia autonoma, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e' indicato nell'allegato A, parte integrante del citato decreto e, solo se la somma degli importi ivi indicati e' superiore a quelli assegnati a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base dell'allegato B, il limite massimo di spesa e' rappresentato dall'importo riportato nell'allegato B sempre del predetto decreto.
Ciò significa che la colonna, denominata "Valore complessivo produzione", rappresenta il riferimento principale per l'assegnazione alle Regioni della quota per il recupero delle liste d'attesa e, solo, qualora lo stesso sia inferiore, si applica il riparto sulla base della "quota di accesso".

Sulla base del finanziamento assegnato alla Regione Puglia, si è inteso ripartire le somme sulla base della popolazione residente in ogni singola provincia:

PROVINCIA	POPOLAZIONE	attività specialistica ambulatoriale	attività di ricovero	specialistica ambulatoriale interna	QUOTA RESIDUALE FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	TOTALE FINANZIAMENTO
finanziamento ministeriale		**17.584.594**	**5.265.334**	**645.995**	**8.170.546**	**31.666.469**
Bari	1.251.994	5.464.263	1.636.158	200.737	2.538.928	**9.840.086**
Brindisi	392.975	1.715.119	513.556	63.007	796.917	**3.088.599**
BT	390.011	1.702.183	509.683	62.532	790.906	**3.065.304**
Foggia	622.183	2.715.486	813.095	99.757	1.261.729	**4.890.067**
Taranto	576.756	2.517.222	753.729	92.474	1.169.608	**4.533.032**
Lecce	795.134	3.470.321	1.039.114	127.487	1.612.458	**6.249.381**
TOTALE	**4.029.053**	**17.584.594**	**5.265.334**	**645.995**	8.170.546	**31.666.469**

Da un'analisi delle prestazioni oggetto di monitoraggio ministeriale, ai sensi del PNGLA, sono state individuate le prestazioni che non vengono garantite entro il tempo massimo previsto dalla normativa vigente in materia.

Pertanto, da un'analisi dei dati, considerata una settimana indice, emerge un maggiore ritardo per le seguenti prestazioni, riconducibili, prevalentemente alla branca di radiodiagnostica e cardiologia, come di seguito riportato:

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Prestazione da recuperare in ordine di priorità
Altri test cardiovascolari da sforzo
Colonscopia totale con endoscopio flessibile
Diagnostica ecografica del capo e del collo
Eco (color) dopplergrafia cardiaca
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici
Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso
Ecografia bilaterale della mammella
Ecografia dell'addome completo
Ecografia dell'addome inferiore
Ecografia dell'addome superiore
Ecografia ginecologica
Ecografia monolaterale della mammella
Ecografia ostetrica
Elettrocardiogramma
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli.
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO.
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli.
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE.
EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE.
Esame audiometrico tonale
Esofagogastroduodenoscopia
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica
Fotografia del fundus
Mammografia bilaterale
Mammografia monolaterale
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica
Prima Visita cardiologica
Prima Visita chirurgia vascolare
Prima Visita dermatologica
Prima Visita endocrinologica
Prima Visita fisiatrica
Prima Visita gastroenterologica
Prima Visita ginecologica
Prima Visita neurologica
Prima Visita oculistica

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Prestazione da recuperare in ordine di priorità
Prima Visita oncologica
Prima Visita ortopedica
Prima Visita otorinolaringoiatrica
Prima Visita otorinolaringoiatrica
Prima Visita pneumologica
Prima Visita urologica
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile
RM della colonna in toto
RM della colonna in toto senza e con MDC
RM di addome inferiore e scavo pelvico
RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare
Spirometria globale
Spirometria semplice
TC Cranio - encefalo
TC Cranio - encefalo senza e con MDC
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC
TC del Torace
TC del Torace senza e con MDC
TC dell'addome completo
TC dell'addome completo senza e con MDC
TC dell'addome inferiore
TC dell'addome inferiore senza e con MDC
TC dell'addome superiore
TC dell'addome superiore senza e con MDC
TC di Bacino e articolazioni sacroiliache
Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00113

Approvazione Piano Recupero Liste d'attesa - Legge 113 ottobre 2020, n. 126 conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Le risorse dovranno essere assegnate, dando priorità alle prestazioni di ricovero di particolare complessità, riconducibili a:

a) chirurgia generale

b) oncologia;

c) cardiologia

d) neurochirurgia;

e) cardiochirurgia;

f) chirurgia ortopedica;

g) chirurgia vascolare.

Nelle province in cui insistono Aziende Sanitarie ed Istituti di Ricerca Pubblici, il finanziamento potrà essere ripartito nella misura proporzionale 20% per ogni Istituto o Azienda Sanitaria, che manifesti la disponibilità al progetto liste d'attesa e la restante quota alla ASL, salvo accordi diversi a livello interaziendale.

Pertanto, sulla base delle risorse messe a disposizione per provincia, è necessario che, a seguito di accordi interaziendali, ciascuna Azienda sanitaria o IRCCS definisca il proprio piano di recupero liste d'attesa, nei limi delle risorse assegnate e alle esigenze assistenziali di ciascun territorio.

CAMPOBASSO
GIOVANNI
22.12.2020
12:31:45 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2020	113	22.12.2020

APPROVAZIONE PIANO RECUPERO LISTE D'ATTESA - LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126 CONVERSIONE DEL D.L. 14 AGOSTO 2020, N. 104.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 23/12/2020 10:36:48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2144

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 488 del 07/12/2020 recante misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 in venti comuni della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, ed approvazione convenzione con le Camere di Commercio I.A.A. di Bari e Foggia finalizzata alla assegnazione dei ristori, ai sensi dell'art. 22 del D.L. 157/2020.

Il Vicepresidente della Giunta regionale, in qualità di Assessore al Bilancio, e l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferiscono quanto segue:

Premesso che

- l'art. 13 comma 1 dello Statuto della Regione Puglia recita: *La Regione promuove il rapporto tra società e istituzioni e tra le istituzioni stesse garantendo forme di coinvolgimento nelle proprie scelte agli enti locali, alle autonomie funzionali, alle formazioni sociali e ai soggetti portatori di interessi diffusi;*
- la Regione Puglia, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;

Visti:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del

decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibil*i", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento*

penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;

- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 07 agosto 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- L' ordinanza del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "*all'aperto o al chiuso, le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico*.";
- Il DPCM 07 settembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare l'art. 22, che prevede che "*Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e' assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta. Ai relativi oneri pari a 250 milioni di euro per l'anno 2020 in termini di saldo netto da finanziare e 250 milioni di euro per l'anno 2021 in termini di fabbisogno e indebitamento netto si provvede ai sensi dell'articolo 26.*";
- il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19 *»;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;
- il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- le Ordinanze nn. 175 e 176 dell'8 marzo 2020, nn. 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*", la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020;

Richiamata da ultimo ed in particolare

- l'ordinanza n. 448 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 - Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Spinazzola della provincia BAT; comuni di Accadia, Ascoli Satriano, Carapelle, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Torremaggiore, Troia, Zapponeta, Foggia e Monte Sant'Angelo della provincia di Foggia; Comuni di Altamura e Gravina in Puglia della provincia di Bari.*";

Considerato che

- le Camere di commercio sono inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la Regione Puglia e il sistema camerale pugliese condividono una visione complessa del ruolo che, nell'epoca della pandemia, le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico

del territorio e ritengono, quindi, di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;

- la Regione e il Sistema camerale riconoscono, per tali motivi, l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in materia di internazionalizzazione, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo;
- il nostro territorio, anche a seguito della crisi dovuta alle conseguenze dell'emergenza da Covid-19, versa in una difficile situazione che richiede la massima coesione tra Istituzioni e forze economiche per sostenere imprese ed attività economiche e far ripartire le economie dei nostri territori;
- In particolare gli effetti della sopra richiamata ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 488 comportano l'applicazione di tutte le limitazioni legate alla classificazione dei comuni ivi elencati come "zona arancione" con evidenti ricadute sulle attività commerciali insediate nei medesimi comuni;
- Si rende necessario impegnare e liquidare con immediatezza i fondi trasferiti dallo Stato per i ristori dei danni derivanti dal punto precedente e le C.C.I.A.A. interessate presentano tutti gli strumenti per poter provvedere rapidamente a tali pagamenti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs.n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: o l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; o l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; o le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- La Regione Puglia e le C.C.I.A.A. menzionate intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione, denominato "convenzione", intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

Dato che

- come indicato nella tabella A, relativa al riparto delle somme assegnate, dell'art. 22 del DL 157/2020, alla Regione Puglia è stata destinata la somma di euro 20.381.710,53, pari all'8,15% della somma complessiva di euro 250.000.000,00;

Ritenuto utile procedere, pertanto, alla variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, ed alla sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari e di una convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia quale strumento per la gestione delle misure a sostegno delle attività economiche connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ai sensi dell'art. 22 del DL 157/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 22 del DL 157/2020, il presente provvedimento comporta le variazioni al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, come di seguito indicato:

1^ VARIAZIONE

PARTE ENTRATA

C.R.A.	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa
66.03	C.N.I.	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO REGIONALE IN SCADENZA NELL'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL D.L. N. 157/2020	4.300	E.4.03.10.01.001 *"Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri"*.	+ 20.381.710,53

Titolo giuridico: Art. 22 D.L. N. 157/2020
Debitore: MEF
Somma già incassata con provvisorio di entrata n. 20125 del 07/12/2020.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa
66.03	U1122060	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 100.000.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONE PUGLIA E PER COSTRUZIONE SEDE CONSIGLIO REGIONALE.	1.6.4	U.4.03.01.04.003	+ 6.107.317,19
66.03	U1122020	ANNUALITA' MUTUO A COPERTURA PIANO DI RISANAMENTO APPROVATO CON LEGGE REG.LE 23/6/92 N 12. QUOTA CAPITALE.	50.2.4	U.4.03.01.04.003	+ 5.917.684,71

66.03	U1122030	RIMBORSO SEMESTRALE QUOTA CAPITALE PRESTITO VENTICINQUENNALE DI EURO 150.000.000,00 DALLA B.E.I. , DESTINATO ALLA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL POR PUGLIA 2000-2006. ATTI DI EROGAZIONE E QUIETANZA.	1.12.4	U.4.03.01.04.999	+ 5.584.500,00
66.03	U1122025	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 200.000.000,00 PER RIPIANO DISAVANZI SANITARI ESERCIZI 2000 E PRECEDENTI	13.4.4	U.4.03.01.04.003	+ 2.772.208,63

2^ VARIAZIONE

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa
66.03	U1122060	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 100.000.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONE PUGLIA E PER COSTRUZIONE SEDE CONSIGLIO REGIONALE .	1.6.4	U.4.03.01.04.003	- 6.107.317,19
66.03	U1122020	ANNUALITA' MUTUO A COPERTURA PIANO DI RISANAMENTO APPROVATO CON LEGGE REG.LE 23/6/92 N 12. QUOTA CAPITALE.	50.2.4	U.4.03.01.04.003	- 5.917.684,71
66.03	U1122030	RIMBORSO SEMESTRALE QUOTA CAPITALE PRESTITO VENTICINQUENNALE DI EURO 150.000.000,00 DALLA B.E.I. , DESTINATO ALLA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL POR PUGLIA 2000-2006. ATTI DI EROGAZIONE E QUIETANZA.	1.12.4	U.4.03.01.04.999	- 5.584.500,00
66.03	U1122025	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 200.000.000,00 PER RIPIANO DISAVANZI SANITARI ESERCIZI 2000 E PRECEDENTI	13.4.4	U.4.03.01.04.003	- 2.772.208,63
62.07	C.N.I.	CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL D.L. N. 157/2020	14.01.02	U.2.03.01.02.000	+ 20.381.710,53

La spesa derivante dal presente provvedimento, finalizzata all'approvazione della convenzione con le Camere di Commercio I.A.A. di Bari e Foggia per l'assegnazione dei ristori, pari a euro 20.381.710,53, sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente della Giunta regionale, in qualità di Assessore al Bilancio, e l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. 157/2020, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.
4. di prendere atto dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (allegato A).

5. di prendere atto dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (allegato B).
6. di approvare gli schemi di convenzione summenzionati, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.
7. di stabilire con successivo atto il metodo di calcolo dei singoli ristori.
8. di stabilire che gli importi riguardanti il trasferimento fondi alle camere di commercio I.A.A. di Foggia e Bari saranno ripartiti in maniera proporzionale al numero degli aventi diritto, ossia gli operatori dei settori economici individuati dai codici ATECO contenuti negli allegati 1 del D.L. 149/2020 e del D.L. 157/2020, con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio pugliese interessate dall'ordinanza n. 448 del 07/12/2020, salve successive compensazioni.
9. di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia alla sottoscrizione delle stesse convenzioni con la facoltà di modificarle nelle parti non sostanziali ai fini della rapida conclusione del procedimento.
10. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..
11. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione.
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

Il Segretario generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Vicepresidente della Giunta regionale
Raffaele Piemontese

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. 157/2020, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria della trasmissione alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.
4. di prendere atto dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (allegato A).
5. di prendere atto dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (allegato B).
6. di approvare gli schemi di convenzione summenzionati, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.
7. di stabilire con successivo atto il metodo di calcolo dei singoli ristori.
8. di stabilire che gli importi riguardanti il trasferimento fondi alle camere di commercio I.A.A. di Foggia e Bari saranno ripartiti in maniera proporzionale al numero degli aventi diritto, ossia gli operatori dei settori economici individuati dai codici ATECO contenuti negli allegati 1 del D.L. 149/2020 e del D.L. 157/2020, con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio pugliese interessate dall'ordinanza n. 448 del 07/12/2020, salve successive compensazioni.
9. di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia alla sottoscrizione delle stesse convenzioni con la facoltà di modificarle nelle parti non sostanziali ai fini della rapida conclusione del procedimento.
10. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio ai sensi della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..
11. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione.
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 22/12/2020 10:43:56

Allegato A

CONVENZIONE

tra

la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari

per la gestione e l'erogazione delle risorse ministeriali per il ristoro della attività economiche aventi diritto interessate dalla chiusura ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto della presente convenzione, come meglio verrà esplicitato nel seguito;

VISTI:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge

Allegato A

23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da*

Allegato A

agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);

Allegato A

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 07 agosto 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- L' ordinanza del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "*all'aperto o al chiuso, le attivita' del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico*.";
- Il DPCM 07 settembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare l'art. 22, che prevede che "*Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e' assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta. Ai relativi oneri pari a 250 milioni di euro per l'anno 2020 in termini di saldo netto da*

Allegato A

finanziare e 250 milioni di euro per l'anno 2021 in termini di fabbisogno e indebitamento netto si provvede ai sensi dell'articolo 26.”;

- il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19 *»;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;
- il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

Allegato A

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*", la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020;

Richiamata da ultimo ed in particolare

- l'ordinanza n. 448 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 - Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Spinazzola della provincia BAT; comuni di Accadia, Ascoli Satriano, Carapelle, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San*

Allegato A

Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Torremaggiore, Troia, Zapponeta, Foggia e Monte Sant'Angelo della provincia di Foggia; Comuni di Altamura e Gravina in Puglia della provincia di Bari."

Considerato che

- Le Camere di commercio sono inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la Regione Puglia e il sistema camerale pugliese condividono una visione complessa del ruolo che, nell'epoca della pandemia, le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono, quindi, di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;
- la Regione e il Sistema camerale riconoscono, per tali motivi, l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in materia di internazionalizzazione, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo;
- il nostro territorio, anche a seguito della crisi dovuta alle conseguenze dell'emergenza da Covid-19, versa in una difficile situazione che richiede la massima coesione tra Istituzioni e forze economiche per sostenere imprese ed attività economiche e far ripartire le economie dei nostri territori;
- in particolare gli effetti della sopra richiamata ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 488 comportano l'applicazione di tutte le limitazioni legate alla classificazione dei comuni ivi elencati come "zona arancione" con evidenti ricadute sulle attività commerciali insediate nei medesimi comuni;
- si rende necessario impegnare e liquidare con immediatezza i fondi trasferiti dallo Stato per i ristori dei danni derivanti dal punto precedente e le C.C.I.A.A. interessate presentano tutti gli strumenti per poter provvedere rapidamente a tali pagamenti;
- la Regione Puglia e le CC.I.A.A. menzionate intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;

Allegato A

- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione, denominato "convenzione", intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- con D.G.R. n. _____ del 22/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari per il supporto tecnico per la gestione e l'erogazione delle risorse per il ristoro della attività economiche interessate dalla chiusura;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni*:
  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

Allegato A

c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, una convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso di eventuali costi e spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal prof. Ing. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al corso Sonnino, 177

E

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (in seguito "C.C.I.A.A.") di Bari, con sede in Bari al Corso Cavour n. 2 – P.IVA 02517930729 – legalmente rappresentata dal Presidente dott. Alessandro Ambrosi, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della C.C.I.A.A. di Bari;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. La Regione Puglia e la C.C.I.A.A. di Bari concordano di cooperare, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, per la gestione delle misure a sostegno delle attività economiche connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.
2. Oggetto della presente convenzione è l'attività di supporto tecnico per la gestione, secondo le modalità di seguito condivise e stabilite tra Regione Puglia e C.C.I.A.A. di Bari, dell'erogazione delle risorse per il ristoro della attività economiche aventi diritto ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Allegato A

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia
      - trasferisce alla C.C.I.A.A. di Bari le risorse patrimoniali necessarie;
      - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
      - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
      - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con i Comuni e gli altri Enti Pubblici interessati dall'intervento;
      - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
      - si riserva la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri di verifica, richiesta di relazioni sullo stato di avanzamento delle procedure e della spesa, richieste di atti e della necessaria documentazione.
   b) la C.C.I.A.A. di Bari
      - si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed assicurando la massima tempestività;
      - si impegna a rendere disponibile la documentazione relativa alle concessioni, erogazioni ed eventuali successivi provvedimenti di revoca nei confronti dei beneficiari dei contributi;
      - mette a disposizione i dati detenuti *ratione officii* eventualmente utili al pagamento dei "ristori" agli aventi diritto e si relaziona con altre amministrazioni (con particolare riferimento alla Agenzia delle entrate) per ottenere le informazioni necessarie sia alla individuazione degli aventi diritto ed alla quantificazione del contributo dovuto, sia alla fase di pagamento vera e propria;
      - assicura tutte le procedure connesse alla gestione complessiva dell'intervento in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata di 36 mesi, salva proroga, a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

1. La C.C.I.A.A. di Bari ha il compito di pagare i ristori previsti agli aventi diritto, ossia agli operatori dei settori economici individuati dai codici ATECO contenuti negli allegati 1 del D.L. 149/2020 e del D.L. 157/2020, con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio pugliese interessate dall'ordinanza n. 448 del 07/12/2020.
2. La Regione Puglia si impegna a trasferire alla C.C.I.A.A. di Bari parte delle risorse derivanti dall'articolo 22 del D.L. 157/2020, per un importo complessivo di € 10.627.606,20 determinato secondo il criterio di

Allegato A

proporzionalità in base al numero degli aventi diritto ricadenti nei venti comuni interessati dall'ordinanza sopra richiamata, fatte salve successive compensazioni.

3. In analogia a quanto previsto al comma 6 dell'art. 1 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (decreto ristori), la C.C.I.A.A. di Bari predispone un sistema informatizzato semplificato per consentire, a tutti gli aventi diritto, di inoltrare apposita istanza corredata da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) relativa al fatturato dell'anno 2019, nonché al fatturato realizzato nei giorni 8-14 dicembre 2019 e nei giorni 8-14 dicembre 2020. Il contributo non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui partita IVA risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza, nonché ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020.
4. La C.C.I.A.A. di Bari emana e gestisce un bando per la concessione di contributi alle imprese, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19. Tale bando stabilisce le modalità di selezione dei beneficiari, di quantificazione, assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate a favore delle imprese beneficiarie, sulla base del criterio di calcolo disciplinato con atto regionale a notificarsi e nel rispetto della disciplina della presente convenzione e delle altre norme in essa richiamate e contenute, ivi comprese quelle inerenti la base giuridica degli aiuti concessi e delle norme sulla registrazione degli stessi.
5. La C.C.I.A.A. di Bari si impegna a fornire alla Regione una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali di cui al comma 2, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle erogazioni effettive, e a restituire alla Regione le risorse non erogate alle imprese beneficiarie, qualora le risorse effettivamente erogate risultassero inferiori alle risorse trasferite.
6. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione della presente convenzione è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:
   - Per il Dipartimento: dal Direttore o suo delegato;
   - Per C.C.I.A.A. di Bari: dal Presidente o suo delegato;
   - Per C.C.I.A.A. di Foggia: dal Presidente o suo delegato.
2. Il Comitato provvede a:
   - Approvare lo schema di bando di cui all'art. 5 comma 4 della presente convenzione;
   - Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
   - Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
   - Organizzare i controlli, concordandone le modalità, in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti alle imprese per la concessione dei contributi.

Allegato A

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dalla C.C.I.A.A. di Bari per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 5, la Regione trasferirà alla C.C.I.A.A. di Bari risorse finanziarie, per un importo complessivo di € 10.627.606,20 determinato secondo il criterio di proporzionalità in base al numero degli aventi diritto, fatte salve successive compensazioni, destinate al pagamento dei ristori nonchè al rimborso degli eventuali costi e spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà in un'unica soluzione con obbligo di rendicontazione finale contenente anagrafica dei beneficiari, importi, date di accredito del contributo con relativi dati del bonifico bancario ed ogni altro dato utile a conoscere l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

Art. 8

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

1. La C.C.I.A.A. di Bari prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti dei terzi faranno capo alla C.C.I.A.A. di Bari. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla C.C.I.A.A. di Bari in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto ivi inclusi eventuali contenziosi anche successivamente allo spirare del termine finale del presente accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla C.C.I.A.A. di Bari.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, la C.C.I.A.A. di Bari si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la C.C.I.A.A. di Bari si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.
4. La C.C.I.A.A. di Bari si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
5. Restano completamente a carico della C.C.I.A.A. di Bari le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Allegato A

Art. 9

(Verifiche e poteri ispettivi)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di C.C.I.A.A. di Bari in riferimento alla presente convenzione.

Art. 10

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 11

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui la C.C.I.A.A. di Bari incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento la C.C.I.A.A. di Bari comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca la C.C.I.A.A. di Bari è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della C.C.I.A.A. di Bari tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla C.C.I.A.A. di Bari, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico della C.C.I.A.A. di Bari.

Art. 12

(Referenti ed accesso ai dati)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. La C.C.I.A.A. di Bari si obbliga a concedere alla Regione le credenziali di accesso alla banca dati o alla piattaforma informatica con la quale gestirà le attività previste dal presente accordo.

Art. 13

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia nascente dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Allegato A

2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.
4. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Art. 14

(Riservatezza e trattamento dei dati)

1. Ai fini del presente Atto, le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D.Lgs.196/2003 come armonizzato dal D.Lgs.101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.

2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a: informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili; informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti; informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza; informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia *C.C.I.A.A. di Bari*

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato B

CONVENZIONE

tra

la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia

per la gestione e l'erogazione delle risorse ministeriali per il ristoro della attività economiche aventi diritto interessate dalla chiusura ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto della presente convenzione, come meglio verrà esplicitato nel seguito;

VISTI:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge

Allegato B

23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da*

Allegato B

agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);

Allegato B

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 07 agosto 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- L' ordinanza del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "*all'aperto o al chiuso, le attivita' del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico*.";
- Il DPCM 07 settembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020);
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare l'art. 22, che prevede che "*Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e' assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta. Ai relativi oneri pari a 250 milioni di euro per l'anno 2020 in termini di saldo netto da*

Allegato B

finanziare e 250 milioni di euro per l'anno 2021 in termini di fabbisogno e indebitamento netto si provvede ai sensi dell'articolo 26.”;

- il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19 *»;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;
- il D.P.C.M. 3 dicembre 2020, recante “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

Allegato B

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto "*D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020*", la n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, n. 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020;

Richiamata da ultimo ed in particolare

- l'ordinanza n. 448 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 - Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Spinazzola della provincia BAT; comuni di Accadia, Ascoli Satriano, Carapelle, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San*

Allegato B

Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Torremaggiore, Troia, Zapponeta, Foggia e Monte Sant'Angelo della provincia di Foggia; Comuni di Altamura e Gravina in Puglia della provincia di Bari."

Considerato che

- Le Camere di commercio sono inserite nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la Regione Puglia e il sistema camerale pugliese condividono una visione complessa del ruolo che, nell'epoca della pandemia, le istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono, quindi, di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare e, nel contempo, di dover tutelare le condizioni di sviluppo, attrattività e benessere del territorio stesso;
- la Regione e il Sistema camerale riconoscono, per tali motivi, l'opportunità di rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in materia di internazionalizzazione, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo;
- il nostro territorio, anche a seguito della crisi dovuta alle conseguenze dell'emergenza da Covid-19, versa in una difficile situazione che richiede la massima coesione tra Istituzioni e forze economiche per sostenere imprese ed attività economiche e far ripartire le economie dei nostri territori;
- in particolare gli effetti della sopra richiamata ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 488 comportano l'applicazione di tutte le limitazioni legate alla classificazione dei comuni ivi elencati come "zona arancione" con evidenti ricadute sulle attività commerciali insediate nei medesimi comuni;
- si rende necessario impegnare e liquidare con immediatezza i fondi trasferiti dallo Stato per i ristori dei danni derivanti dal punto precedente e le C.C.I.A.A. interessate presentano tutti gli strumenti per poter provvedere rapidamente a tali pagamenti;
- la Regione Puglia e le CC.I.A.A. menzionate intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;

Allegato B

- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione, denominato "convenzione", intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- con D.G.R. n. _____ del 22/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia per il supporto tecnico per la gestione e l'erogazione delle risorse per il ristoro della attività economiche interessate dalla chiusura;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni*:
  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

Allegato B

c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, una convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso di eventuali costi e spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal prof. Ing. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al corso Sonnino, 177

E

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (in seguito "C.C.I.A.A.") di Foggia, con sede in Foggia alla via Michele Protano n. 7 – P.IVA 00837390715 – legalmente rappresentata dal Presidente dott. Damiano Gelsomino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della C.C.I.A.A. di Foggia;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. La Regione Puglia e la C.C.I.A.A. di Foggia concordano di cooperare, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, per la gestione delle misure a sostegno delle attività economiche connesse all'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.
2. Oggetto della presente convenzione è l'attività di supporto tecnico per la gestione, secondo le modalità di seguito condivise e stabilite tra Regione Puglia e C.C.I.A.A. di Foggia, dell'erogazione delle risorse per il ristoro della attività economiche aventi diritto ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Allegato B

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia
      - trasferisce alla C.C.I.A.A. di Foggia le risorse patrimoniali necessarie;
      - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
      - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
      - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con i Comuni e gli altri Enti Pubblici interessati dall'intervento;
      - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
      - si riserva la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri di verifica, richiesta di relazioni sullo stato di avanzamento delle procedure e della spesa, richieste di atti e della necessaria documentazione.
   b) la C.C.I.A.A. di Foggia
      - si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed assicurando la massima tempestività;
      - si impegna a rendere disponibile la documentazione relativa alle concessioni, erogazioni ed eventuali successivi provvedimenti di revoca nei confronti dei beneficiari dei contributi;
      - mette a disposizione i dati detenuti *ratione officii* eventualmente utili al pagamento dei "ristori" agli aventi diritto e si relaziona con altre amministrazioni (con particolare riferimento alla Agenzia delle entrate) per ottenere le informazioni necessarie sia alla individuazione degli aventi diritto ed alla quantificazione del contributo dovuto, sia alla fase di pagamento vera e propria;
      - assicura tutte le procedure connesse alla gestione complessiva dell'intervento in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata di 36 mesi, salva proroga, a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

1. La C.C.I.A.A. di Foggia ha il compito di pagare i ristori previsti agli aventi diritto, ossia agli operatori dei settori economici individuati dai codici ATECO contenuti negli allegati 1 del D.L. 149/2020 e del D.L. 157/2020, con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio pugliese interessate dall'ordinanza n. 448 del 07/12/2020.
2. La Regione Puglia si impegna a trasferire alla C.C.I.A.A. di Foggia parte delle risorse derivanti dall'articolo 22 del D.L. 157/2020, per un importo complessivo di € 9.754.104,33 determinato secondo il criterio di

Allegato B

proporzionalità in base al numero degli aventi diritto ricadenti nei venti comuni interessati dall'ordinanza sopra richiamata, fatte salve successive compensazioni.

3. In analogia a quanto previsto al comma 6 dell'art. 1 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (decreto ristori), la C.C.I.A.A. di Foggia predispone un sistema informatizzato semplificato per consentire, a tutti gli aventi diritto, di inoltrare apposita istanza corredata da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) relativa al fatturato dell'anno 2019, nonché al fatturato realizzato nei giorni 8-14 dicembre 2019 e nei giorni 8-14 dicembre 2020. Il contributo non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui partita IVA risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza, nonché ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020.
4. La C.C.I.A.A. di Foggia emana e gestisce un bando per la concessione di contributi alle imprese, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19. Tale bando stabilisce le modalità di selezione dei beneficiari, di quantificazione, assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate a favore delle imprese beneficiarie, sulla base del criterio di calcolo disciplinato con atto regionale a notificarsi e nel rispetto della disciplina della presente convenzione e delle altre norme in essa richiamate e contenute, ivi comprese quelle inerenti la base giuridica degli aiuti concessi e delle norme sulla registrazione degli stessi.
5. La C.C.I.A.A. di Foggia si impegna a fornire alla Regione una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali di cui al comma 2, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle erogazioni effettive, e a restituire alla Regione le risorse non erogate alle imprese beneficiarie, qualora le risorse effettivamente erogate risultassero inferiori alle risorse trasferite.
6. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione della presente convenzione è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:
   - Per il Dipartimento: dal Direttore o suo delegato;
   - Per C.C.I.A.A. di Bari: dal Presidente o suo delegato;
   - Per C.C.I.A.A. di Foggia: dal Presidente o suo delegato.
2. Il Comitato provvede a:
   - Approvare lo schema di bando di cui all'art. 5 comma 4 della presente convenzione;
   - Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
   - Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
   - Organizzare i controlli, concordandone le modalità, in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti alle imprese per la concessione dei contributi.

Allegato B

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dalla C.C.I.A.A. di Foggia per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 5, la Regione trasferirà alla C.C.I.A.A. di Foggia risorse finanziarie, per un importo complessivo di € 9.754.104,33 determinato secondo il criterio di proporzionalità in base al numero degli aventi diritto, fatte salve successive compensazioni, destinate al pagamento dei ristori nonchè al rimborso degli eventuali costi e spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà in un'unica soluzione con obbligo di rendicontazione finale contenente anagrafica dei beneficiari, importi, date di accredito del contributo con relativi dati del bonifico bancario ed ogni altro dato utile a conoscere l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento.

Art. 8

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

1. La C.C.I.A.A. di Foggia prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti dei terzi faranno capo alla C.C.I.A.A. di Foggia. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla C.C.I.A.A. di Foggia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto ivi inclusi eventuali contenziosi anche successivamente allo spirare del termine finale del presente accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla C.C.I.A.A. di Foggia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, la C.C.I.A.A. di Foggia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la C.C.I.A.A. di Foggia si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.
4. La C.C.I.A.A. di Foggia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
5. Restano completamente a carico della C.C.I.A.A. di Foggia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Allegato B

Art. 9

(Verifiche e poteri ispettivi)

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di C.C.I.A.A. di Foggia in riferimento alla presente convenzione.

Art. 10

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 11

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui la C.C.I.A.A. di Foggia incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento la C.C.I.A.A. di Foggia comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca la C.C.I.A.A. di Foggia è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della C.C.I.A.A. di Foggia tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla C.C.I.A.A. di Foggia, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico della C.C.I.A.A. di Foggia.

Art. 12

(Referenti ed accesso ai dati)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. La C.C.I.A.A. di Foggia si obbliga a concedere alla Regione le credenziali di accesso alla banca dati o alla piattaforma informatica con la quale gestirà le attività previste dal presente accordo.

Art. 13

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia nascente dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Allegato B

2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.
4. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Art. 14

(Riservatezza e trattamento dei dati)

1. Ai fini del presente Atto, le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D.Lgs.196/2003 come armonizzato dal D.Lgs.101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.

2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a: informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili; informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti; informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza; informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia *C.C.I.A.A. di Foggia*

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del ……n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**14**	**Sviluppo Economico e Competitività**					
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
Totale Programma	**1**	Industria, PMI e Artigianato	**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE MISSIONE	**14**	**Sviluppo Economico e Competitività**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del ……n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***					
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.381.710,53		
			previsione di cassa		20.381.710,53		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del ……n. …….

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	77	14.12.2020

O.P.G.R. 488/2020 RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE, SOSTEGNO AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE E GIUSTIZIA, CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 IN 20 COMUNI PUGLIESI. VAR. AL BILANCIO DI PREV. 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AL D.T.A. ED AL BIL. GESTIONALE, APPROVAZIONE CONVENZIONE CON C.C.I.A.A. BARI E FOGGIA PER L'ASSEGNAZIONE RISTORI, ART. 22 D.L. 157/2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/77 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000016577

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4031001	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DEL DEBITO REGIONALE IN SCADENZA NELL'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL D.L. N. 157/2020	VINCOLATO	20.381.710,53	20.381.710,53	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**20.381.710,53**	**20.381.710,53**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/77 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000016577

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1401006	CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.L. N. 157/2020	VINCOLATO	20.381.710,53	20.381.710,53	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**20.381.710,53**	**20.381.710,53**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2020, n. 2171

PROROGA DELLA DISCIPLINA TEMPORANEA DEL LAVORO AGILE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 OTTOBRE 2020, N. 1733.

L'Assessore al Personale e all'Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai responsabili delle Posizioni Organizzative "Contrattazione e Relazioni sindacali" e "Coordinamento Amministrazione del personale", confermata dai dirigenti del Servizio "Reclutamento e Contrattazione" e del Servizio "Amministrazione del Personale" nonché dal dirigente della Sezione "Personale ed Organizzazione", riferisce quanto segue.

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 maggio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77

recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 24 luglio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";
- il Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*" per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro rispetto all'emergenza sanitaria "da Covid-19", adottato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica il 24 luglio 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati rispettivamente in data 13 e 18 ottobre 2020;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733 avente ad oggetto "*Adozione della nuova disciplina temporanea del lavoro agile in attuazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e del D.M. 19 ottobre 2020*";
- la nota prot. AOO_006/00326 del 29 ottobre 2020 avente ad oggetto "*Chiarimenti applicativi alla disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2020, n. 1733*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*".

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733, l'Amministrazione regionale ha approvato la nuova disciplina temporanea del lavoro agile, al fine di assicurare, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile in attuazione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020;
- in particolare, l'articolo 1 della predetta disciplina regionale ha demandato ai Direttori/Dirigenti la facoltà di organizzare il proprio ufficio definendo la percentuale più elevata possibile di personale da impiegare in modalità agile, assicurando, in ogni caso, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese con regolarità, continuità ed efficienza, nonché il rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 ha recepito, all'articolo 5, comma 4, la disposizione già contenuta nel citato decreto ministeriale in ordine al ricorso più ampio possibile al lavoro agile da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il comma 5 del citato articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020

ha previsto, altresì, che "le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali";

- il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 ha confermato le disposizioni contenute all'interno del citato decreto 3 novembre 2020 e innanzi richiamate;
- sono state sentite per le vie brevi le organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto e dell'Area Dirigenza, nonché la RSU.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 16, comma 3, della disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733 ha fissato quale termine di validità la data del 31 dicembre 2020;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 prevede, tra le altre, che le disposizioni contenute all'interno dell'articolo 5, commi 2, 3, 4 e 5, abbiano efficacia fino alla data del 15 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 ha prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'articolo 9 della predetta disciplina temporanea del lavoro agile prevede, in applicazione dell'articolo 263, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, che l'accesso al lavoro agile avviene in forma semplificata prescindendo dalla sottoscrizione degli accordi individuali e dall'adempimento degli obblighi informativi previsti dagli articoli dal 18 al 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il citato articolo 263, comma 1, secondo periodo, unitamente all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020, prevede fino al 31 dicembre 2020 il ricorso alle misure semplificate di accesso al lavoro agile;
- l'articolo 16, comma 5, della vigente disciplina regionale del lavoro agile statuisce che "*successive disposizioni statali sostituiscono o integrano senza necessità di recepimento gli articoli della presente disciplina che risultino incompatibili*".

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:
- disporre la proroga della disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733 fino alla cessazione dello stato di emergenza da rischio sanitario, con contestuale modifica del comma 3 dell'articolo 16 dell'Allegato 1 alla predetta deliberazione;
- prevedere che, in caso di mancata proroga delle disposizioni nazionali che consentono oltre il 31 dicembre 2020 il ricorso alle modalità semplificate di accesso al lavoro agile, cessi, in applicazione dell'articolo 16, comma 5, della vigente disciplina temporanea regionale in materia, di avere validità l'articolo 9, rubricato "*Modalità semplificate di accesso al lavoro agile*"; e che, per l'effetto, trovino applicazione le previsioni di cui agli articoli dal 18 al 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, relative alla sottoscrizione degli accordi individuali e agli specifici obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali;
- di demandare ai Direttori/Dirigenti, nel rispetto della vigente normativa regionale sull'orario di lavoro e tenuto conto delle attuali fasce di flessibilità, l'applicazione della disposizione in materia di differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta Regionale:

1. Di disporre la proroga della disciplina temporanea del lavoro agile, adottata con deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733, fino al 31 gennaio 2021, ovvero fino alla diversa data di cessazione dello stato di emergenza conseguente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, eventualmente stabilita con successivo provvedimento della competente autorità.
2. Di stabilire, per l'effetto, che il comma 3 dell'articolo 16 – rubricato "*Disposizioni finali*" - dell'Allegato 1 alla predetta deliberazione sia modificato come segue:
   "*La disciplina di cui al presente atto ha validità fino al 31 gennaio 2021, ovvero fino alla diversa data di cessazione dello stato di emergenza da rischio sanitario, stabilita dalla competente autorità*".
3. Di prevedere che, in caso di mancata proroga delle disposizioni nazionali che consentono oltre il 31 dicembre 2020 il ricorso alle modalità semplificate di accesso al lavoro agile, cessi, in applicazione dell'articolo 16, comma 5, della vigente disciplina temporanea regionale in materia, di avere validità l'articolo 9, rubricato "*Modalità semplificate di accesso al lavoro agile*"; e che, per l'effetto, trovino applicazione le previsioni di cui agli articoli dal 18 al 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, relative alla sottoscrizione degli accordi individuali e agli specifici obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.
4. Di demandare ai Direttori/Dirigenti, nel rispetto della vigente normativa regionale sull'orario di lavoro e tenuto conto delle attuali fasce di flessibilità, l'applicazione della disposizione in materia di differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020, fatto salvo il personale impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali.
5. Di notificare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto da:

Responsabile P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali"
Dott.ssa Rita De Pace

Responsabile P.O. "Coordinamento Amministrazione del personale"
Dott.ssa Elena Pietanza

Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Mariano Ippolito

Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale
Dott.ssa Elisabetta Rubino

Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Personale ed Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente ed Assessore al Personale ed all'Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. Di disporre la proroga della disciplina temporanea del lavoro agile, adottata con deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1733, fino al 31 gennaio 2021, ovvero fino alla diversa data di cessazione dello stato di emergenza conseguente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, eventualmente stabilita con successivo provvedimento della competente autorità.
2. Di stabilire, per l'effetto, che il comma 3 dell'articolo 16 – rubricato "*Disposizioni finali*" - dell'Allegato 1 alla predetta deliberazione sia modificato come segue:
   "*La disciplina di cui al presente atto ha validità fino al 31 gennaio 2021, ovvero fino alla diversa data di cessazione dello stato di emergenza da rischio sanitario, stabilita dalla competente autorità*".
3. Di prevedere che, in caso di mancata proroga delle disposizioni nazionali che consentono oltre il 31 dicembre 2020 il ricorso alle modalità semplificate di accesso al lavoro agile, cessi, in applicazione dell'articolo 16, comma 5, della vigente disciplina temporanea regionale in materia, di avere validità l'articolo 9, rubricato "*Modalità semplificate di accesso al lavoro agile*"; e che, per l'effetto, trovino applicazione le previsioni di cui agli articoli dal 18 al 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, relative alla sottoscrizione degli accordi individuali e agli specifici obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.
4. Di demandare ai Direttori/Dirigenti, nel rispetto della vigente normativa regionale sull'orario di lavoro e tenuto conto delle attuali fasce di flessibilità, l'applicazione della disposizione in materia di differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020, fatto salvo il personale impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali.
5. Di notificare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto sarà trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali e dell'Area della dirigenza ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria a cura della Sezione Personale ed Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
08.01.2021
11:27:04
UTC